



Bilancio 2019

(44° esercizio)

Fidi Toscana S.p.A.

Sede legale

Viale G. Mazzini 46

50132 Firenze

Telefono 055 23841

www.fiditoscana.it

E-mail: mail@fiditoscana.it

Capitale sociale deliberato: € 160.163.224,00

Codice fiscale, partita IVA e iscrizione

Registro Imprese di Firenze 01062640485

Repertorio Economico Amm.vo 253507

Iscritta all'albo degli intermediari

finanziari ex art. 106 TUB al n. 120

Codice ABI 13932

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Lorenzo Petretto

Vice Presidente

Bruno Pecchi

Consiglieri

Donata Cappelli

Mariacristina Caparra

Gustavo Minerva

Collegio Sindacale

Presidente

Marco Giusti

Sindaci Effettivi

Matteo Ferrucci

Sara Vignolini

Sindaci Supplenti

Mirco Comparini

Fiorella Loizzo

Direttore Generale

Italo Amedeo Romano

INDICE

Relazione sulla gestione

Relazione sulla gestione.....	pagina	9
Sintesi dell'andamento della gestione	"	13
Patrimonio netto, Fondi Propri e adeguatezza patrimoniale	"	17
L'attività di garanzia	"	18
L'attività di gestione di agevolazioni pubbliche	"	28
La qualità del credito.....	"	33
La consulenza.....	"	40
La gestione delle partecipazioni.....	"	41
Risultato di periodo.....	"	41
Stato Patrimoniale e Conto Economico	"	47
Prospetto della redditività complessiva.....	"	51
Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto	"	55
Rendiconto Finanziario e Riconciliazione.....	"	59
Nota Integrativa	"	63
Parte A - Politiche contabili	"	65
• A.1 parte generale.....	"	65
• A.2 parte relativa ai principali aggregati di bilancio.....	"	74
• A.3 informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie	"	96
• A.4 informativa sul <i>fair value</i>	"	96
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	"	101
Parte C - Informazioni sul Conto Economico	"	139
Parte D - Altre informazioni Sez. 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte.....	"	153
• Sez. 1 D - Garanzie e Impegni.....	"	153
• Sez. 1 F - operatività con Fondi di Terzi in Amministrazione.....	"	163
Parte D - Altre informazioni Sez. 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	"	269
• Sez. 3.1 Rischio di credito	"	271
• Sez. 3.2 Rischi di mercato	"	292
• Sez. 3.3 Rischi operativi	"	293
• Sez. 3.4 Rischio di liquidità.....	"	294

Parte D - Altre informazioni Sez. 4 - Informazioni sul patrimonio.....	"	297
• Sez. 4.1 Il Patrimonio dell'impresa	"	299
• Sez. 4.2 I Fondi propri e l'adeguatezza patrimoniale	"	302
Parte D - Altre informazioni Sez. 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva	"	307
Parte D - Altre informazioni Sez. 6 - Operazioni con parti correlate	"	311
Parte D - Altre informazioni Sez. 7 - Altri dettagli informativi	"	315
Relazione del Collegio Sindacale		
Relazione della Società di Revisione		

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CENNI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Signori azionisti,

La situazione congiunturale a livello macroeconomico globale¹ ha mostrato, nel 2019, una crescita moderata, pari al 2,9% (-0,7% rispetto al 2018), attestandosi sul valore più basso del periodo della crisi finanziaria del 2008, ancorché in presenza di segnali di una riduzione del rischio relativo ai principali elementi di tensione che hanno segnato l'anno di riferimento. A tale proposito, infatti, nel mese di dicembre si è registrata la positiva conclusione della prima fase di trattative fra Stati Uniti e Cina in materia di rapporti commerciali, con la stipula di un trattato che ha consentito la distensione delle reciproche relazioni e, nel mese di ottobre, è stato sottoscritto il trattato che consente al Regno Unito di recedere dall'Unione Europea sulla base di un accordo che prevede un periodo di transizione fino alla fine del 2020, scongiurando quindi il rischio di una rottura traumatica dei rapporti.

Le principali aree economiche mondiali, in base a stime sul dato consuntivo 2019, hanno registrato una crescita sensibilmente inferiore rispetto al 2018, con una dinamica che ha interessato sia i Paesi avanzati, sia le economie emergenti. Nell'ambito del primo gruppo, gli Stati Uniti hanno realizzato una crescita del 2,3% (2,9% nel 2017), il Regno Unito ha subito una contrazione molto moderata del tasso di crescita attestandosi all'1,2% (-0,2% su base annua), mentre il Giappone ha beneficiato di una crescita pari all'1% (+0,2% rispetto al 2018).

Nell'ambito delle economie emergenti, la Cina conferma le proprie difficoltà al mantenimento di elevati tassi di crescita, con un incremento del PIL pari al 6,2% (-0,4% sul 2018). Registrano tassi di crescita inferiori al 2018 anche Brasile, India e Russia.

Nell'area Euro l'attività economica è stata penalizzata dalla debolezza del settore manifatturiero, particolarmente evidente in Germania, ma ha beneficiato di un rafforzamento della domanda interna sostenuta dal miglioramento dell'occupazione. A livello complessivo la crescita nel 2019 dovrebbe attestarsi all'1,2% con una riduzione dello 0,7% rispetto al 2018.

Lo scenario inflativo continua a mostrare una crescita dei prezzi molto contenuta, pari all'1,3% a dicembre 2019, con previsioni di moderata riduzione nel 2020 (1,1%) e incremento solo a partire dal 2021 (1,4%). Complessivamente il mantenimento

¹ Fonte dei dati macroeconomici: Banca d'Italia (Bollettino economico e Economie regionali; ISTAT (note mensili)

dell'inflazione ben al di sotto degli obiettivi di politica monetaria (2%), ha consentito alla BCE di proseguire nell'orientamento accomodante, confermando il livello attuale dei tassi ufficiali e riprendendo gli acquisti netti di titoli del debito sovrano dei Paesi euro.

La dinamica del credito evidenzia una crescita dei finanziamenti concessi sia alle società non finanziarie sia alle famiglie (rispettivamente +1% e + 3,9% nel 2019), con l'applicazione di tassi in diminuzione rispetto al 2018.

A livello nazionale il dato definitivo di contabilità nazionale evidenzia una modesta crescita del PIL pari allo 0,3%, sulla quale ha inciso positivamente un sostenuto aumento della domanda interna, soprattutto delle famiglie, mentre il risultato è stato penalizzato dalla debolezza del settore manifatturiero e dalla diminuzione degli investimenti in beni strumentali.

La spesa delle famiglie ha registrato un incremento dello 0,4%, diffuso in tutte le componenti e, in particolare, agli acquisti di beni durevoli e semidurevoli. Si conferma una forte propensione al risparmio ed un basso ricorso all'indebitamento rispetto alla media UE.

La crescita rilevata nel 2019 è stata inoltre sostenuta da una dinamica positiva delle esportazioni, cresciute in misura maggiore rispetto alle importazioni, con un surplus di conto corrente che si attesta al 2,7%.

Il sistema bancario ha proseguito nell'applicazione di politiche creditizie accomodanti, sia per quanto riguarda i criteri di concessione, sia relativamente alle condizioni di offerta (soprattutto a favore delle famiglie). Il volume di credito erogato alle imprese si è lievemente ridotto in relazione alla debolezza della domanda, mentre è incrementato quello concesso alle famiglie. La qualità del credito si è mostrata in miglioramento con un tasso di deterioramento sceso all'1,2%.

Con riferimento all'area regionale toscana, nella quale la Società realizza la parte nettamente prevalente della propria operatività, è stata rilevata, nei primi nove mesi dell'anno, un'attività economica caratterizzata da un certo indebolimento, con situazioni differenziate nei diversi settori.

Grazie alla positiva dinamica delle esportazioni, cresciute ben al di sopra della media nazionale (+16,4% rispetto al 2,1%), hanno ottenuto buone *performances* i settori industriali legati alla moda, alla meccanica, ai mezzi di trasporto ed ai semilavorati in metallo prezioso. Il settore edile ha visto proseguire nel 2019 la tendenza al miglioramento con un aumento degli investimenti in immobili industriali e commerciali.

Il settore dei servizi si è indebolito, registrando un fatturato sostanzialmente stabile ed una contrazione degli investimenti, mentre il commercio ha risentito del calo dei consumi. L'attività turistica ha visto interrompersi la tendenza all'aumento delle presenze.

Il mercato creditizio è stato caratterizzato dalla prosecuzione della tendenza, in corso da alcuni anni, all'aumento dei prestiti alle famiglie, accompagnata però da una riduzione dei finanziamenti alle imprese. Su quest'ultimo aspetto ha inciso, oltre al mantenimento di una politica di prudenza nella concessione, una fase di debolezza della domanda, determinata anche dall'aumento dell'indicatore di liquidità finanziaria delle imprese.

La qualità del credito ha mostrato ulteriori segnali di miglioramento, con un tasso di deterioramento che, attestandosi all'1,5%, si è riallineato alla media nazionale.

L'*outlook* per il 2020, inizialmente improntato a scenari di moderata crescita a livello globale, rimane pesantemente condizionato dagli esiti e dalla durata della crisi innescata dal diffondersi degli episodi di contagio dal nuovo coronavirus.

SINTESI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2019 la Società ha portato a compimento un complesso processo di ridefinizione delle proprie linee strategiche, di razionalizzazione della propria struttura e di modifica del proprio assetto di governance.

Fin dall'esercizio 2018, infatti, il Consiglio di Amministrazione aveva avviato un percorso per la predisposizione di un Piano strategico che, partendo dall'esame dell'attuale modello di business aziendale, fosse volto ad individuare le possibili linee di evoluzione della mission aziendale della Società, in un orizzonte temporale di medio/lungo termine tenendo conto delle dinamiche storiche e della situazione congiunturale del mercato di riferimento. In seguito alla definitiva approvazione del Piano strategico 2018-2021, avvenuta nel precedente esercizio, è stata prontamente avviata la fase implementativa, nell'ambito della quale, nel corso del 2019, sono state portate avanti le seguenti azioni:

- Contenimento dei costi amministrativi. La Società ha proseguito l'attività di attenta gestione e di forte controllo dei costi accompagnato dall'accurata e costante selezione dei fornitori in ottica di rapporto qualità/prezzo delle prestazioni offerte, ciò ha consentito di mantenere il contenimento delle spese amministrative

in linea con l'esercizio precedente. Tali spese ammontano ad euro 1.721.615 (al netto di componenti straordinarie pari ad euro 312.837), a fronte di euro 1.662.194 dell'esercizio 2018 (al netto di componenti straordinarie correlate all'implementazione del piano strategico pari ad euro 206.860). Peraltro si specifica che nell'esercizio 2015 i costi amministrativi ammontavano ad euro 2.620.229 ottenendo in quattro esercizi una riduzione pari a circa il 34%. Inoltre si apprezza un notevole decremento del costo del personale che si attesta

- all'importo di euro 3.817.188 a fronte dell'esercizio pari ad euro 5.342.556 con un decremento di euro 1.525.367 (-28,55%) a seguito della razionalizzazione dell'organico messa in atto nel precedente esercizio.

- Riduzione del credito deteriorato. La riduzione del credito deteriorato è riconducibile essenzialmente alla strategia adottata dalla Società che ha chiuso operazioni di saldo e stralcio su posizioni deteriorate (sofferenze) per un valore complessivo di euro 31.070.847 pari a n. 202 operazioni. Trattasi di interventi effettuati sul portafoglio delle garanzie sussidiarie in attuazione del piano operativo aziendale approvato nel dicembre 2018 per il triennio 2019-2021.

Procedura di liquidazione dei soci pubblici ex D.lgs. 175/2016

In applicazione di quanto previsto dall'art. 24, co. 1, del d.lgs. n. 175/2016 e ss.mm. ii. ("TUSP"), alcuni soci pubblici hanno disposto, con delibera dei competenti organi, l'avvio della procedura di dismissione delle azioni di Fidi Toscana S.p.A. da loro detenute.

Poiché le suddette procedure non hanno avuto esito positivo entro il termine del 30 settembre 2018, di cui all'art. 24, co. 4 TUSP, la Società ha provveduto alla conseguente attivazione della necessaria procedura di liquidazione dei soci suddetti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, co. 5 TUSP, il quale dispone che la predetta liquidazione avvenga in base ai criteri di cui all'art. 2437-ter, co. 2, c.c., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater c.c.

Conseguentemente il Consiglio di Amministrazione, in data 27 maggio 2019, ha determinato il valore unitario di liquidazione delle azioni in oggetto di dismissione ed ha disposto il deposito, avvenuto in data 10 giugno 2019, dell'offerta in opzione ai soci delle

azioni in questione presso il Registro delle Imprese, con periodo di durata della suddetta offerta che si è esaurito in data 9 agosto 2019.

A conclusione del suddetto periodo di offerta, le azioni oggetto di dismissione sono risultate interamente inoperte, non essendo pervenuta alcuna dichiarazione di esercizio del diritto di opzione.

La Società, ex art. 2437-quater, co. 4, c.c., così come richiamato dall'art. 24, co. 5, TUSP, ha proceduto ad esperire un ulteriore tentativo di collocamento delle azioni inoperte, mediante un bando di asta pubblica, pubblicato in Gazzetta Ufficiale lo scorso 20 novembre e scadente il giorno 6 marzo 2020.

Durante il periodo di apertura del bando è pervenuta una offerta di acquisto del lotto di azioni da parte del socio Regione Toscana, la quale è risultata aggiudicataria provvisoria in sede di asta, tenutasi in seduta pubblica presso la sede sociale il 6 marzo 2020 alle ore 12. Successivamente, a seguito del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci, la Regione Toscana è stata dichiarata aggiudicataria definitiva in data 2 aprile 2020.

La Società, come previsto dal citato bando di asta pubblica, ha quindi stabilito il termine ultimo per la cessione delle azioni entro il 30 settembre 2020.

Nel corso dell'esercizio la Società è stata oggetto di ispezione da parte della Banca di Italia. Tale ispezione ha avuto inizio l'8 di ottobre 2019 e terminata il 29 novembre 2019. A tale proposito si comunica che la Società ha puntualmente fornito risposte informazioni e dettagli e che non è stato sollevato alcun rilievo di conformità né sono state irrogate sanzioni.

Per quanto riguarda l'attività di garanzia sul patrimonio si specifica che le commissioni attive manifestano in termini assoluti una contrazione del 13% (euro 3.305.666 a fronte di euro 3.771.480 nel 2018) in linea con l'andamento del mercato, ma comunque in lieve recupero rispetto all'esercizio 2018 in cui la predetta contrazione si attestava al 23% rispetto all'esercizio precedente. Tuttavia, si specifica che considerando la contrazione del volume delle garanzie da euro 111 milioni nel 2018 ad euro 106 milioni del 2019, l'incidenza delle commissioni è comunque stabile attestandosi al 3,1%

Per quanto concerne, invece, le rettifiche per deterioramento delle attività finanziarie (voci 130a, 130b), queste evidenziano un incremento (euro 21.527.426 a fronte di euro 6.094.722 nel 2018) dovuto all'aumento dei pagamenti effettuati agli Istituti di Credito per l'escussione delle garanzie (pagamenti effettuati nel 2019 per complessivi euro 20.981.865

relativi a n. 259 posizioni a valere sul patrimonio sociale ed euro 4.028.390 relativi a n. 57 posizioni a valere sulle “Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità e Investimenti” di cui al D.G.R 431/2012). L’incremento delle rettifiche è dovuto prevalentemente all’effettuazione delle operazioni di saldo e stralcio sulle sofferenze per un totale di euro 16.209.770 pari circa al 75% dell’importo totale, mentre il residuo importo di euro 5.317.656 risulta il differenziale tra il pagamento di garanzie a prima richiesta e le riprese di valore per recuperi conseguiti dal Fondo di Garanzia L.662/96, su posizioni escusse negli esercizi precedenti (riprese di valore su sofferenze di cassa pari a € 1.941.276) e oggetto di precedente svalutazione.

Le rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie, (voce 170a) del conto economico evidenziano, invece, una ripresa di valore pari ad euro 20.875.068 rispetto al valore di euro 1.627.493 dell’esercizio 2018 e si riferiscono ai crediti di firma (garanzie). Anche in questo caso è da ricondurre all’effetto delle operazioni di saldo e stralcio, in parte assorbito dagli interventi analitici sul portafoglio di crediti di firma deteriorati, effettuati complessivamente per € 2.386.136 (trattasi di rettifiche apportate al modello IFRS9).

PATRIMONIO NETTO, FONDI PROPRI E ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

Al termine dell'esercizio 2019 il patrimonio netto contabile, comprensivo dell'utile di periodo, ammonta ad euro 107.945.259, che evidenzia un incremento (+4,28%) di Euro 4.433.662 rispetto al 31 dicembre 2018, data in cui si registrava un importo pari ad euro 103.511.597. Tale effetto è riconducibile anche all'incremento delle riserve da valutazione, a tale proposito i dettagli relativi alla composizione delle voci del Patrimonio netto contabile ed alle movimentazioni intercorse nell'esercizio sono forniti nelle Informazioni sul patrimonio della nota integrativa.

Dati in euro

Voci	2019	2018	Variazione	%
Capitale sociale	160.163.224	160.163.224	-	-
Sovrapprezzo di emissione	-	-	-	-
Riserve	-54.766.242	-44.115.708	-10.650.534	-24,14%
Riserve da valutazione	1.814.044	-3.049.268	4.863.312	159%
Azioni proprie	-	-	-	-
Utile d'esercizio	734.232	-9.486.651	10.220.883	-107%
Totale Patrimonio netto	107.945.258	103.511.597	4.433.661	

I Fondi propri, che rappresentano l'aggregato con il quale vengono confrontate le attività di rischio ai fini della determinazione dei coefficienti di vigilanza, al 31.12.2019 ammontano ad euro 125.248.967 rispetto ad euro 123.001.596 con una variazione positiva pari ad euro 2.247.371.

Si segnala che in data 9 maggio 2018 la Società ha comunicato alla Divisione Vigilanza della Sede di Firenze della Banca d'Italia la propria volontà di aderire al regime transitorio, come definito dal Regolamento (UE) 2017/2395 del 12 dicembre 2017 (così come precisato con comunicazione della Banca d'Italia dell'11 aprile 2018), che ha introdotto nel Regolamento (UE) 575/2013 l'articolo 473-bis rubricato "Introduzione dell'IFRS 9" e che permette di diluire in cinque anni gli impatti prudenziali negativi derivanti dall'applicazione del modello di *impairment* ai sensi dell'IFRS 9, per quanto riguarda la

cd. “componente statica”. Al 31 dicembre 2019, l’effetto positivo sui Fondi propri riconducibile all’applicazione del regime transitorio è pari ad Euro 18.619.618,00.

La patrimonializzazione della Società, misura della sua solidità e base per la pianificazione strategica aziendale, si mantiene più che adeguata; lo testimoniano i coefficienti prudenziali, che si attestano su livelli elevati rispetto ai minimi richiesti dalla Vigilanza. Il CET 1 capital ratio, il Tier 1 capital ratio ed il Total capital ratio risultano pari al 26,01% (23,70% al 31 dicembre 2018).

Al 31 dicembre 2019, come in precedenza sottolineato, i coefficienti prudenziali della Società rispettano ampiamente sia i requisiti minimi previsti dalla normativa, sia i requisiti aggiuntivi stabiliti dall’Autorità di Vigilanza (come sopra declinati).

Dati in euro

Voci	2019	2018
Attività di rischio ponderate	481.529.743	519.019.008
CET 1 capital ratio	26,01%	23,70%
Tier 1 capital ratio	26,01%	23,70%
Total capital ratio	26,01%	23,70%

1. L’attività di garanzia

Il mercato delle garanzie per l’accesso al credito è caratterizzato, in generale, dal perdurare di condizioni non favorevoli. A tale proposito, va rilevato che i tassi d’interesse si sono mantenuti su un livello estremamente basso, che continua a non favorire il collocamento sul mercato di questo prodotto. Inoltre, come rileva un’indagine di Banca d’Italia ... *“nel primo semestre del 2019 la domanda di credito da parte delle imprese è rimasta debole. Le richieste di prestiti sono diminuite nelle regioni del Nord, mentre nel*

Centro e nel Mezzogiorno, dove erano già lievemente calate nella seconda parte del 2018, sono risultate sostanzialmente stabili”. (Fonte: *L'economia delle regioni italiane: la domanda e l'offerta di credito a livello territoriale, dicembre 2019*), gli andamenti nelle diverse macro aree geografiche sono stati confermati anche nella seconda metà del 2019.

In Toscana, in particolare, il mercato delle garanzie è stato influenzato dall'emanazione da parte del Governo del cosiddetto “Decreto Crescita” (Decreto Legge del 30 aprile 2019, n. 34), che ha parzialmente abolito la “lettera r)” dell’art.18 comma 1 del D.lgs. 112/1998. Tale abolizione comporta, di fatto, il venir meno dell’obbligo, per il Fondo Centrale di Garanzia ex L. 662/96, di operare esclusivamente tramite la controgaranzia nei confronti di un soggetto garante (Confidi o intermediario finanziario abilitato). In sede di conversione in Legge (Legge 28 giugno 2019, n. 58) del “Decreto Crescita”, è stato stabilito che la parziale abolizione della “lettera r)” avrebbe avuto efficacia a partire dall’1.1. 2021, tuttavia tale effetto è stato anticipato al 10 aprile 2020 in virtù di quanto sancito dal D.L. 23 dell’8 aprile 2020. Pertanto, da tale data, anche in Toscana, il Fondo Centrale di Garanzia potrà garantire direttamente i soggetti finanziatori.

Inoltre, nel marzo del 2019 è entrata in vigore una profonda riforma del Fondo Centrale di Garanzia, che ha introdotto, tra l’altro, un proprio sistema di rating. A tale proposito, Fidi Toscana è stata tra i soggetti più rapidi ad adeguarsi alle nuove regole, avendone già anticipato i principali effetti, in particolare sul sistema di pricing. Tuttavia, i necessari adeguamenti alla nuova e più complessa normativa hanno comunque determinato un rallentamento dell’operatività di tutto il settore. Ciò è confermato dai dati relativi al Fondo Centrale di Garanzia (Fonte: *Mediocredito Centrale 2020*), la cui dinamica 2018/2019 evidenzia, in termini di numero di operazioni accolte dal Fondo Centrale di Garanzia e provenienti dall’intero territorio nazionale, una flessione del 3,4%, a fronte di un incremento della garanzia diretta (+ 4%) e di una contrazione a doppia cifra (-17,4%) della riassicurazione/controgaranzia. In termini di finanziamenti garantiti, il Fondo Centrale di Garanzia fa registrare, su base nazionale, rispetto al 2018, una crescita dello 0,9%, a fronte di un incremento del 4,3% della garanzia diretta ed una flessione del 15,6% della riassicurazione/controgaranzia. In Toscana la flessione, pur rimanendo in doppia cifra, risulta inferiore rispetto al dato nazionale sulla riassicurazione/controgaranzia: - 15,9% in termini di numero di operazioni accolte dal Fondo Centrale di Garanzia e - 9,4% in termini di finanziamenti garantiti dal Fondo stesso.

A livello di importo medio dei finanziamenti accolti, il valore riferito alla operatività in garanzia diretta del Fondo Centrale di Garanzia è più che doppio rispetto alla

riassicurazione/controgaranzia (188,9 euro milioni contro 73,9 euro milioni, in Toscana 76,7 euro milioni). Ciò indica che, laddove si operi in riassicurazione/controgaranzia (come in Toscana), le risorse del Fondo affluiscono in misura prevalente alle micro e piccole imprese. Inoltre, l'operatività del Fondo in riassicurazione/controgaranzia presenta, tra le operazioni accolte e valutate sulla base del modello di rating, un'elevata percentuale di operazioni in fascia 4 di rating del Fondo (la più bassa tra quelle ammissibili dal Fondo), pari al 38,3% (contro il 25,2% della garanzia diretta); in termini di finanziamenti accolti, il dato è addirittura il doppio (39,4% contro il 20,4%).

Seppur prosegua la flessione dell'operatività di Fidi Toscana, sia in termini di volumi che di numero di operazioni, tuttavia, il volume di operazioni perfezionate – è abbastanza in linea (- 4%) rispetto al 2018, anche per la scelta, perseguita da Fidi Toscana di deliberare solo previa delibera positiva degli istituti di credito. Tale scelta è stata dettata anche dall'intento di evitare la commissione introdotta a carico dei soggetti richiedenti - e dunque anche a carico di Fidi Toscana - dalle nuove disposizioni operative del Fondo Centrale di Garanzia, per le operazioni dallo stesso deliberate e non perfezionate dai soggetti finanziatori.

Sono degne di rilievo, inoltre, due iniziative commerciali messe in atto da Fidi Toscana nel 2019 a sostegno dell'operatività. La prima iniziativa - denominata "Portafoglio MCC Tranché Cover" - consiste nel primo caso in Italia di garanzie su un portafoglio di finanziamenti (pari a 20 euro milioni) messo a disposizione da un pool di banche, con controgaranzia del Fondo Centrale di Garanzia. La seconda iniziativa consiste, invece, in una campagna a sostegno del settore agricolo con riassicurazione del Fondo Europeo per gli Investimenti, svolta nell'ambito del programma comunitario denominato "COSME".

I volumi di attività scontano anche la chiusura dei provvedimenti relativi alle garanzie su fondi di terzi (Toscana Muove) e la conseguente progressiva riduzione dello stock di garanzie rilasciate su detti fondi.

1.1 Operatività complessiva

Nel corso del 2019 (tab.1) sono state deliberate n. 888 operazioni di garanzia (-27% rispetto al 2018) per un importo finanziato di 107,57 milioni di euro (-24% rispetto al 2018) ed un importo garantito di 63,43 milioni di euro (-18% rispetto al 2018).

L'importo medio dei finanziamenti garantiti cresce da 116.505 euro a 121.137 euro, così come l'importo garantito medio che passa da 63.899 euro a 71.430 euro; anche la copertura media del rischio bancario è in crescita, passando dal 54,8% al 58,9%.

Tabella 1 Flussi delle operazioni garantite (milioni di euro)

	2018	2019	Var.	Var. %
Numero operazioni	1.213	888	-325,00	-27%
Importo finanziamenti garantiti	141,32	107,57	-33,75	-24%
Importo garanzie prestate	77,51	63,43	-14,08	-18%

La riduzione dei volumi, per numero e per importo (tab.2), continua ad essere imputabile sia all'attività di garanzia sul patrimonio proprio che su quella a valere su fondi di terzi (Toscana Muove).

Tabella. 2 Flussi delle operazioni garantite suddivisi per tipo risorse

Operazioni	2018	2019	Var.	Var. %
N. operazioni	1.213	888	-325	-26,79%
Patrimonio Fidi Toscana	1.166	850	-316	-27,10%
<i>di cui Patrimonio proprio</i>	1.158	850	-308	-26,60%
<i>di cui Finanziamenti soci</i>	8	0	-8	-100,00%
Fondi di Terzi	47	38	-9	-19,15%
Importo finanziamenti garantiti (mln di euro)	141,32	107,57	-33,75	-23,88%
Patrimonio Fidi Toscana	138,59	106,81	-31,79	-22,94%
<i>di cui Patrimonio proprio</i>	138,17	106,81	-31,37	-22,70%
<i>di cui Finanziamenti soci</i>	0,42	0,00	-0,42	-100,00%
Fondi di Terzi	2,73	0,76	-1,96	-72,02%
Importo garanzie prestate (mln di euro)	77,51	63,43	-14,08	-18,17%
Patrimonio Fidi Toscana	75,79	62,87	-12,93	-17,06%
<i>di cui Patrimonio proprio</i>	75,46	62,87	-12,59	-16,69%
<i>di cui Finanziamenti soci</i>	0,34	0,00	-0,34	-100,00%
Fondi di Terzi	1,72	0,56	-1,15	-67,12%

La tabella 3 fornisce il dato dei flussi di garanzia suddiviso per provincia, distinguendo tra operazioni a valere su patrimonio proprio, finanziamenti soci e fondi di terzi in gestione.

Tabella. 3 Flussi delle operazioni garantite suddivisi per Provincia e per tipo di risorse (milioni di euro)

Provincia cliente	Patrimonio			Finanziamenti soci			Fondi di Terzi		
	N. operazioni	Importo finanziamenti garantiti	Importo garanzie prestate	N. operazioni	Importo finanziamenti garantiti	Importo garanzie prestate	N. operazioni	Importo finanziamenti garantiti	Importo garanzie prestate
AREZZO	53	8,92	4,85	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
FIRENZE	301	29,76	18,34	0	0,00	0,00	1	0,03	0,03
GROSSETO	7	0,89	0,49	0	0,00	0,00	3	0,02	0,02
LIVORNO	33	4,07	2,63	0	0,00	0,00	1	0,03	0,03
LUCCA	52	10,35	6,06	0	0,00	0,00	1	0,15	0,15
MASSA CARRARA	73	5,18	2,87	0	0,00	0,00	1	0,15	0,15
PISA	70	11,14	5,18	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
PISTOIA	89	10,95	6,82	0	0,00	0,00	2	0,09	0,09
PRATO	88	9,80	6,56	0	0,00	0,00	1	0,02	0,02
SIENA	47	6,91	4,36	0	0,00	0,00	28	0,27	0,27
Altre	37	8,85	4,69	0	0	0	0	0,00	0
Totale	850	106,81	62,87	-	0,00	0,00	38	0,76	0,56

In termini di ripartizione geografica dell'attività, la prima provincia rimane Firenze (circa il 28% dei flussi complessivi di finanziamenti garantiti). Fuori dai confini regionali, sono stati garantiti finanziamenti per circa 8,85 euro milioni, la cui incidenza sul totale (pari a circa l'8%) permane sostanzialmente stabile.

La tabella 4 illustra, limitatamente ai flussi di garanzia su fondi propri, la ripartizione per forma tecnica. Da questo punto di vista, si registra una maggior concentrazione dell'operatività sulle operazioni a medio - lungo termine (dal 52,4% al 62,4% in termini di numero di operazioni sul totale, dal 55,8% al 65% in termini di finanziamenti garantiti sul totale e dal 59,4% al 72% in termini di garanzie prestate sul totale), soprattutto a scapito di quella sulle operazioni di breve termine. Infatti queste ultime fanno registrare una flessione sul totale, marcatamente in termini di numero (dal 45,5% al 36,7%) e di garanzie prestate (dal 29,6% al 23,1%). La flessione ha riguardato anche le operazioni di leasing, la cui operatività sul totale (0,5% in termini di numero di operazioni, 5,2% in termini di finanziamenti garantiti e 4,5% in termini di garanzie prestate) risulta ancor meno significativa rispetto al 2018.

Tabella 4 Flussi delle operazioni di garanzia su fondi di patrimonio proprio suddivisi per forma tecnica

Operazioni	2018			2019			Variazione			Variazione %		
	N. operazioni	importo finanziamenti garantiti	importo garanzie prestate	N. operazioni	importo finanziamenti garantiti	importo garanzie prestate	N. operazioni	importo finanziamenti garantiti	importo garanzie prestate	N. operazioni	importo finanziamenti garantiti	importo garanzie prestate
Breve termine												
Patrimonio Fidi Toscana	531	45,33	22,44	312	30,95	14,54	-219	-14,38	-7,90	-41,24%	-31,73%	-35,19%
di cui Patrimonio Proprio	531	45,33	22,44	312	30,95	14,54	-219	-14,38	-7,90	-41,24%	-31,73%	-35,19%
di cui Finanziamenti soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Medio - lungo termine												
Patrimonio Fidi Toscana	611	77,34	45,05	531	69,94	45,32	-80	-7,40	0,28	-13,09%	-9,57%	0,61%
di cui Patrimonio Proprio	603	76,91	44,71	531	69,94	45,32	-72	-6,98	0,61	-11,94%	-9,07%	1,37%
di cui Finanziamenti soci	8	0,42	0,34	-	-	-	-8	-0,42	-0,34	-100,00%	-100,00%	-100,00%
Leasing												
Patrimonio Fidi Toscana	24	15,93	8,31	5	5,63	2,85	-19	-10,29	-5,45	-79,17%	-64,63%	-65,64%
di cui Patrimonio Proprio	24	15,93	8,31	5	5,63	2,85	-19	-10,29	-5,45	-79,17%	-64,63%	-65,64%
di cui Finanziamenti soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro												
Patrimonio Fidi Toscana	-	-	-	2	0,29	0,14	2	0,29	0,14	0,00%	0,00%	0,00%
di cui Patrimonio Proprio	-	-	-	2	0,29	0,14	2	0,29	0,14	0,00%	0,00%	0,00%
di cui Finanziamenti soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.166	138,59	75,79	850	106,81	62,87	-316	-31,79	-12,93	-27,10%	-22,94%	-17,06%

1.2 Finanziamenti e garanzie in essere (stock)

Lo stock di finanziamenti garantiti in essere risulta diminuito, rispetto al 2018, di circa il 23%, sia in termini di importo finanziato che in termini di importo garantito (tab.5 e tab.6). La riduzione è imputabile sia alle consistenze riferite al patrimonio proprio (che hanno registrato una riduzione del 21% in termini di finanziamenti garantiti e del 20% in termini di garanzie in essere), sia alla naturale scadenza delle operazioni a valere sui prestiti soci, per le quali l'attività di rilascio di nuove garanzie è cessata nel 2014.

Alla diminuzione dello stock hanno contribuito anche gli stralci di credito deteriorato operati nel 2019, di importo rilevante, posti in essere con alcuni istituti di credito.

Tabella 5 Finanziamenti garantiti in essere (milioni di euro)

Risorse	2018	2019	Var.	Var. %
Patrimonio Fidi Toscana	1.130,74	866,63	-264,11	-23,36%
di cui patrimonio proprio	896,85	708,47	-188,38	-21,01%
di cui finanziamenti soci	233,89	158,17	-75,72	-32,38%
Fondi di terzi	154,16	113,58	-40,58	-26,32%
Totale	1.284,90	980,21	-304,69	-23,71%

Tabella 6 Garanzie in essere (milioni di euro)

Risorse	2018	2019	Var.	Var. %
Patrimonio Fidi Toscana	630,02	483,06	- 146,96	-23,33%
di cui patrimonio proprio	460,50	368,44	- 92,06	-19,99%
di cui finanziamenti soci	169,52	114,63	- 54,89	-32,38%
Fondi di terzi	101,55	76,17	- 25,38	-24,99%
Totale	731,57	559,24	- 172,33	-23,56%

L'esame dei dati disaggregati per forma tecnica dell'insieme delle consistenze mostra che l'attività è ancora orientata in prevalenza a garantire finanziamenti a prorata scadenza e leasing, che incidono per circa il 93% del totale in termini di importo finanziato (tab.7) e per circa il 94% in termini di importo garantito (tab.8). Lievemente cresciuta risulta l'incidenza delle consistenze sul breve termine in termini di finanziamenti garantiti, mentre rimane sostanzialmente stabile in termini di garanzie rilasciate.

Tabella 7 Consistenze dei finanziamenti garantiti per forma tecnica (milioni di euro)

Operazioni	2018	% sul totale	2019	% sul totale
Breve termine	76,59	5,91%	63,59	6,49%
Patrimonio Fidi Toscana	75,65	5,89%	62,81	6,41%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	75,65	5,89%	92,81	9,47%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	-	0,00%	-	0,00%
Fondi di terzi	0,94	0,02%	0,78	0,08%
Medio - lungo termine	1.162,82	90,53%	882,80	90,06%
Patrimonio Fidi Toscana	1.012,43	78,81%	772,75	78,84%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	778,83	60,62%	614,83	62,72%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	233,60	18,18%	157,92	16,11%
Fondi di terzi	150,39	11,72%	110,05	11,23%
Leasing	45,49	3,56%	33,83	3,45%
Patrimonio Fidi Toscana	42,65	3,33%	31,08	3,17%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	42,36	3,30%	30,83	3,15%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	0,29	0,03%	0,25	0,03%
Fondi di terzi	2,83	0,23%	2,75	0,28%
TOTALE	1.284,90	100,00%	980,21	100,00%

Tabella 8 Consistenze delle garanzie per forma tecnica (milioni di euro)

Operazioni	2018	% sul totale	2019	% sul totale
Breve termine	39,84	5,4%	30,93	5,53%
Patrimonio Fidi Toscana	39,30	5,4%	30,53	5,46%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	39,30	5,4%	30,53	5,46%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	-	0,00%	0,02	0,00%
Fondi di terzi	0,54	0,1%	0,41	0,07%
Medio - lungo termine	671,71	91,8%	513,75	91,87%
Patrimonio Fidi Toscana	571,88	78,2%	439,12	78,52%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	402,59	55,0%	324,69	58,06%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	169,29	23,1%	114,43	20,46%
Fondi di terzi	99,83	13,6%	74,63	13,34%
Leasing	20,02	2,7%	14,55	2,60%
Patrimonio Fidi Toscana	18,84	2,6%	13,42	2,40%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	18,61	2,5%	13,22	2,36%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	0,23	0,0%	0,20	0,04%
Fondi di terzi	1,19	0,2%	1,14	0,20%
TOTALE	731,57	100,00%	559,24	100,00%

Tabella 9 Finanziamenti e garanzie in essere per settore Istat (milioni di euro)

RAGGRUPPAMENTO ATECO 2007	Finanzia- menti garantiti	Garanzie
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	77,09	33,83
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	3,69	2,23
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	284,31	167,93
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	18,28	11,85
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	13,10	7,29
F - COSTRUZIONI	73,20	37,18
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	185,45	112,56
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	26,21	13,29
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	123,15	79,17
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	22,65	13,45
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	1,29	0,54
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI	41,63	17,36
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	15,86	9,75
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	14,28	9,13
O - AMM.NE PUBBLICA E DIFESA; ASSIC.NE SOCIALE OBBLIGATORIA	0,00	0,00
P - ISTRUZIONE	2,84	1,82
Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	8,38	5,57
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	12,78	8,07
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	41,27	17,48
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	0,00	0,00
Altro	14,74	10,73
TOTALE	980,21	559,24

1.3 Il ricorso alla controgaranzia dello Stato (Fondo Centrale di Garanzia)

Nell'esercizio 2019 la quota di importo controgarantito sul totale dell'esposizione lorda sulle garanzie a valere sul patrimonio è passata dal 74,98% al 74,27%.

Il dato emerge dall'analisi degli stock al 31/12/2018 e 31/12/2019 delle operazioni a valere sul patrimonio perfezionate nel corso dell'esercizio stesso.

Si ricorda che, a partire dal 15/3/2019, sono entrate in vigore le nuove disposizioni del Fondo di Garanzia per le PMI che hanno comportato l'applicazione di una diversa misura di riassicurazione dell'importo deliberato in base alla fascia di valutazione (rating) del soggetto beneficiario finale. Le disposizioni operative inoltre prevedono la corresponsione dell'importo di euro 300,00 a titolo di penale per le operazioni ammesse alla controgaranzia del Fondo e non perfezionate dai soggetti finanziatori. La nostra società ha, pertanto, disposto che la richiesta di ammissione alla controgaranzia del Fondo Centrale sia presentata solo per le operazioni per le quali è già stata assunta la delibera da parte dei soggetti finanziatori.

Dalla comparazione dei volumi di operazioni perfezionate rispettivamente nell'esercizio 2019 e 2018 è emerso quanto segue:

- nel corso del 2019 sono state accolte dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, ex legge 662/96, n. 794 operazioni di controgaranzia relative a finanziamenti erogati per euro milioni 102,38 di finanziamenti, equivalenti e corrispondenti a un garantito da parte di Fidi Toscana pari ad euro di euro milioni 58,80 con un abbattimento del rischio nominale di Fidi Toscana di euro milioni 45,01 a fronte della controgaranzia del predetto Fondo Centrale di Garanzia;

- nel corso del 2018 sono state accolte dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, ex legge 662/96, n. 951 operazioni relative a finanziamenti erogati per euro milioni 101,61 e corrispondenti a un garantito da parte di Fidi Toscana pari ad euro milioni 60,46 con un abbattimento del rischio nominale di euro milioni 47,51 a fronte della controgaranzia del predetto Fondo Centrale di Garanzia

Pertanto, in conformità con le strategie aziendali, l'attività operativa controgarantita si è mantenuta costante al fine di ridurre il rischio come evidenziato nella tabella 9.a

Tabella 9.a - Operatività controgarantita Fondo Centrale di Garanzia MCC (importi in milioni di euro)

	31/12/2018	31/12/2019
Numero operazioni perfezionate	1.058	846
<i>di cui controgarantite FCG</i>	951	794
Importo complessivo finanziamento	112,8	109,84
<i>di cui controgarantite FCG</i>	101,61	102,38
Importo garantito iniziale	65,84	62,29
<i>di cui controgarantite FCG</i>	60,46	58,8
Esposizione lorda	63,36	60,61
<i>di cui controgarantite FCG</i>	59,42	56,9
Importo controgarantito	47,51	45,01
Importo controgarantito / esposizione lorda	74,98%	74,27%

1.4 L'operatività del Programma Regionale "Emergenza Economia"

L'operatività delle Misure legate al Programma Regionale "Emergenza Economia" si è definitivamente chiusa con la fine dell'esercizio 2018.

2. L'attività di gestione di agevolazioni pubbliche

Anche l'esercizio in esame, le agevolazioni pubbliche in gestione hanno riguardato essenzialmente le misure affidate in gestione all'RTI *Toscana Muove* (composto da Fidi Toscana in qualità di Capofila, Artigiancredito Toscano e Artigiancassa) a seguito dell'aggiudicazione, nel 2013, del "Servizio di gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziaria".

L'appalto, con originale scadenza nel marzo 2019, è stato rinnovato per ulteriori 4 anni ed ha quindi durata fino marzo 2023. In occasione del rinnovo, è stato richiesto dal RTI e parzialmente riconosciuto dalla stazione appaltante, l'adeguamento di alcune voci di corrispettivo in relazione ad una serie di attività aggiuntive rispetto al Capitolato Speciale di gara previste dai bandi in capo al gestore.

Si ricorda che le attività affidate riguardano i seguenti servizi:

- Servizio 1: *GESTIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DELLE IMPRESE, ATTUATI MEDIANTE CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO (anche denominati “Fondi Rotativi”).*
- Servizio 2: *GESTIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI ATTUATI MEDIANTE CONCESSIONE DI GARANZIE A FRONTE DI OPERAZIONI FINANZIARIE (anche denominati “Fondi di Garanzia”).*
- Servizio 3: *GESTIONE DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE IMPRESE, ATTUATI MEDIANTE LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN C/INTERESSE, NONCHÉ DI CONTRIBUTI IN C/CAPITALE (in combinazione ai Servizi 1 e 2).*
- Servizio 4: *VALUTAZIONE DEL MERITO DI CREDITO A FRONTE DI SPECIFICI INTERVENTI AGEVOLATIVI REGIONALI.*
- Servizi complementari

Sulla base del suddetto appalto, nell’esercizio in esame è proseguita quindi la gestione dei fondi del POR FESR 2014-2020 che attualmente prevedono per lo più interventi nella forma di microcredito, sia per la costituzione di nuove imprese sia per lo sviluppo di imprese già esistenti.

Nel corso dell’anno la Regione Toscana ha emanato i seguenti nuovi provvedimenti agevolativi affidati in gestione al RTI Toscana Muove:

- bando microcredito calamità naturali approvato con DD 15758 e ss.mm. ii alle imprese danneggiate dalla chiusura del viadotto “Il Puleto” sulla viabilità E45 (DD n. 5031 del 4/4/2019 – Direzione attività produttive – settore politiche di sostegno alle imprese)
- bando per la concessione di prestiti per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori delle imprese operanti nei porti commerciali toscani (DD n. 11178 del 26/06/2019 – Direzione attività produttive – settore politiche di sostegno alle imprese)
- bando per la concessione di prestiti per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori delle imprese operanti nei cantieri edili e navali della Toscana (DD n. 13987 del 22/08/2019 – Direzione attività produttive – settore politiche di sostegno alle imprese)
- bando per la concessione di prestiti per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori delle attività di logistica delle imprese toscane (DD n. 11523 del 03/07/2019 – Direzione attività produttive – settore politiche di sostegno alle imprese)

- microcredito in favore del settore apistico (DD n. 17391 del 11/10/2019 – Direzione agricoltura e sviluppo rurale – settore autorità di gestione Feasr)
- microcredito in favore del settore cerasicolo (DD n. 18228 del 31/10/2019 – Direzione agricoltura e sviluppo rurale – settore autorità di gestione Feasr)
- microcredito in favore del settore del pomodoro da industria (DD n. 18371 del 31/10/2019 – Direzione agricoltura e sviluppo rurale – settore autorità di gestione Feasr)

Nel complesso il flusso di nuove operazioni di finanziamento che ha interessato il l'esercizio 2019 ha visto un calo rispetto all'esercizio precedente, sia come numero di operazioni che come importi deliberati/concessi (tabella 10). È cresciuto invece notevolmente il numero delle erogazioni passate da 638 a 821. Su tale variazione ha inciso l'effetto trascinarsi del rallentamento dell'attività subito nei primi mesi dello scorso anno per effetto del cambio del sistema informativo.

Tabella 10 Flusso finanziamenti agevolati (importi in milioni di euro)

	2018		2019		Variazione percentuale	
	Totale	di cui finanziamenti diretti	Totale	di cui finanziamenti diretti	Totale	di cui finanziamenti diretti
Numero totale agevolazioni concesse	722	722	542	542	-24,93%	-24,93%
Importo concesso	16,89	16,89	13,35	13,35	-20,96%	-20,96%
Numero totale agevolazioni erogate	638	625	821	817	28,68%	30,72%
Importo erogato	17,06	16,96	15,55	15,53	-8,85%	-8,43%

Nel dettaglio, si conferma che circa il 90% dell'operatività in termini di numero di operazioni e l'80% in termini di finanziamento ammesso, ha riguardato la misura di microcredito Creazione d'Impresa (finanziamenti a tasso zero nella forma di microcredito a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali).

Tabella 11 Dettaglio finanziamenti agevolati concessi (importi in milioni di euro)

Linea di intervento	2018			2019			Variazione percentuale		
	Numero domande	Investimento ammesso	Finanziamento ammesso	Numero domande	Investimento ammesso	Finanziamento ammesso	Numero domande	Investimento ammesso	Finanziamento ammesso
Creazione d'Impresa anno 2015 - Fondo Prestiti Sez. Manifatturiero	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	nd	nd	nd
Creazione d'Impresa anno 2015 - Fondo Prestiti Sez. Commercio, Turismo, Attività Terziarie	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	nd	nd	nd
Creazione d'Impresa anno 2017/18 - Microcredito	652	19,92	13,91	487	15,49	10,67	-25,3%	-22,2%	-23,3%
Creazione d'Impresa - Sez. Innovative	4	0,68	0,44	2	0,27	0,22	-50,0%	-60,1%	-50,6%
Microcredito calamità naturali - annualità 2017	19	0,36	0,30	7	0,24	0,13	-63,2%	-34,7%	-56,5%
Az.3.1.1 A1 Aiuti alle imprese - Fondo prestiti	21	2,60	1,82	26	3,31	1,99	23,8%	27,4%	9,6%
Az.3.1.1 A2 Aiuti alle imprese - Microcredito	26	0,72	0,42	13	0,37	0,20	-50,0%	-48,7%	-52,5%
Microcredito imprese agricole settore apistico	0	0,00	0,00	7	0,37	0,14	nd	nd	nd
TOTALE	722	24,28	16,89	542	20,05	13,35	-24,9%	-17,4%	-21,0%

Per quanto riguarda i dati sui finanziamenti erogati, la crescita del numero di operazioni registrata rispetto all'esercizio precedente rappresentata nella tabella 12, è anch'essa imputabile interamente al bando di microcredito Creazione d'impresa. Sotto il profilo dell'importo erogato si registra invece una riduzione determinata essenzialmente dal maggior numero di erogazioni della quota a saldo (pari al 20% dell'importo concesso) rispetto alle erogazioni della quota di anticipo (pari all'80% dell'importo concesso).

Tabella 12 Dettaglio finanziamenti agevolati erogati (importi in milioni di euro)

Linea di intervento	2018		2019	
	Numero domande erogate	Importo Finanziamento Erogato	Numero domande erogate	Importo Finanziamento Erogato
Fondo Rotativo "Cooperazione" POR	0	0,00	0	0,00
Fondo Rotativo "Industria" POR	13	1,84	2	0,70
Fondo Rotativo "Commercio" Fas	13	0,75	10	0,60
Fondo Rotativo "Turismo" Fas	8	1,17	8	0,77
Fondo Rotativo Microcredito Giovani StartUp	0	0,00	0	0,00
Creazione d'Impresa anno 2015 - Fondo Prestiti Sez. Manifatturiero	16	0,58	0	0,00
Creazione d'Impresa anno 2015 - Fondo Prestiti Sez. Commercio, Turismo, Attività Terziarie	11	0,31	3	0,08
Creazione d'Impresa anno 2017/2018 - Microcredito	526	11,30	718	10,08
Creazione d'Impresa - Sez. Innovative	4	0,39	6	0,35
Microcredito calamità naturali - annualità 2017	21	0,28	13	0,14
Az.3.1.1 A1 Aiuti alle imprese - Fondo prestiti	3	0,21	33	2,56
Az.3.1.1 A2 Aiuti alle imprese - Microcredito	10	0,13	24	0,26
Fidi Giovani c/interessi	13	0,10	4	0,02
TOTALE	638	17,06	821	15,55

Riguardo alla gestione di provvedimenti agevolativi sotto forma di garanzia, si conferma che per quanto attiene l'operatività sulle misure di Toscana Muove l'attività nel 2019 è stata fortemente ridotta ed ha riguardato prevalentemente il fondo per garanzie in favore dei lavoratori atipici sul quale sono state deliberate 31 operazioni.

L'attività relativa al servizio 2 del Capitolato Speciale di Appalto (gestione degli interventi regionali attuati mediante concessione di garanzie a fronte di operazioni finanziarie anche denominati "Fondi di Garanzia") è stata pertanto incentrata essenzialmente nella gestione del portafoglio garanzie in essere per le fasi successive all'ammissione (esami di richieste di variazioni, revoche, credito anomalo, ecc.).

Con riferimento alla gestione di provvedimenti agevolativi in forma di garanzia al di fuori del RTI Toscana Muove, si segnala che nel corso dell'esercizio 2019 è stata rinnovata per ulteriori due anni (prorogabile di uno) la convenzione scaduta ad aprile scorso con il COSVIG relativa al fondo di garanzia in favore delle imprese del comprensorio della geotermia.

Tabella 13 Flusso delle operazioni garantite su fondi di terzi (importi in milioni di euro)

Fondo di garanzia	Numero Operazioni	Importo finanziamenti garantiti (mln di euro)	Numero Operazioni	Importo finanziamenti garantiti (mln di euro)
TOSCANAMUOVE				
Fondo Garanzia Energie Rinnovabili LR 66/2011	1	0,10	1	0,03
Fondo Garanzia lavoratori non a tempo indeter.	37	0,36	31	0,29
Attività professionali intellettuali	3	0,05	3	0,05
F.do garanzia integra	0	0,00	0	0,00
Fondo Garanzia anticipi CIGS e anticipi Stipendi	0	0,00	0	0,00
Totale	41	0,51	35	0,38
ALTRI FONDI				
Fondo CE.S.VO.T.	3	0,28	3	0,39
Fondo Garanzia appartenenti area geotermica CoSvig	3	1,94	0	0,00
Totale	6	2,22	3	0,39
TOTALE	47	2,73	38	0,76

3. La qualità del credito

In conformità alle linee guida impartite per la gestione dei crediti deteriorati da Banca d'Italia ed in attuazione del Piano operativo per la gestione dei NPL per il triennio 2019-2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 19 dicembre 2018, poi declinato nei singoli Piani annuali per il 2019 e per il 2020, la Società ha avviato una serie di trattative con alcuni istituti di credito volte a definire degli accordi di saldo e stralcio sul portafoglio delle sofferenze relativo a garanzie sussidiarie.

Ergo, durante il 2019 in relazione al suddetto portafoglio sono stati perfezionati cinque accordi di saldo e stralcio a fronte di n. 202 operazioni ed un'esposizione classificata a sofferenza garantita dalla Società pari ad euro 31.070.847.

I dati delle operazioni di saldo e stralcio perfezionate e sopra rappresentate, sono esposti nella tabella seguente:

Tab. 14 - Operazioni di saldo e stralcio perfezionate nel 2019

SALDIESTRALCI 2019		
N. operazioni	Garantito originario	Garantito residuo
14	1.482.357	840.536
23	4.743.850	3.550.145
17	3.384.700	2.634.492
79	14.563.392	9.641.810
69	18.530.363	14.403.864
202	42.704.662	31.070.847

Per effetto delle suddette operazioni di saldo e stralcio, il portafoglio delle garanzie sussidiarie a sofferenza a valere sul patrimonio della Società evidenzia una contrazione in termini di esposizione pari ad 29,74 euro milioni. Conseguentemente, al 31 dicembre 2019, l'esposizione in linea capitale a sofferenza a valere sulle risorse patrimoniali della Società risulta pari ad 88,73 euro milioni (di cui 30,06 euro milioni a fronte di operazioni a valere sulle "Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità ed Investimenti" di cui al D.G.R. 431/2012), con una riduzione del 26,76% rispetto all'esercizio precedente. Al 31 dicembre 2018, infatti, si registrava un'esposizione in linea capitale sulle risorse patrimoniali di 121,15 euro milioni (di cui 32,76 euro milioni a fronte di operazioni a valere sulle "Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità ed Investimenti" di cui al D.G.R. 431/2012).

L'esposizione a sofferenza sui fondi di terzi in amministrazione risulta ridotta ad e 17,11 euro milioni al 31/12/2019, a fronte di 20,49 euro milioni rilevati alla fine del 2018.

I dati di stock delle sofferenze al 31/12/2019 sono sintetizzati nella tabella seguente:

Tabella 14a Stock sofferenze – confronto con esercizio 2018

Risorsa	2018	2019	Var.	Var%
Patrimonio Fidi Toscana	121.151.257	88.728.498	-32.422.759	-26,76%
<i>di cui Patrimonio Proprio</i>	88.391.148	58.668.410	-29.722.738	-33,63%
<i>di cui Finanziamenti Soci</i>	32.760.109	30.060.087	-2.700.022	-8,24%
Fondi di terzi	20.491.218	17.109.632	-3.381.586	-16,50%
Totale	141.642.475	105.838.129	-35.804.346	-25,28%

In virtù dell'acquisizione delle controgaranzie del Fondo di Garanzia L.662/96, il rischio effettivo a carico della Società sul portafoglio di garanzie a sofferenza a valere sulle risorse patrimoniali (compresi i prestiti soci) risulta pari a 53,11 euro milioni al 31/12/2019, a fronte di 86,49 euro milioni rilevati alla fine del precedente esercizio (- 38,59%).

Nell'esercizio 2019 si è inoltre verificato un significativo miglioramento nell'andamento dei flussi di operazioni deteriorate trasferite a sofferenza e ad inadempienza probabile. Tale riduzione si è manifestata sia a livello numerico, sia nell'entità delle esposizioni ed ha interessato l'operatività complessiva della Società (risorse patrimoniali e fondi di terzi in amministrazione).

In particolare, nel 2019 sono state classificate:

- a sofferenza garanzie per 16,76 euro milioni, a fronte di 27,24 euro milioni alla fine del precedente esercizio (-38,48% - cfr. tabella 14.c);

- ad inadempienza probabile garanzie per 11,42 euro milioni, rispetto a 21,55 euro milioni alla fine del precedente esercizio (-47,00%).

Il flusso delle sofferenze a valere sul patrimonio proprio (escludendo le garanzie sui finanziamenti soci), registra una variazione più contenuta, attestandosi a 10,59 euro milioni nel 2019, a fronte di 14,71 euro milioni dell'esercizio precedente (-28% - cfr. tabella 14.e); il flusso di sofferenze a valere sui prestiti soci registra, invece, una contrazione più accentuata, risultando pari a 3,71 euro milioni nel 2019, rispetto a 6,52 euro milioni nel 2018 (-43,19% - cfr. tabella 14.f).

Per quanto attiene al flusso delle sofferenze riferite ai fondi di terzi in amministrazione, si osserva che, attestandosi a 2,46 euro milioni nel 2019, a fronte di 6,26 euro milioni nel 2018, registra una contrazione del 60,69% (cfr. tabella 14.g).

La tabella 14.b riporta la suddivisione dei flussi a sofferenza, effettuata per provincia e per risorsa dalla quale si evidenzia, con la sola eccezione della provincia di Firenze, una distribuzione sostanzialmente equilibrata del portafoglio deteriorato sulle province toscane e sul territorio extra regionale.

Tabella 14b Flussi di sofferenze per provincia

<i>Provincia operazione</i>	<i>Patrimonio Fidi Toscana</i>				<i>Fondi di terzi</i>	
	<i>Patrimonio proprio</i>		<i>Finanz. Soci</i>		<i>N. operazioni</i>	<i>importo garanzie prestate (milioni di euro)</i>
	<i>N. operazioni</i>	<i>importo garanzie prestate (milioni di euro)</i>	<i>N. operazioni</i>	<i>importo garanzie prestate (milioni di euro)</i>		
Arezzo	12	424.462	6	641.234	10	245.626
Firenze	53	4.130.454	19	1.006.276	8	219.395
Grosseto	7	131.232	3	341.804	3	1.048.627
Livorno	13	361.437	9	491.497	8	91.831
Lucca	16	456.972	12	292.232	4	88.901
Massa Carrara	17	459.710	5	262.645	4	26.705
Pisa	15	683.113	10	313.740	7	268.540
Prato	8	547.290	4	107.591	2	220.897
Pistoia	29	1.505.624	6	230.448	4	170.604
Siena	12	1.457.204	2	19.395	2	79.053
Province non toscane	6	438.682	0	0	0	0
Totale	188	10.596.180	76	3.706.863	52	2.460.178

Tabella 14c Portafoglio complessivo (patrimonio e fondi di terzi in amministrazione) -
 flusso mensile sofferenze confronto con esercizio 2018

Mese 2018	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2019	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-18	7	475.060	gen-19	18	940.883
feb-18	60	5.869.768	feb-19	30	1.135.840
mar-18	20	802.962	mar-19	29	1.221.690
apr-18	20	799.758	apr-19	7	738.811
mag-18	15	400.996	mag-19	23	845.753
giu-18	82	4.196.036	giu-19	48	1.643.620
lug-18	26	2.730.382	lug-19	32	1.495.035
ago-18	14	769.891	ago-19	10	469.750
set-18	40	1.240.186	set-19	38	1.572.043
ott-18	57	3.368.856	ott-19	33	3.153.948
nov-18	60	2.590.731	nov-19	27	752.599
dic-18	48	4.002.751	dic-19	21	2.793.250
31/12/2018	449	27.247.378	31/12/2019	316	16.763.221
			-10.484.157	-133	-38,48%

Tabella 14d Patrimonio Fidi Toscana (patrimonio proprio e finanziamenti soci) -
 flusso mensile sofferenze confronto con esercizio 2018

Mese 2018	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2019	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-18	6	424.972	gen-19	15	703.511
feb-18	54	5.534.139	feb-19	23	958.850
mar-18	12	549.686	mar-19	25	1.077.307
apr-18	17	653.213	apr-19	7	738.811
mag-18	11	213.036	mag-19	15	756.539
giu-18	69	3.589.073	giu-19	46	1.572.254
lug-18	23	2.697.037	lug-19	21	1.239.734
ago-18	11	716.115	ago-19	9	453.798
set-18	30	864.116	set-19	31	1.336.309
ott-18	46	1.560.239	ott-19	29	2.044.575
nov-18	54	2.451.186	nov-19	23	633.468
dic-18	32	1.989.193	dic-19	20	2.787.888
31/12/2018	365	21.242.005	31/12/2019	264	14.303.043
			-6.938.962	-101	-32,67%

Tabella 14e Patrimonio proprio - flusso mensile sofferenze confronto con esercizio 2018

Mese 2018	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2019	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-18	4	358.949	gen-19	11	416.836
feb-18	43	4.604.361	feb-19	17	667.015
mar-18	7	271.455	mar-19	20	793.024
apr-18	14	590.394	apr-19	4	478.202
mag-18	8	132.085	mag-19	10	604.302
giu-18	42	2.211.841	giu-19	40	1.376.015
lug-18	18	1.339.687	lug-19	14	751.543
ago-18	8	464.212	ago-19	6	404.593
set-18	20	394.008	set-19	21	889.812
ott-18	35	1.148.715	ott-19	14	1.100.727
nov-18	36	1.878.306	nov-19	17	448.161
dic-18	18	1.323.193	dic-19	14	2.665.951
31/12/2018	253	14.717.206	31/12/2019	188	10.596.180
			-4.121.026	-65	-28,00%

Tabella 14f Finanziamenti soci - flusso mensile sofferenze confronto con esercizio 2018

Mese 2018	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2019	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-18	2	66.023	gen-18	4	286.675
feb-18	11	929.778	feb-18	6	291.835
mar-18	5	278.231	mar-18	5	284.283
apr-18	3	62.819	apr-18	3	260.609
mag-18	3	80.951	mag-18	5	152.237
giu-18	27	1.377.232	giu-18	6	196.239
lug-18	5	1.357.350	lug-18	7	488.192
ago-18	3	251.903	ago-18	3	49.205
set-18	10	470.108	set-18	10	446.497
ott-18	11	411.524	ott-18	15	943.849
nov-18	18	572.880	nov-18	6	185.307
dic-18	14	666.001	dic-18	6	121.936
31/12/2018	112	6.524.799	31/12/2019	76	3.706.863
			-2.817.936	-36	-43,19%

Tabella 14g Fondi di Terzi - flusso mensile sofferenze confronto con esercizio 2018

Mese 2018	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2019	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-18	1	50.089	gen-19	3	237.372
feb-18	6	335.629	feb-19	7	176.990
mar-18	8	253.276	mar-19	4	144.383
apr-18	3	146.545	apr-19	0	0
mag-18	4	187.961	mag-19	8	89.214
giu-18	13	606.962	giu-19	2	71.366
lug-18	3	33.346	lug-19	11	255.300
ago-18	3	53.776	ago-19	1	15.952
set-18	11	1.808.617	set-19	7	235.734
ott-18	6	139.545	ott-19	4	1.109.373
nov-18	16	2.013.558	nov-19	4	119.131
dic-18	10	376.070	dic-19	1	5.363
31/12/2018	84	6.005.373	31/12/2019	52	2.460.178
			-3.545.195	-32	-59,03%

Lo stock di garanzie classificate come “*altre attività deteriorate*” (comprehensive delle classi di rischio “inadempienza probabile” e “scaduto oltre 90 giorni”), subisce una considerevole riduzione:

- la classe “inadempienza probabile”, a valere sulle risorse patrimoniali, risulta pari, in termini di esposizione in linea capitale, a 28,14 euro milioni, a fronte di 42,05 euro milioni al 31/12/2018 (-33,07%);

- la classe “scaduto oltre 90 giorni”, evidenzia una esposizione in linea capitale, sulle risorse patrimoniali, pari a 13,64 euro milioni al 31/12/2019, a fronte di 33,14 euro milioni al 31/12/2018 (-58,8%), mentre l’esposizione relativa a fondi di terzi in amministrazione risulta pari a 4,84 euro milioni rispetto ad 8,9 euro milioni al 31/12/2018 (-45,6%).

Nel corso dell’esercizio 2019 si è proceduto a liquidare verso il sistema bancario perdite complessive per 29,11 euro milioni (relative a n. 370 posizioni), a fronte di 9,75 euro milioni (relative a n. 217 posizioni) nell’esercizio 2018. Il consistente incremento è principalmente ascrivibile alla conclusione degli accordi transattivi a saldo e stralcio precedentemente citati.

In dettaglio tali liquidazioni di perdite si riferiscono a:

1) euro 20,98 milioni relativi a n.259 posizioni a valere sul “patrimonio proprio”;

2) euro 4,02 milioni relativi a n. 57 posizioni a valere sulle “Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità e Investimenti” di cui al D.G.R 431/2012;

3) euro 4,11 milioni relativi a n. 54 posizioni a valere sui fondi di terzi in amministrazione.

Si evidenzia che le garanzie a prima richiesta hanno inciso sul totale delle perdite liquidate per il 36,28%, a fronte dell'85,17 % al 31/12/2018: tale significativa contrazione è stata determinata dalla rilevante entità delle operazioni di saldo e stralcio concluse nel 2019 sul portafoglio di garanzie sussidiarie a sofferenza.

A fronte delle liquidazioni effettuate sono state incassate, nel corso dell'esercizio, controgaranzie del Fondo L.662/96 per complessivi 7,705 euro milioni, mentre erano in fase di incasso al 31/12/2019 controgaranzie per circa euro 1,09 milioni sulle risorse patrimoniali, di cui 0,52 euro milioni a valere sul patrimonio proprio e 0,57 euro milioni sulle Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità e Investimenti di cui al D.G.R. 431/2012.

L'incidenza delle partite a sofferenza sullo stock di garanzie al 31 dicembre 2019, relativa alle operazioni a valere sulle risorse patrimoniali (ivi comprese le “Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità e Investimenti” di cui al D.G.R. 431/2012), è pari al 19,02%, a fronte del 19,90% al 31 dicembre 2018. Si osserva che incide sulla sostanziale costanza del dato la contrazione del suddetto stock per effetto del minore flusso di nuove operazioni garantite nel corso dell'esercizio.

4. Consulenza

Il volume di attività inerente alla prestazione di servizi consulenziali alle imprese ha registrato un calo nel 2019, a fronte del quale la Società ha programmato iniziative volte a promuoverne il rilancio nell'esercizio 2020, con una particolare attenzione alle esigenze di imprese potenzialmente interessate ad interventi di ristrutturazione.

5. La gestione delle partecipazioni

Il valore di bilancio della partecipazione in S.I.C.I. Sgr S.p.A. pari a Euro 1.610.922.

Risultato di periodo

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2019 chiude con una utile di 0,734 euro milioni. A tale proposito occorre evidenziare che il risultato operativo lordo è positivo ed ammonta a 1,184 euro milioni rispetto al valore riferibile al 31.12.2018 che registrava un margine negativo per 0,946 euro milioni. Tale dinamica è riconducibile alla riduzione dei costi grazie alle azioni intraprese, nonché al miglioramento della gestione del portafoglio titoli. Inoltre, gli stanziamenti a bilancio hanno beneficiato dell'effetto delle riprese di valore sui crediti di firma, a seguito delle operazioni di saldo e stralcio, precedute dalla preventiva e puntuale verifica della sussistenza dell'efficacia delle garanzie.

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio si fa rinvio a quanto già indicato in precedenti parti della presente relazione.

In ogni caso, relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio si fa rinvio alle apposite sezioni della nota integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 734.232, come segue:

- A riserva legale per l'importo di euro 36.712
- A ripianamento delle perdite degli esercizi precedenti per il residuo importo di euro 697.520

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I principali fatti intervenuti in epoca successiva alla chiusura dell'esercizio possono essere sintetizzati come segue:

1. la Società ha proseguito la procedura inerente alla cessazione del rapporto sociale con i soci pubblici che ne hanno fatto richiesta ex d.lgs. 175/2016. In particolare in data 6 marzo 2020 si è concluso il bando d'asta pubblica per la vendita delle azioni dei soci

suddetti con aggiudicazione provvisoria al socio Regione Toscana. In conseguenza del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte di altri soci, la Regione Toscana è stata dichiarata aggiudicataria definitiva in data 2 aprile 2020, con successivo trasferimento dei titoli azionari la cui effettuazione è prevista entro la data del 30 settembre 2020.

2. Avvio dell'operatività di nuovi strumenti di intervento a favore delle PMI toscane predisposti dalla Regione Toscana. In particolare sono operativi dal 1° febbraio 2020:
 - a. Fondo regionale di garanzia ex DD n. 21480 del 20/12/2019 con parametri di accesso complementari a quelli previsti dal Fondo di garanzia per le PMI. Tale Fondo è stato affidato in gestione al RTI Toscanamuove
 - b. Bando Voucher Garanzia ex DD n. 21567 del 24/12/2019 per la concessione di contributi in conto commissioni di garanzia su operazioni finanziarie ammesse alla Sezione speciale regionale del Fondo di garanzia per le PMI di cui alla L. 662/96 Tale provvedimento è stato sospeso in data 15 aprile 2020 ed è in fase di riformulazione anche alla luce del D. L. 8 aprile 2020 n.23.

I suddetti provvedimenti sono suscettibili di generare, direttamente o indirettamente, positive ricadute in termini di volume di attività della Società, dando un nuovo impulso all'attività di garanzia sui finanziamenti bancari alle imprese.

3. In seguito all'approvazione del Piano strategico 2020-2023 la Società ha iniziato l'implementazione delle azioni previste, con l'obiettivo di mantenere la condizione di equilibrio economico raggiunta nel 2019.
4. Il manifestarsi dell'emergenza connessa alla rapida diffusione del rischio infettivo da coronavirus ha spinto la Società ad adottare tempestivamente tutte le necessarie misure preventive, in ossequio alle disposizioni normative vigenti. È tuttavia difficilmente quantificabile l'impatto che tale situazione emergenziale, di durata non prevedibile, avrà sul sistema economico e produttivo toscano e, di conseguenza, sulla Società in termini di volume di attività e di dinamica dei NPL. Di altrettanto difficile valutazione risulta anche l'interpretazione degli impatti, che potranno verificarsi nel mondo delle garanzie, in relazione ai Decreti "Cura Italia" e "Liquidità" che sono ancora in fase di implementazione.
5. Con il Decreto Legge 18/2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse

all'emergenza epidemiologica da COVID-19", in vigore dal 17 marzo 2020 sono state introdotte, nell'ambito delle misure atte ad agevolare l'attività delle società in presenza dell'emergenza COVID-19, due importanti disposizioni in merito ai termini di convocazione delle assemblee annuali per l'approvazione dei bilanci e alle modalità di intervento ed esercizio del voto nelle assemblee delle società. L'art. 106 del suddetto decreto recita *"In deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio"*. La Società in ragione della situazione emergenziale si è avvalsa di tale deroga.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società ha approvato a novembre 2019 il Piano industriale 2020-2023 ed è, quindi, fortemente impegnata a perseguirne e a realizzarne gli indirizzi strategici secondo le seguenti linee guida:

1. Mantenimento dei livelli operativi raggiunti in seguito alla stabilizzazione dei flussi nel biennio 2018-2019, in coerenza con il nuovo dimensionamento della struttura organizzativa aziendale conseguito con i profondi interventi di ristrutturazione attuati nel periodo citato;
2. Massimo sviluppo e valorizzazione dei nuovi strumenti di agevolazione attivati dalla Regione Toscana (Fondo regionale di garanzia, Bando Voucher Garanzia) e degli eventuali nuovi strumenti che verranno approntati in relazione alla situazione emergenziale causata dal rischio infettivo da coronavirus;
3. Proseguimento dell'attività di gestione dei NPL mediante accordi transattivi a saldo e stralcio, con particolare focus sul portafoglio di garanzie sussidiarie;
4. Pieno dispiegamento degli effetti derivanti dall'efficientamento della struttura organizzativa e della continua attività di contenimento dei costi amministrativi;
5. Sviluppo di linee di redditività complementare legate al rilancio dell'attività inerente all'offerta di servizi consulenziali alle aziende e a forme innovative di ingresso nel mercato dello smobilizzo di crediti commerciali di PMI toscane.

Nel 2020, in modo ancor più marcato rispetto agli anni precedenti, l'operatività della Società ed i risultati da essa conseguiti saranno fortemente influenzati dal contesto

macroeconomico generale e dalle condizioni del mercato di riferimento. Su tali aspetti, infatti, inciderà in maniera determinante ed al momento difficilmente prevedibile, l'evoluzione e la durata delle misure restrittive adottate a livello nazionale e da tutti i principali Paesi in relazione all'emergenza coronavirus, suscettibili di provocare verosimili effetti recessivi, potenzialmente attenuati da ulteriori interventi di politica monetaria espansiva e di sostegno alle imprese disposti dai governi e dalle istituzioni sovranazionali delle principali aree economiche mondiali.

In linea generale è comunque ipotizzabile una contrazione dell'operatività ordinaria, anche in considerazione dell'anticipazione dell'abolizione della "lett. r" dell'art. 18 comma 1 del D.lgs. 112/1998, nonché una maggiore focalizzazione su interventi legati ad operazioni di ristrutturazione finanziaria di imprese a vario titolo interessate dagli effetti della crisi citata. Sotto questo profilo, la Società, in coerenza con la mission istituzionale legata al ruolo di Finanziaria Regionale, sarà prioritariamente impegnata nella massima diffusione e nel proficuo impiego di tutti gli strumenti di agevolazione disposti dalla Regione Toscana ed eventualmente affidati in gestione.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio in senso proprio, ma svolgendo attività di miglioramento continuo delle procedure amministrative, di controllo e di sicurezza.

Rapporti con imprese collegate

La società S.I.C.I. Sgr S.p.A. rappresenta l'unica società strumentale collegata e, con la stessa, è in essere il contratto di affitto dei locali adibiti a sede della partecipata. Ulteriori informazioni sono presenti nella sezione 6 della parte D della Nota Integrativa.

Azioni proprie

La società non ha mai detenuto azioni proprie in portafoglio e non le detiene al 31/12/2019.

Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi

Puntuali informazioni riguardo alla gestione dei rischi aziendali sono riportate alla sezione 3 della parte D della Nota Integrativa.

Direzione e coordinamento

La Società non è soggetta a direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE

E

CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE INTERMEDIARI FINANZIARI
VOCI DELL'ATTIVO

	Voci dell'attivo	31.12.2019	31.12.2018
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.127	833
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
	b) attività finanziarie designate al fair value	-	-
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	35.573.560	32.172.496
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	121.995.818	132.014.003
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	a) crediti verso banche	24.346.592	29.019.470
	b) crediti verso società finanziarie	-	-
	c) crediti verso la clientela	1.056.923	4.126.262
50.	Derivati di copertura	-	-
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70.	Partecipazioni	1.610.922	1.610.922
80.	Attività materiali	14.970.855	15.032.101
90.	Attività immateriali	78.853	151.800
	di cui:		
	-avviamento	-	-
100.	Attività fiscali		
	a) correnti	2.363.693	2.243.267
	b) anticipate	299.338	1.711.733
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
120.	Altre attività	79.987.734	78.107.947
	TOTALE ATTIVO	282.285.413	296.190.833

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2019	31.12.2018
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	a) debiti	55.200	
	b) titoli in circolazione		
20.	Passività finanziarie di negoziazione		
30.	Passività finanziarie valutate al fair value		
40.	Derivati di copertura		
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
60.	Passività fiscali		
	a) correnti	0	0
	b) differite	1.146.339	63.663
70.	Passività associate a attività in via di dismissione		
80.	Altre passività	129.717.579	130.053.779
90.	Tattamento di fine rapporto del personale	507.662	523.348
100.	Fondi per rischi ed oneri		
	a) impegni e garanzie rilasciate	41.163.377	62.038.445
	b) quiescenza ed obblighi simili	0	0
	c) altri fondi per rischi e oneri	1.750.000	0
110.	Capitale	160.163.224	160.163.224
120.	Azioni proprie (-)		
130.	Strumenti di capitale		
140.	Sovrapprezzi di emissioni		
150.	Riserve	-54.766.242	-44.115.708
160.	Riserve da valutazione	1.814.044	-3.049.268
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	734.232	-9.486.651
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	282.285.413	296.190.833

CONTO ECONOMICO

	Voci	31.12.2019	31.12.2018
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	2.020.068	2.311.564
	di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	2.020.068	2.035.512
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-307.971	-307.497
30.	MARGINE DI INTERESSE	1.712.097	2.004.067
40.	Commissioni attive	3.889.594	4.331.882
50.	Commissioni passive	-263.462	-203.567
60.	COMMISSIONI NETTE	3.626.131	4.128.314
70.	Dividendi e proventi assimilati	54.655	84.183
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
90.	Risultato netto dell'attività di copertura		
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:		
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-110.322	357.232
	c) passività finanziarie		
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value		
	b) altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	1.053.383	-1.227.746
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	6.335.944	5.346.051
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per il rischio di credito di di:		
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-21.713.860	-5.938.041
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	186.434	-156.682
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazione		
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-15.191.482	-6.094.722
160.	Spese amministrative:		
	a) spese per il personale	-3.817.188	-5.342.556
	b) altre spese amministrative	-2.034.452	-1.869.054
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
	a) impegni e garanzie rilasciate	20.875.068	1.627.493
	b) altri accantonamenti netti	-1.750.000	
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-207.537	-186.104
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-99.704	-125.199
200.	Altri proventi e oneri di gestione	2.959.526	2.682.101
210.	COSTI OPERATIVI	15.925.713	-3.213.318
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento		
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
260.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	734.232	-3.961.990
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente e storno imposte anticipate		-5.524.661
280.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	734.232	-9.486.651
290.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
300.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	734.232	-9.486.651

**PROSPETTO DELLA
REDDITIVITÀ COMPLESSIVA**

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	31/12/2019	31/12/2018
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	734.232	-9.486.651
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30.	Passività finanziaria designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti		
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100.	Coperture di investimenti esteri		
110.	Differenze di cambio		
120.	Copertura dei flussi finanziari		
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	4.863.312	-4.899.352
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	4.863.312	-4.899.352
180.	Reddittività complessiva (voce 10 + 170)	5.597.544	-14.386.003

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL
PATRIMONIO NETTO**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2019

	Patrimonio Netto al 31/12/2018	Modifica saldi di apertura	Patrimonio Netto al 01/01/2019	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Reddittività complessiva del periodo	Patrimonio Netto al 31/12/2019	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul Patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuz. straordin. dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni (*)
Capitale	160.163.224		160.163.224									160.163.224	
Sovraprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili/disavanzi	-21.193.970											-21.193.970	
b) altre	-22.921.738					-1.163.883						-24.085.621	
Riserve da valutazione	-3.049.268										4.863.312	1.814.044	
Riserva da impairment titoli 01.01.2018													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Risultato d'esercizio	-9.486.651										734.232	-8.752.419	
Patrimonio netto	103.511.597					-1.163.883					5.597.544	107.945.258	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2018

	Patrimonio Netto al 31/12/2017	Modifica saldi di apertura FTA IFRS9	Patrimonio Netto al 01/01/2018	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Reddittività complessiva del periodo	Patrimonio Netto al 31/12/2018	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul Patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuz. straordin. dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni (*)
Capitale	160.163.224		160.163.224									160.163.224	
Sovraprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili/disavanzi	-7.442.358		-7.442.358	-13.751.612								-21.193.970	
b) altre		-22.902.027	-22.902.027			-19.711						-22.921.738	
Riserve da valutazione	1.140.217	709.867	1.850.084								-4.899.352	-3.049.268	
Riserva da impairment titoli 01.01.2018			0										
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Risultato d'esercizio	-13.751.612		-13.751.612	13.751.612							-9.486.651	-9.486.651	
Patrimonio netto	140.109.471	-22.192.159	117.917.312			-19.711					-14.386.003	103.511.597	

**RENDICONTO FINANZIARIO
E RICONCILIAZIONE**

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2019

Metodo indiretto

	<i>Importo</i>	
	2019	2018
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	3.743.341	981.511
- utile di esercizio	734.232	-9.486.651
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
- plus/minusvalenze su attività di copertura		
- rettifiche di valore nette per rischio di credito	652.358	4.467.229
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	307.241	311.303
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi	1.750.000	
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati	0	5.524.661
- rettifiche di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale		
- altri aggiustamenti	299.511	164.969
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-11.129.356	2.384.390
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie designate al fair value		
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	-3.401.063	-9.094.927
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	13.904.048	5.724.735
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-21.044.522	9.175.216
- altre attività	-587.818	-3.420.634
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	486.478	-1.954.892
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al fair value		
- altre passività	486.478	-1.954.892
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>	-6.899.536	1.411.009
- ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	-	-
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendita di attività materiali	-	-
- vendita di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	-173.049	-133.500
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività materiali	-146.291	-48.466
- acquisti di attività immateriali	-26.758	-85.034
- acquisti di rami d'azienda	-	-
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</i>	-173.049	-133.500
B. ATTIVITA' DI PROVVISATA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissione/acquisto strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO 2019 (A+B)	- 7.072.585	1.277.508

RICONCILIAZIONE

	2019	2018
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio*	23.520.303	22.242.795
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-7.072.585	1.277.508
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio*	16.447.718	23.520.303

*Riconciliazione con Sezione 1 "Cassa e disponibilità liquide" e con Sezione 6 "Crediti verso banche" della Nota integrativa

	2019	2018
Cassa contanti - assegni	1.127	833
TOTALE CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.127	833

	2019	2018
Conti correnti	16.446.591	23.519.470
Depositi	7.900.000	5.500.000
TOTALE CREDITI VERSO BANCHE	24.346.592	29.019.470

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1— Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La società dichiara che il bilancio al 31 dicembre 2019 viene redatto secondo i principi contabili internazionali (International Accounting Standards — IAS e International Financial Reporting Standards — IFRS) vigenti alla data di riferimento del bilancio emanati dall'International Accounting Standards Board — IASB e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 recepito in Italia dal Decreto legislativo 28 febbraio 2005 n. 38.

Al fine di meglio orientare l'applicazione dei principi contabili si fa, inoltre, riferimento alle seguenti fonti interpretative:

- Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio emanato dallo IASB (Framework)
- Documenti predisposti dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e dall'ABI (Associazione Bancaria Italiana)

Sezione 2 — Principi generali di redazione

Il bilancio è redatto applicando i principi contabili internazionali come sopra indicato e predisposto sulla base delle disposizioni di cui al “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” emanate da Banca d'Italia e successive modifiche e integrazioni. Il bilancio è redatto in unità di euro.

Il bilancio è composto da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Prospetto della redditività complessiva
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il bilancio è corredato dalla:

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione

dell'intermediario

Gli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e della redditività complessiva sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e delle sottovoci). Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti del Bilancio.

Nella nota integrativa e negli allegati al bilancio, sono riportate informazioni aggiuntive, anche non espressamente richieste dalle disposizioni di legge, che sono ritenute utili per fornire una rappresentazione completa, veritiera e corretta della situazione aziendale.

I conti in bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale, che a sua volta rispecchia i fatti amministrativi intervenuti nell'esercizio.

Il bilancio di esercizio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale e facendo riferimento ai principi generali di redazione di seguito elencati:

- competenza economica;
- comprensibilità dell'informazione;
- significatività dell'informazione (rilevanza);
- attendibilità dell'informazione (fedeltà della rappresentazione; prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica; neutralità dell'informazione; completezza dell'informazione; prudenza nelle stime per non sovrastimare ricavi/attività o sottostimare costi/passività);
- continuità dei criteri contabili adottati e della confrontabilità nel tempo dei dati.

Non sono state effettuate compensazioni di partite sia a livello di stato patrimoniale che di conto economico, se non quando specificatamente richiesto da un principio contabile di riferimento.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio

La redazione del bilancio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull' informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio.

L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in

periodo; non può quindi escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte del Consiglio di Amministrazione sono:

- la determinazione della recuperabilità dei crediti;
- la stima delle perdite maturate a fronte delle garanzie concesse;
- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio; in particolare l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio.

Tra i principali fattori di incertezza che potrebbero incidere sugli scenari futuri in cui la Società si troverà ad operare e sulle fattispecie in precedenza individuate non devono essere sottovalutati gli effetti negativi da contagio sull'economia globale e italiana direttamente o indirettamente collegati all'epidemia da Coronavirus (COVID-19), la cui diffusione, iniziata in Cina nel mese di gennaio 2020, estesi anche in Italia, come illustrato in maggior dettaglio nei paragrafi "Evoluzione prevedibile della gestione" contenuta nella Relazione sulla gestione ed "Eventi successivi alla data di riferimento del Bilancio" della Parte A della Nota Integrativa. Alla data di redazione del presente bilancio non è possibile escludere che, qualora la diffusione del virus dovesse continuare ad estendersi significativamente anche Italia, le conseguenze economiche generali e quelle specifiche per la Società potrebbero essere significative, ma di entità allo stato non stimabile data la situazione di generale indeterminatezza del fenomeno.

Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti alla composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa.

Informativa sulle valutazioni in ordine al presupposto della continuità aziendale

Nel corso degli ultimi anni, la Società ha affrontato passaggi fondamentali sia per adeguarsi a specifici interventi normativi, sia per reagire efficacemente ai mutevoli scenari di mercato, ridefinendo il proprio assetto organizzativo e di governance, nonché la propria impostazione strategica. Grazie ai predetti interventi, la Società ha ottenuto il recupero della condizione di equilibrio economico, consuntivando un risultato positivo al 31 dicembre 2019 di euro 734.232. Contestualmente la Società ha predisposto il Piano industriale 2020-2023 che, agendo sulle linee guida descritte (cfr. Relazione sulla gestione - Evoluzione prevedibile della gestione), pur con le incertezze legate agli impatti connessi alla durata ed estensione della crisi innescata dalla diffusione del nuovo coronavirus, individua le linee strategiche volte ad assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico in tutto il periodo di previsione. In ogni caso, è comunque da sottolineare che la Società dispone di una struttura patrimoniale e finanziaria estremamente solida, caratterizzata da un CET 1 Ratio al 31 dicembre 2019 pari al 26,01% e da una significativa riserva di liquidità investita in depositi bancari (24,34 euro milioni al 31 dicembre 2019) e strumenti finanziari prontamente liquidabili (119,63 euro milioni al 31 dicembre 2019).

Conseguentemente gli amministratori ritengono che le incertezze derivanti dall'attuale contesto economico, influenzato dall'emergenza sanitaria descritta, anche in ragione della tendenza positiva evidenziata nel bilancio 2019, non generino dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

A tal proposito si specifica quanto segue:

- con riferimento all'orizzonte temporale di breve termine, ossia di dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio, considerata la consistenza patrimoniale e la liquidità disponibile non si rilevano elementi che possano mettere in discussione il presupposto della continuità aziendale;
- con riferimento all'orizzonte temporale di medio periodo il Consiglio di Amministrazione, come già ricordato, ha predisposto un Piano strategico che, nella sua ultima revisione, evidenzia il mantenimento della condizione di equilibrio economico fino al 2023. (cfr. paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione")

Nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2019, gli Amministratori hanno considerato appropriato il presupposto della continuità aziendale in quanto a loro giudizio non sono emerse incertezze legate ad eventi o circostanze che, considerati singolarmente o nel loro insieme, possano far sorgere dubbi riguardo alla continuità aziendale.

Un’informativa più dettagliata in merito alle principali problematiche e variabili esistenti sul mercato è contenuta nell’ambito della Relazione sulla Gestione degli Amministratori.

Sezione 3 — Eventi successivi alla data di riferimento dei prospetti contabili

Nel periodo di tempo Intercorso tra la data di riferimento dei presenti prospetti contabili e la data di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione, avvenuta in data 15 aprile 2020, non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica sostanziale dei dati approvati in tale sede. In data 30 gennaio 2020 l’Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l’epidemia di Coronavirus come un fenomeno di emergenza internazionale per la salute pubblica, con un rischio molto alto in Cina e alto a livello globale. In base al principio contabile IAS 10, trattasi di un fatto che non deve comportare alcuna rettifica dei saldi al 31 dicembre 2019, in quanto il fatto stesso e le relative conseguenze si sono manifestate successivamente alla data di bilancio. Tenuto conto degli elementi di assoluta aleatorietà riguardo alla diffusione dell’epidemia e delle conseguenti manovre che saranno messe in atto dai Governi per contrastarla, non è possibile escludere effetti particolarmente severi sull’economia internazionale ed italiana.

La Società considera tale accadimento un evento successivo alla chiusura di bilancio non rettificativo (non adjusting event) ai sensi dello IAS 10. In considerazione dell’attuale situazione in rapida evoluzione, non si ritiene possibile ad oggi fornire una stima quantitativa del potenziale impatto del Coronavirus sulla situazione economica e patrimoniale della Società, in considerazione delle molteplici determinanti che risultano tutt’ora sconosciute e non definite. Nel corso del 2020 tale impatto sarà oggetto di monitoraggio e se del caso di valutazione ove ne sussistano gli elementi.

Sezione 4 — Altri aspetti

4.1 – Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni introdotti dal 1° gennaio 2019

Regolamento CE di omologazione	Titolo	In vigore dagli esercizi con inizio
1986/2017	Regolamento (UE) 2017/1986 della Commissione del 31 ottobre 2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 291 del 9 novembre 2017, adotta l'IFRS 16 Leasing, inteso a migliorare la rendicontazione contabile dei contratti di leasing.	1° gennaio 2019
1595/2018	Regolamento (UE) 2018/1595 della Commissione del 23 ottobre 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 265 del 24 ottobre 2018, adotta l'Interpretazione IFRIC 23 Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito. L'Interpretazione precisa come riflettere l'incertezza nella contabilizzazione delle imposte sul reddito.	1° gennaio 2019
237/2019	Regolamento (UE) 2019/237 della Commissione dell'8 febbraio 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L. 39 dell'11 febbraio 2019, che modifica il regolamento (CE) n. 1126/2008 che adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Principio contabile IAS 28.	1° gennaio 2019
402/2019	È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 72 del 14 marzo 2019 il Regolamento (UE) 2019/402 della Commissione del 13 marzo 2019 che adotta «Modifica, riduzione o estinzione del piano (Modifiche allo IAS 19)». Le modifiche mirano a chiarire che, dopo la modifica, la riduzione o l'estinzione del piano a benefici definiti, l'entità dovrebbe applicare le ipotesi aggiornate dalla rideterminazione della sua passività (attività) netta per benefici definiti per il resto del periodo di riferimento	1° gennaio 2019
412/2019	È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 73 del 15 marzo 2019 il Regolamento (UE) 2019/412 della Commissione del 14 marzo 2019 che adotta «Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2015-2017», che comporta modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito, allo IAS 23 Oneri finanziari, all'IFRS 3 Aggregazioni aziendali e all'IFRS 11 Accordi a controllo congiunto.	1° gennaio 2019

Rispetto ai nuovi principi e alle modifiche agli stessi entrati in applicazione dal 1° gennaio 2019, la Società non ha individuato impatti significativi sul Bilancio al 31 dicembre 2019, eccetto quanto di seguito evidenziato relativamente alla prima applicazione dell'IFRS 16.

4.1.1 IFRS16

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 – Leases che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases—Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019, ma consente un'applicazione anticipata; la Società non si è avvalsa della possibilità di procedere all'applicazione anticipata del principio.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease e introduce un criterio basato sul controllo di un bene (right of use) per distinguere i contratti di lease dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti:

1. l'identificazione del bene;
2. il diritto di sostituzione dello stesso;
3. il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene; e da ultimo
4. il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di lease per il locatario (lessee), che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo, e con contropartita un debito finanziario. Nel conto economico la nuova disciplina contabile comporta la scomposizione dell'onere rappresentato dai canoni di locazione in più voci di costo rappresentative dell'ammortamento del bene e degli interessi passivi connessi alla passività finanziaria iscritta in bilancio. Al contrario, il Principio non comprende modifiche per i locatori.

Ai fini di una prima valutazione dell'impatto dell'applicazione del nuovo principio, la Società ha preliminarmente effettuato la mappatura completa dei contratti potenzialmente idonei a contenere un lease e l'analisi degli stessi al fine di comprenderne le principali clausole rilevanti ai fini dell'IFRS 16: l'assessment condotto ha evidenziato la presenza di impatti nella categoria degli immobili e delle autovetture.

Si rileva in particolare che la prima applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 non ha determinato, alla data del 1° gennaio 2019, effetti significativi al di fuori di quelli successivamente riportati.

La Società ha scelto di non applicare il principio retrospettivamente secondo quanto previsto dal paragrafo IFRS 16 C7.

La Società, inoltre, relativamente ai contratti di noleggio e di locazione oggetto di riclassifica ai sensi del nuovo principio IFRS 16, ha contabilizzato:

a) una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto il tasso di rendimento di un titolo di Stato Italiano avente scadenza analoga o assimilabile alla data di prima applicazione/transizione;

b) un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di prima applicazione/transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al lease e rilevati nello stato patrimoniale alla data di chiusura del presente bilancio.

La tabella seguente riporta gli impatti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16 alla data di transizione:

	Impatti alla data di transizione	31.12.2019
ASSETS (*)		
Attività non correnti		
<i>Diritto d'uso Fabbricati</i>	<i>Euro 27.282,83</i>	<i>Euro 19.512,70</i>
<i>Diritto d'uso Autoveicoli</i>	<i>Euro 60.610,80</i>	<i>Euro 36.850,59</i>
Totale	Euro 87.635,03	Euro 56.363,29
PASSIVITA'		
Passività correnti		
<i>Passività finanziare per lease autoveicoli</i>	<i>Euro 59.033,07</i>	<i>Euro 36.144,76</i>
<i>Passività finanziarie per lease Fabbricati</i>	<i>Euro 26.504,70</i>	<i>Euro 19.054,92</i>
Totale	Euro 85.537,77	Euro 55.199,68

Il valore delle attività correnti relative a contratti di lease operativo è stato incrementato per il saldo dei risconti attivi al 1° gennaio 2019 per un importo pari ad euro 2.219,28.

Si segnala che il tasso di attualizzazione medio applicato alle passività finanziarie iscritte al 1° gennaio 2019 è risultato pari a 0,5584%.

Parimenti, la Società si è avvalsa dell'esenzione concessa dell'IFRS 16.5(b) concernente i contratti di lease per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset (vale a dire, i beni sottostanti al contratto di lease non superano Euro 5.000,00 quando nuovi). I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computer;
- Stampanti;

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria del lease e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

4.2 – Principi contabili ed interpretazioni di prossima applicazione

Nuovi principi contabili internazionali già emanati ma che entreranno in vigore successivamente al 31 dicembre 2019:

Regolamento CE di omologazione	Titolo	In vigore dagli esercizi con inizio
2075/2019	È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 316 del 6 dicembre 2019 il Regolamento (UE) 2019/2075 della Commissione del 29 novembre 2019 che adotta le modifiche dei riferimenti all'IFRS Conceptual Framework. Le modifiche mirano ad aggiornare in diversi Principi contabili e in diverse interpretazioni i riferimenti esistenti al precedente Conceptual Framework, sostituendoli con riferimenti al Conceptual Framework rivisto.	1° gennaio 2020
2104/2019	È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 318 del 10 dicembre 2019 il Regolamento (UE) 2019/2104 della Commissione del 29 novembre 2019 che adotta le modifiche dello IAS 1 e dello IAS 8. Le modifiche chiariscono la definizione di "rilevante" al fine di rendere più facile per le imprese formulare giudizi sulla rilevanza e per migliorare la rilevanza delle informazioni nelle note al bilancio.	1° gennaio 2020
34/2020	È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 16 gennaio 2020 il Regolamento (UE) 2020/34 della Commissione che adotta talune modifiche dello IAS 39, IFRS 9 e IFRS 7 stabilendo deroghe temporanee e limitate alle disposizioni in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura in modo che le imprese possano continuare a rispettare le disposizioni presumendo che gli indici di riferimento per la determinazione dei tassi esistenti non siano modificati a seguito della riforma dei tassi interbancari	1° gennaio 2020

Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo sul bilancio della Società dall'adozione di tali emendamenti.

4.3 – Revisione legale dei conti

Il Bilancio è sottoposto a revisione legale della società Deloitte & Touche S.p.A., alla quale è stato conferito l'incarico per il periodo 2019-2027, dall'Assemblea dei Soci del 15 maggio 2019 ai sensi del D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010.

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI

Di seguito sono indicati i Principi Contabili adottati dalla Banca per la predisposizione delle principali voci del bilancio. L'esposizione delle stesse è effettuata avendo a riferimento le fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo; per ciascuna delle suddette fasi è riportata, ove rilevante, anche la descrizione dei relativi effetti economici.

1 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (FVTPL)

Criteria di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento (settlement date) per i titoli di debito e per i titoli di capitale ed alla data di erogazione per i finanziamenti.

All'atto della rilevazione iniziale le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico vengono rilevate al fair value, che è normalmente pari al corrispettivo pagato o incassato senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Nei casi in cui il corrispettivo sia diverso dal fair value, l'attività finanziaria viene iscritta al suo fair value e la differenza tra il corrispettivo e il fair value, viene registrata a conto economico.

Criteria di classificazione

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e tra le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. La voce, in particolare, include:

- le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value, rappresentate dalle attività finanziarie che non soddisfano i requisiti per la valutazione al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva. Si tratta di attività finanziarie i cui termini contrattuali non prevedono esclusivamente rimborsi del capitale e pagamenti dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" non superato) oppure che non sono detenute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali (Business model "Hold to Collect") o il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali

che mediante la vendita di attività finanziarie (Business model “Hold to Collect and Sell”);

- le attività finanziarie designate al fair value, ossia le attività finanziarie così definite al momento della rilevazione iniziale e ove ne sussistano i presupposti. In relazione a tale fattispecie, un'entità può designare irrevocabilmente all'iscrizione un'attività finanziaria come valutata al fair value con impatto a conto economico se, e solo se, così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza valutativa.

Secondo le regole generali previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione delle attività finanziarie (ad eccezione dei titoli di capitale, per cui non è ammessa alcuna riclassifica), non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al fair value con impatto a conto economico in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. In questo caso, il tasso di interesse effettivo dell'attività finanziaria riclassificata è determinato in base al suo fair value alla data di riclassificazione e tale data viene considerata come data di rilevazione iniziale per l'allocatione nei diversi stadi di rischio creditizio (stage assignment) ai fini della verifica del significativo incremento del rischio di credito.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono valorizzate al fair value. Gli effetti dell'applicazione di tale criterio di valutazione sono imputati nel conto economico. Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni rilevate sul mercato di riferimento. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi comunemente adottati, che tengono conto di tutti i fattori di rischio connaturati agli strumenti e che sono basati su dati osservabili sul mercato quali, in particolare: valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, valori rilevati in recenti transazioni comparabili, attualizzazione di flussi di cassa. In caso di attività finanziarie non quotate in un mercato attivo e rimborsabili a vista

e senza preavviso, il valore contabile (costo) può essere utilizzato quale stima del fair value in caso di non applicabilità dei metodi sopra richiamati.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi. Nel caso in cui non sia possibile determinare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche parziale, del controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, determinato come esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute a fronte di variazioni dei flussi finanziari delle stesse. Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate nel caso in cui vi sia la conservazione del diritto a percepire i relativi flussi di cassa contrattuali, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a versare a terzi detti flussi, e solo essi, senza un ritardo rilevante rispetto alla loro manifestazione monetaria.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi attivi rappresentativi del rendimento dell'attività finanziaria vengono imputati a conto economico per competenza, al pari delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle variazioni di fair value. Al momento dell'eventuale dismissione, gli utili e le perdite da realizzo, determinati come differenza tra il corrispettivo percepito per la cessione ed il valore di bilancio dell'attività, vengono imputati a conto economico.

2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI)

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento (settlement date) per i titoli di debito e per i titoli di capitale ed alla data di erogazione per i finanziamenti.

All'atto della rilevazione iniziale le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva vengono rilevate al fair value che è normalmente pari al corrispettivo pagato o incassato, comprensivo dei costi e dei proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Nei casi in cui il corrispettivo sia diverso dal

fair value, l'attività finanziaria viene iscritta al suo fair value e la differenza tra il corrispettivo e il fair value, viene registrata a conto economico.

Criteri di classificazione

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è gestita sulla base di un Business model il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente che mediante la vendita ("Held to Collect and Sell"), e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (superamento del cd. "SPPI Test").

Sono inoltre inclusi nella voce gli strumenti di capitale, non detenuti per finalità di negoziazione, per i quali al momento della rilevazione iniziale sia stata esercitata l'opzione irrevocabile per la designazione degli stessi al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

In particolare, alla data di riferimento dei presenti prospetti contabili, nella voce in oggetto risultano classificati:

- i titoli di debito emessi dallo Stato italiano;
- i titoli di debito emessi da banche e società;
- le partecipazioni azionarie, non qualificabili come di controllo, collegamento o controllo congiunto, non detenute con finalità di negoziazione, per le quali è stata esercitata l'opzione irrevocabile per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Secondo le regole previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione di attività finanziarie (ad eccezione dei titoli di capitale, per i quali non è possibile alcuna riclassifica), non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie se non in presenza di modifiche del Business model. In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al fair value con impatto sulla redditività complessiva in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione decorrono

prospetticamente a partire dalla data di riclassificazione. Nel caso di riclassifica dalla presente categoria a quella del costo ammortizzato, l'utile (perdita) cumulato rilevato nella riserva da valutazione (vedasi paragrafo successivo) è portato a rettifica del fair value dell'attività finanziaria alla data della riclassificazione (che viene considerata come data di rilevazione iniziale per l'allocazione nei diversi stage di rischio di credito ai fini della verifica del significativo incremento del rischio di credito); il valore contabile così ottenuto rappresenta il nuovo costo ammortizzato dell'attività riclassificata, che viene utilizzato per la determinazione del tasso di interesse effettivo della stessa. Nel caso invece di riclassifica verso la categoria del fair value con impatto a conto economico, l'utile (perdita) cumulato rilevato precedentemente nella riserva da valutazione è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, diverse dai titoli di capitale, continuano ad essere valutate al fair value, con imputazione in un'apposita riserva di patrimonio netto degli utili o perdite derivanti da una variazione di fair value, al netto del relativo effetto fiscale. I titoli di capitale per i quali sia stata effettuata la scelta irrevocabile per la classificazione nella presente categoria sono valutati al fair value in contropartita di un'apposita riserva di patrimonio netto e gli importi rilevati (al netto dell'effetto fiscale) in tale riserva non devono essere successivamente trasferiti a conto economico, neanche in caso di cessione.

Il fair value viene determinato sulla base dei criteri precedentemente illustrati per le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico. Per i titoli di capitale inclusi in questa categoria, non quotati in un mercato attivo, per i quali non risultino applicabili modelli valutativi generalmente accettati nelle prassi di settore, l'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto contabile della società partecipata, determinata in base alla quota percentuale di partecipazione al capitale sociale della stessa detenuta dalla Banca, viene utilizzato come approssimazione del fair value.

Ad ogni data di reporting, le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (ad esclusione dei titoli di capitale) sono sottoposte alla verifica del significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di origination, ai fini dell'attribuzione del corretto stage di rischio, ed al calcolo dell'impairment, sulla base delle nuove metodologie introdotte dall'IFRS 9. Più nel dettaglio, per le attività finanziarie classificate nello stage 1 (ossia le attività finanziarie per le quali non si è registrato un

significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale) viene calcolata una perdita attesa riferita all'orizzonte temporale di dodici mesi. Diversamente, per le attività finanziarie classificate nello stage 2 (esposizioni non deteriorate per le quali si è registrato un significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale) e nello stage 3 (attività impaired) la perdita attesa viene determinata avendo a riferimento l'intera vita residua dello strumento finanziario (cd. orizzonte "lifetime"). Gli utili o le perdite derivanti dalle variazioni, in diminuzione o in aumento, delle rettifiche di valore da impairment sulle Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva vengono imputati a conto economico, in contropartita della specifica riserva patrimoniale da valutazione. I titoli di capitale non sono sottoposti al processo di impairment.

Criteria di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi. Nel caso in cui non sia possibile determinare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche parziale, del controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, determinato come esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute a fronte di variazioni dei flussi finanziari delle stesse. Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate nel caso in cui vi sia la conservazione del diritto a percepire i relativi flussi di cassa contrattuali, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a versare a terzi detti flussi, e solo essi, senza un ritardo rilevante rispetto alla loro manifestazione monetaria.

Tra le casistiche di cancellazione contabile figura anche il write-off (totale o parziale), che si realizza quando non si hanno più ragionevoli aspettative di recuperare l'attività finanziaria; esso può verificarsi prima che le azioni legali per il recupero dell'attività finanziaria siano terminate e non comporta necessariamente la rinuncia al diritto legale di recuperare il credito da parte del creditore. Eventuali recuperi da incasso successivi al write-off sono rilevati a conto economico tra le riprese di valore.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Per quanto riguarda i titoli di debito, la rilevazione a conto economico, tra gli interessi attivi, del rendimento dello strumento calcolato in base alla metodologia del tasso di

interesse effettivo (cosiddetto “costo ammortizzato”) viene effettuata per competenza, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto sino a che l’attività finanziaria non viene cancellata. Al momento della dismissione, totale o parziale, l’utile o la perdita cumulati vengono riversati a Conto economico, rettificando la suddetta riserva.

Relativamente ai titoli di capitale, al momento della dismissione, totale o parziale, l’utile o la perdita cumulati nella specifica riserva da valutazione vengono riclassificati in una riserva di utili, unitamente all’eventuale utile/perdita riveniente dall’operazione di cessione. L’unica componente riferibile ai titoli di capitale, per i quali sia stata esercitata l’opzione irrevocabile per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva, che è oggetto di imputazione a conto economico è rappresentata dai dividendi.

3 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (CA)

Criteria di iscrizione

L’iscrizione iniziale delle Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato avviene alla data di regolamento per i titoli di debito ed alla data di erogazione nel caso di finanziamenti, sulla base del *fair value* dello strumento finanziario, pari all’ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito/titolo e determinabili sin dall’origine dell’operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. L’iscrizione in bilancio avviene solo quando il credito è incondizionato ed il creditore acquisisce un diritto al pagamento delle somme contrattualmente pattuite. I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine, sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego.

Criteria di classificazione

Sono classificate nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l’attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l’incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (*Business model “Held to Collect”*), e

- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti di capitale ed interessi sull'importo del capitale da restituire (superamento del cd. “*SPPI Test*”).

In particolare, alla data di riferimento del bilancio, nella voce in oggetto risultano classificati:

- impieghi con banche;
- impieghi con la clientela;
- i crediti derivanti dalla escussione delle garanzie a prima richiesta e dalla conseguente surroga da parte della Società nel credito della banca beneficiaria.

Secondo le regole previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione di attività finanziarie, le riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie sono ammesse solo in presenza di modifiche del *Business model*. In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al costo ammortizzato in una delle altre due categorie contabili previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva o Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico). Il valore di trasferimento è rappresentato dal *fair value* alla data di riclassificazione e gli effetti della riclassificazione decorrono prospetticamente a partire da tale data. Gli utili o le perdite risultanti come differenza tra il costo ammortizzato dell'attività finanziaria e il relativo *fair value* alla data della riclassificazione sono rilevati a conto economico in caso di riclassifica tra le Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico, oppure nella specifica riserva patrimoniale da valutazione in caso di trasferimento verso le Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie in oggetto sono valutate al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato/sottoscritto e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente agli oneri/proventi imputati direttamente al singolo credito o alla singola operazione. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri dell'attività finanziaria all'ammontare erogato/sottoscritto inclusivo dei costi/proventi ricondotti sull'attività finanziaria. L'effetto economico dei costi e dei proventi viene così distribuito lungo la vita residua attesa dello

strumento. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti a vista ed i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Il valore di iscrizione in bilancio dei crediti non è comprensivo degli interessi di mora maturati.

Ad ogni data di *reporting*, le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono sottoposte alla verifica del significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di *origination*, ai fini dell'attribuzione dello *stage* di rischio ed al calcolo dell'*impairment*, sulla base delle nuove metodologie introdotte dall'IFRS 9. In particolare, per le attività finanziarie classificate nello *stage 1* (ossia le attività finanziarie per le quali non si è registrato un significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di prima iscrizione) viene calcolata una perdita attesa riferita all'orizzonte di un anno. Diversamente, per le attività finanziarie classificate nello *stage 2* (esposizioni non deteriorate per le quali si è registrato un significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di *origination*) e nello *stage 3* (attività *impaired*) la perdita attesa viene determinata su un orizzonte pari all'intera vita residua dello strumento finanziario. Le attività finanziarie in esame, ove risultino classificate tra le esposizioni *in bonis* (*stage 1* e *stage 2*), sono sottoposte ad una valutazione (su base collettiva per i finanziamenti e su base individuale per i titoli di debito) volta a definire le rettifiche di valore a livello di singolo rapporto creditizio o "tranche" di titolo di debito, in funzione dei parametri di rischio rappresentati da: *Probability of default* (PD), *Loss given default* (LGD) ed *Exposure at default* (EAD), elaborati dal modello di *impairment* implementato internamente dalla Società sulla base dei nuovi criteri introdotti dall'IFRS 9. Laddove, oltre all'incremento significativo del rischio di credito, emergano obiettive evidenze di una perdita di valore, le attività interessate vengono classificate nello *stage 3* di rischio (attività *impaired*); tale categoria coincide con la definizione di "Esposizioni creditizie deteriorate" contenuta nella normativa di Vigilanza emanata dalla Banca d'Italia e comprende le posizioni classificate come sofferenze, inadempienze probabili ed esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate. La Società si è dotata di una specifica *Policy* di valutazione, aggiornata a seguito dell'entrata in vigore del principio contabile IFRS 9, al fine di fissare criteri oggettivi che guidino nella valutazione dei crediti verso clientela – e delle altre attività finanziarie – e conseguentemente nella determinazione delle rettifiche di valore ad ogni data di *reporting*. Le sofferenze sono oggetto di un processo di valutazione analitica (limitata alla valutazione di recuperabilità della quota controgarantita presso il Fondo Centrale di Garanzia ex L. 662/96), il cui valore è attualizzato al tasso legale e l'ammontare della rettifica di valore

di ciascun rapporto è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei possibili scenari di definizione di ciascuna posizione, dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie, nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore non può in ogni caso superare l'importo che l'attività finanziaria avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche. Le restanti esposizioni deteriorate sono valutate su base collettiva in base alle risultanze del citato modello di *impairment* "IFRS 9".

Le rettifiche e le riprese di valore derivanti dalle variazioni del rischio di credito vengono iscritte a conto economico in contropartita del valore contabile delle attività finanziarie, tramite l'utilizzo di specifici fondi rettificativi.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi. Nel caso in cui non sia possibile determinare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche parziale, del controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, determinato come esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute a fronte di variazioni dei flussi finanziari delle stesse. Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate nel caso in cui vi sia la conservazione del diritto a percepire i relativi flussi di cassa contrattuali, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a versare a terzi detti flussi, e solo essi, senza un ritardo rilevante rispetto alla loro manifestazione monetaria.

Tra le casistiche di cancellazione contabile figura anche il *write-off* (totale o parziale), che si realizza quando non si hanno più ragionevoli aspettative di recuperare l'attività finanziaria; esso può verificarsi prima che le azioni legali per il recupero dell'attività finanziaria siano terminate e non comporta necessariamente la rinuncia al diritto legale di recuperare il credito da parte del creditore. Eventuali recuperi da incasso successivi al

write-off sono rilevati a conto economico tra le riprese di valore.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti positive di reddito, rappresentate dagli interessi attivi, sono iscritte per competenza, sulla base del tasso di interesse effettivo, nelle voci di conto economico relative agli interessi. Gli interessi di mora sono imputati a conto economico “per cassa”, ovvero al momento dell’effettivo incasso degli stessi.

Nel caso, poco frequente, di cessione di un’attività finanziaria valutata al costo ammortizzato, la differenza tra il corrispettivo percepito per la cessione ed il costo ammortizzato rilevato alla data viene iscritta a conto economico tra gli “utili/perdite da cessione e riacquisto”.

4 – Partecipazioni

Criteria di iscrizione

Le partecipazioni sono iscritte alla data di regolamento. All’atto della rilevazione iniziale, le partecipazioni inserite in questa voce sono iscritte al costo di acquisto integrato dei costi direttamente attribuibili.

Criteria di classificazione

Possono essere comprese nella voce 70 dell’attivo dello Stato Patrimoniale le partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto e sottoposte ad influenza notevole, diverse da quelle ricondotte nelle voci “Attività finanziarie obbligatoriamente valutate a fair value” e “Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva” ai sensi degli IAS 28 § 18 e IAS 31.

Relativamente alle partecipazioni assunte dalla Società, tale voce comprende solo partecipazioni di collegamento. Trattasi di partecipazioni strategiche, in quanto strumentali all’esercizio dell’attività della Società. Su tali partecipazioni la Società esercita un’influenza notevole, ovvero tramite consiglieri di propria nomina nel Consiglio di Amministrazione delle imprese. Fidi Toscana partecipa alla determinazione delle scelte amministrative e gestionali, così come previsto dallo IAS 28.

Qualora l’influenza notevole, e pertanto il “collegamento” venga meno, l’importo della partecipazione sarà appostato tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva”. I vari movimenti sono opportunamente indicati in calce alle rispettive tabelle di Nota Integrativa.

Criteria di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le partecipazioni classificate nella voce in questione sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il suddetto metodo è applicato al fine di valutare eventuali perdite di valore sulle partecipazioni presenti in questa voce.

Criteria di cancellazione

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

I dividendi, rilevati a Conto Economico quando sorge il diritto dell'entità a ricevere il pagamento (IAS 18, sono appostati alla voce 70 "Dividendi e proventi assimilati".

Eventuali rettifiche e/o riprese di valore connesse con il deterioramento delle partecipazioni, nonché utili o perdite derivanti dalla cessione delle partecipazioni medesime, sono rilevati nella voce 220 "Utili (Perdite) delle partecipazioni.

5 - Attività materiali

Criteria di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del cespite nonché qualsiasi costo direttamente attribuibile per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento nel modo inteso dalla Direzione Aziendale (IAS 16).

Eventuali manutenzioni straordinarie che comportano un aumento di valore del bene, sono portate ad incremento del valore del bene medesimo.

Criteria di classificazione

Le attività materiali, strumentali all'attività, comprendono gli immobili di proprietà, mobili e arredi, impianti e macchinari ed attrezzature varie.

Criteria di valutazione.

Sono valutate al costo, al netto di ammortamenti ed eventuali perdite di valore. Sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti. Per l'immobile di proprietà le suddette quote

sono determinate sulla base di una specifica perizia tecnica, acquisita nei primi mesi del 2012.

Criteri di cancellazione

Sono cancellate dallo Stato Patrimoniale al momento della loro dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti delle attività materiali sono contabilizzati alla voce 180 del Conto Economico.

6 - Attività immateriali

Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni immateriali, ad eccezione dell'avviamento (non presente in bilancio), sono inizialmente rilevate al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualunque costo direttamente sostenuto per predisporre l'utilizzo dell'attività.

Criteri di classificazione

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili, prive di consistenza fisica, dalle quali è prevedibile che possano affluire benefici economici futuri.

Come previsto dallo IAS 38, le caratteristiche necessarie per soddisfare la suddetta definizione sono: a) identificabilità; b) controllo della risorsa in oggetto; c) esistenza di prevedibili benefici economici futuri.

Le attività immateriali sono rappresentate sia da software realizzato in via esclusiva per la Società che dai nuovi software gestionale e contabile relativi all'implementazione del nuovo sistema informativo, il cui utilizzo non è esclusivo.

Criteri di valutazione.

Il costo delle attività immateriali presenti in bilancio è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile.

Criteri di cancellazione

Le attività immateriali sono cancellate dallo Stato Patrimoniale al momento della loro dismissione e qualora non siano più attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti delle attività immateriali sono contabilizzati alla voce 190 del Conto Economico

7 - Fiscalità corrente e differita

Sono rilevati gli effetti relativi alla fiscalità corrente, anticipata e differita applicando le aliquote vigenti.

Le imposte anticipate e quelle differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività, secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

La determinazione della fiscalità anticipata e differita è effettuata sulla base del criterio "Balance Sheet Liability Method" che prevede la rilevazione di tutte le differenze temporanee tra i valori contabili e quelli fiscali di attività e passività che originano importi imponibili e/o deducibili in esercizi futuri.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite sono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme e/o nelle aliquote.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi. Tali attività per imposte anticipate si riferiscono a differenze temporanee. Le attività per imposte anticipate vengono svalutate nella misura in cui le stesse vengono ritenute non recuperabili in relazione alle prospettive di reddito future ed ai conseguenti redditi imponibili attesi futuri, tenuto conto altresì della normativa fiscale che consente la loro trasformazione in crediti di imposta, al ricorrere di determinate condizioni. Come previsto anche dalla normativa di vigilanza, le imposte anticipate e differite sono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce 100 "Attività fiscali" e le seconde nella voce 60 "Passività fiscali".

8 - Trattamento di fine rapporto

La presente voce comprende i benefici a favore dei dipendenti, successivi alla cessazione del rapporto di lavoro o da erogarsi alla maturazione di determinati requisiti, ed è rappresentata dagli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto relativo al personale delle Società.

Il Trattamento di fine rapporto è contabilizzato ai sensi dello IAS 19 come "Piano a prestazioni definite" ed è stato determinato in base ad un calcolo attuariale predisposto

dalla Società Managers & Partners S.p.A. in linea con le disposizioni dei principi contabili internazionali.

Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati sono riconosciuti al Conto Economico. Le informazioni richieste dal rinnovato IAS19 sono riportate nella tabella di dettaglio della nota integrativa.

9 - Fondi per rischi ed oneri

Fondi per rischi ed oneri a fronte di impegni e garanzie rilasciate

La presente sottovoce accoglie gli accantonamenti per rischio di credito rilevati a fronte degli impegni ad erogare fondi e delle garanzie rilasciate che rientrano nel perimetro di applicazione dell'IFRS 9. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, tali poste sono sottoposte alla verifica del significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di *origination*, ai fini dell'attribuzione del corretto *stage* di rischio e della successiva quantificazione della perdita attesa. Le metodologie adottate ai fini della determinazione dello *staging* di rischio e dell'ammontare della perdita attesa sono analoghe a quelle descritte con riferimento alle "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva" ed alle "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato", con l'aggiunta di specifiche ipotesi in merito ai "fattori di conversione creditizia" (*CCF*) applicabili. Gli accantonamenti sono iscritti in contropartita del conto economico.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali (diverse da quelle rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9) originate da un evento passato, per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico. I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato in contropartita del conto

economico.

10 - Garanzie prestate

Definizioni

Un contratto di garanzia finanziaria (*financial guarantee contract*) è un contratto che prevede che l'emittente (*issuer*) effettui dei pagamenti prestabiliti al fine di risarcire il garantito (*holder*) di una perdita subita per inadempienza di un determinato debitore (*debtor*) al pagamento dovuto alla scadenza prevista sulla base delle clausole contrattuali originali o modificare di uno strumento di debito (*debt instrument*).

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di una garanzia concessa avviene alla data di delibera, tra gli impegni per crediti di firma. Al momento dell'erogazione del finanziamento da parte delle banche, in linea con le comunicazioni dalle stesse ricevute, si procede al trasferimento delle operazioni dagli impegni ai rischi effettivi per crediti di firma; successivamente si procede alla verifica dell'efficacia della garanzia (ad es. pagamento della commissione ove dovuta, nonché verifica delle condizioni di delibera) per procedere al perfezionamento della stessa.

Le garanzie sono rilevate al fair value, per la parte di effettivo rischio a carico della società (percentuale di garanzia prestata), che, normalmente, corrisponde all'importo perfezionato in sede di erogazione da parte delle banche, comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili, ove ricorrenti.

Criteri di classificazione

La voce non è presente nello schema di bilancio e trova specifica evidenza nella Nota integrativa alla sezione di competenza (Parte D Sezione 1 D).

Criteri di valutazione

Successivamente all'emissione le garanzie sono valute al maggiore tra:

- i) l'importo determinato conformemente alla sezione "5.5 Riduzione di Valore" dell'IFRS 9;
- ii) l'importo rilevato inizialmente, dedotto, ove appropriato, l'ammontare cumulato dei proventi rilevato in conformità ai principi dell'IFRS 15.

Ai fini della stima della perdita di valore le garanzie sono classificate nelle categorie: sofferenza, inadempienza probabile, scadute e *in bonis* secondo i criteri definiti

dalla normativa di vigilanza prudenziale. Le garanzie deteriorate corrispondono alla somma delle garanzie in sofferenza, in inadempienza probabile e scadute (oltre 90 giorni). I parametri di individuazione delle garanzie deteriorate sono, sinteticamente² riproposti di seguito:

- **sofferenza:** il complesso di esposizioni nei confronti dei soggetti in stato d'insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dalla Società. Si prescinde, pertanto, dall'esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio dei crediti.
- **inadempienza probabile:** la classificazione in tale categoria è innanzitutto il risultato del giudizio della Società circa l'improbabilità che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente (in linea capitale e/o interessi) alle sue obbligazioni creditizie. Tale valutazione va operata in maniera indipendente dalla presenza di eventuali importi (o rate) scaduti e non pagati. Non è, pertanto, necessario attendere il sintomo esplicito di anomalia (il mancato rimborso), laddove sussistano elementi che implicano una situazione di rischio di inadempimento del debitore (ad esempio, una crisi del settore industriale in cui opera il debitore).
- **Scaduto o sconfinante deteriorato:** esposizioni, diverse da quelle classificate tra le sofferenze o le inadempienze probabili, che, alla data di riferimento della segnalazione, sono scadute o sconfinanti (da oltre 90 giorni e che superino la soglia di materialità del 5%).
- **in bonis:** il complesso delle garanzie in regolare ammortamento, nonché quelle che presentano scaduti entro 90 giorni. Si tiene inoltre conto delle singole posizioni che presentano esposizioni oggetto di concessioni (c.d. forbearance) e che hanno pertanto beneficiato di moratorie/riscandenzamenti/ristrutturazioni del finanziamento che hanno dato luogo a modifiche del piano di ammortamento originario.

Per la determinazione degli accantonamenti sui crediti di firma, la Società adotta la stessa metodologia utilizzata per i crediti di cassa, descritta al precedente paragrafo 3 cui si rimanda.

Con riferimento alle garanzie concesse a valere sulla "Misura Liquidità", "Misura Investimenti", "Fidi Toscana Giovani" e "Imprenditoria femminile" la Società è esposta ad

² Cfr. Circolare della Banca d'Italia del 30 luglio 2008, n. 272 – 10° aggiornamento.

un rischio di seconda perdita. Le perdite relative a questi prodotti saranno liquidate, dapprima con specifici fondi (il finanziamento soci emesso dalla Regione Toscana e finalizzato proprio all'erogazione di queste garanzie) poi, qualora questi ultimi dovessero risultare insufficienti, con il patrimonio di Fidi Toscana (c.d. seconda perdita). A tal proposito il Consiglio di amministrazione ha deliberato una specifica metrica per stimare la capienza dei suddetti fondi di far fronte al complesso delle perdite maturate e maturande (delibera del Consiglio di amministrazione del 24 febbraio 2016 e confermata il 16 gennaio 2019). Dall'applicazione della metrica i fondi sono risultati capienti, pertanto, non sono previsti accantonamenti per il rischio di seconda perdita.

Sulla "Misura Liquidità", al cui fondo la Società ha partecipato al 2,6% (euro milioni 1,5 su 56,9) è stato prudenzialmente adeguato l'accantonamento proporzionato alla quota parte di Fidi Toscana.

Con riferimento alla Nuova Misura Emergenza Economia, la Società ha partecipato ai Fondi di garanzia dapprima al 20% e successivamente al 50% (dal 29 settembre 2013).

Si specifica, inoltre, che l'esposizione garantita (a cui viene dedotta nelle forme sopra specificata l'eventuale controgaranzia del Fondo Centrale di garanzia) è definita come segue:

- per le garanzie in bonis viene considerato il capitale residuo garantito (maggiorato delle eventuali rate scadute ed impagate);
- per le garanzie deteriorate viene considerato l'importo effettivo comunicato dalla banca finanziatrice oppure, in carenza di tale comunicazione, dal debito residuo del piano di ammortamento oltre alle eventuali rate scadute ed impagate se presenti.

Altre informazioni

Azioni proprie

Le eventuali azioni proprie detenute sono portate in riduzione del patrimonio netto; analogamente, il costo originario delle stesse e gli utili o le perdite derivanti dalla loro successiva vendita sono rilevati come movimenti del patrimonio netto.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti che accolgono oneri e proventi di competenza del periodo maturati su attività e passività sono iscritti in bilancio a rettifica delle attività e passività a cui si riferiscono.

Spese per migliorie su beni di terzi

I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri; i suddetti costi, classificati tra le “Altre attività” come previsto dalle Istruzioni della Banca d’Italia, vengono ammortizzati per un periodo non superiore alla durata del contratto di affitto.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi devono essere valutati al fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto o spettante.

L'ammontare dei ricavi che deriva da un'operazione è determinato sulla base:

1. dell'identificazione dei contratti con il cliente, difatti le prescrizioni dell'IFRS 15 si applicano ad ogni contratto (rientrante nell'ambito di applicazione del principio) che sia stato perfezionato con un cliente e rispetti criteri specifici;
2. dell'individuazione delle "obbligazioni di fare" (o performance obligations): un contratto rappresenta gli impegni a trasferire beni o servizi ad un cliente. Se questi beni o servizi sono "distinti", in conformità al principio IFRS 15 tali obbligazioni si qualificano come performance obligations e sono contabilizzate separatamente;

Riguardo alla determinazione del prezzo della transazione tra l'entità e l'acquirente o l'utilizzatore del bene, questo corrisponde all'importo del corrispettivo che l'entità ritiene di aver diritto in cambio del trasferimento di beni o servizi. Tale corrispettivo può essere costituito da un importo fisso, ma può includere componenti variabili anche non monetarie o di finanziamento significative.

Tuttavia, quando la riscossione di disponibilità liquide o equivalenti è differita, il fair value (valore equo) del corrispettivo può essere minore dell'ammontare nominale delle disponibilità liquide, riscosse o spettanti. Per esempio, un'entità può concedere al compratore un credito senza interessi o accettare un titolo di credito con un interesse minore di quello di mercato come corrispettivo. Quando il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato, i ricavi derivanti dall'operazione devono essere rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura dell'esercizio. Il risultato di un'operazione può essere attendibilmente stimato quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente valutato;
- b) è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiranno all'entità;

c) lo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura dell'esercizio può essere attendibilmente misurato;

d) i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere attendibilmente calcolati.

I ricavi sono rilevati solo quando è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione saranno fruiti dall'entità. Tuttavia, quando c'è incertezza sulla recuperabilità di un valore già compreso nei ricavi, il valore non recuperabile o il valore il cui recupero non è più probabile, è rilevato come costo, invece che come rettifica del ricavo originariamente rilevato.

L'entità è generalmente in grado di effettuare stime attendibili dopo che sono stati concordati con le controparti coinvolte nell'operazione:

a) i diritti che ciascuna delle parti può far valere relativamente al servizio che deve essere prestato e ricevuto dalle controparti;

b) il corrispettivo da corrispondere;

c) i modi e i termini dell'adempimento del titolo di credito con un interesse minore di quello di mercato come corrispettivo della vendita di merci. Quando l'accordo costituisce, di fatto, un'operazione finanziaria, il fair value (valore equo) del corrispettivo è determinato scontando tutte le future entrate utilizzando un tasso di interesse figurativo.

I ricavi che derivano dall'utilizzo, da parte di terzi, di beni dell'entità che generano interessi, royalties e dividendi devono essere rilevati quando:

a) è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiranno all'entità; e

b) l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente valutato. I ricavi devono essere rilevati applicando i seguenti criteri:

a) l'interesse deve essere rilevato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo come illustrato nello IFRS 9 paragrafo 5.4.1 e seg.;

b) le royalties devono essere rilevate con il principio della competenza, secondo la sostanza dell'accordo relativo;

c) i dividendi devono essere rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

I ricavi sono rilevati solo quando è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione saranno fruiti dall'entità. Tuttavia, quando c'è incertezza sulla recuperabilità di un valore già compreso nei ricavi, il valore non recuperabile o il valore il cui recupero non è più probabile, è rilevato come costo, invece che come rettifica del ricavo originariamente rilevato.

- In particolare: le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati. Le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, sono rilevate tra gli interessi;
- i ricavi o i costi derivanti dalla vendita di strumenti finanziari, determinati dalla differenza tra corrispettivo pagato o incassato della transazione ed il fair value dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il fair value è determinabile con riferimento a prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi, ovvero per attività e passività misurate sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario (livello 1 e livello 2 della gerarchia del fair value). Qualora i parametri di riferimento utilizzati per la valutazione non siano osservabili sul mercato o gli strumenti stessi presentino una ridotta liquidità (livello 3), lo strumento finanziario viene iscritto per un importo pari al prezzo della transazione; la differenza rispetto al fair value affluisce al conto economico lungo la durata dell'operazione;
- gli utili e perdite derivanti dalla negoziazione di strumenti finanziari sono riconosciuti al conto economico al momento del perfezionamento della vendita, sulla base della differenza tra il corrispettivo pagato o incassato ed il valore di iscrizione degli strumenti stessi;
- i ricavi derivanti dalla vendita di attività non finanziarie sono rilevati al momento del perfezionamento della vendita, a meno che sia stata mantenuta la maggior parte dei rischi e benefici connessi con l'attività.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio

La redazione del bilancio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio.

L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo; non può quindi escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in

bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate e delle informazioni disponibili

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte del Consiglio di Amministrazione sono:

- la determinazione della recuperabilità dei crediti;
- la stima delle perdite maturate a fronte delle garanzie concesse;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio
- la quantificazione delle obbligazioni relative ai benefici a favore dei dipendenti e del fondo per rischi ed oneri;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in un mercato attivo;
- la valutazione delle recuperabilità delle imposte differite attive.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio.

Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa.

A.3 - INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Si segnala che nel corso dell'anno 2019 la Società non ha effettuato operazioni di trasferimento tra portafogli di attività finanziarie. Conseguentemente, alla data di riferimento, non risultano presenti attività finanziarie oggetto di operazioni della specie

A.4 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Secondo quanto previsto dalle istruzioni di vigilanza, le valutazioni al FV sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli inputs utilizzati nelle valutazioni. Si distinguono i seguenti livelli:

- a) quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo, secondo la definizione fornita dall'IFRS 13, per le attività e passività oggetto di valutazione (livello 1);
- b) inputs diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato (livello 2);
- c) inputs che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello 3).

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

Alla data di riferimento del presente bilancio, sono classificati convenzionalmente a livello 3 della gerarchia di FV le attività finanziarie riferite a titoli di capitale che hanno impatto sulla redditività complessiva, per i quali è stata mantenuta la valutazione al costo, al netto delle eventuali svalutazioni intervenute nel corso degli esercizi precedenti, in quanto il FV di tali attività non risulta determinabile in modo attendibile o verificabile. Sono classificate a livello 3 della gerarchia di FV anche le attività finanziarie deteriorate riferite a titoli di debito in default.

A.4.3 Gerarchia del fair value

Con riguardo ai processi delle valutazioni ed alla gerarchia del FV si specifica quanto segue:

- nel livello 1 sono inserite tutte le attività finanziarie quotate in mercati considerati attivi ai sensi della definizione fornita dall'IFRS 13;
- nel livello 2 sono inserite tutte le attività finanziarie non quotate nei mercati attivi; con riferimento ai titoli di debito ed alle quote di OICR, si è fatto riferimento alle quotazioni fornite da providers esterni;
- nel livello 3 sono state inserite le attività finanziarie le cui quotazioni non sono rilevabili né su mercati attivi né, direttamente o indirettamente, su altri mercati. Con riferimento specifico ai titoli di debito sono state rilevate le quotazioni fornite dagli enti creditizi depositari dei titoli in questione, mentre per i titoli di capitale si è fatto riferimento alle valutazioni dei medesimi effettuate con il metodo del patrimonio netto sulla base dell'ultimo bilancio disponibile.

Si riportano di seguito le tabelle di dettaglio:

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	31.12.2019			31.12.2018		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico						
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione						
b) attività finanziarie designate al fair value						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	2.191.440	33.382.118	1	4.604.638	27.545.782	22.076
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	121.052.199	900.533	43.086	131.377.233	493.687	143.083
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
Totale	123.243.639	34.282.651	43.088	135.981.871	28.039.468	165.159
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al fair value						
3. Derivati di copertura						
Totale						

Legenda:

L1= Livello 1
L2= Livello 2
L3= Livello 3

A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico			Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
	Totale	di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	di cui: b) attività finanziarie designate al fair value				
1. Esistenze iniziali	165.159			22.076	143.083		
2. Aumenti				1.976	-		
2.1. Acquisti							
2.2. Profitti imputati a:							
2.2.1 Conto economico di cui: plusvalenze				1.976			
2.2.2 Patrimonio netto							
2.3. Trasferimenti da altri livelli							
2.4. Altre variazioni in aumento							
3. Diminuzioni				-24.051	-99.997		
3.1. Vendite					-1,00		
3.2. Rimborsi					-1,00		
3.3. Perdite imputate a:							
3.3.1 Conto economico di cui: minusvalenze				-24.051			
3.3.2 Patrimonio netto					99.995		
3.4. Trasferimenti ad altri livelli							
3.5. Altre variazioni in diminuzione							
4. Rimanenze finali	43.088			1	43.086		

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	(2019)				(2018)			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	25.403.514				33.145.731			
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	25.403.514	0	0	0	33.145.731	0	0	0
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	55.200							
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	55.200	0	0	0	0	0	0	0

Legenda:
 VB= Valore di Bilancio
 L1= Livello 1
 L2= Livello 2
 L3= Livello 3

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

Voci	2019	2018
Cassa contanti - assegni	1.127	833
Totale	1.127	833

Sezione 2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20

2.6 Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

Voci/Valori	2019			2018		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	-	8.071.635	1	-	4.956.373	22.076
1.1 Titoli strutturati		3.492.418			3.454.289	
2.1 Altri titoli di debito		4.579.217	1		1.502.083	22.076
2. Titoli di capitale						
3. Quote di OICR	2.191.440	14.592.176		4.604.638	17.517.040	
4. Finanziamenti		10.718.307			5.072.368	
4.1 Pronti contro termine						
4.2 Altri		10.718.307			5.072.368	
Totale	2.191.440	33.382.118	1	4.604.638	27.545.782	22.076

Si specifica che:

la voce 1. Titoli di debito include i titoli di debito che non superano il test SSPI per euro 8.071.636 (euro 8.071.635 + 1);

la voce 3. Quote di OICR si riferisce ad un portafoglio di fondi di investimento gestiti secondo il Business Model HTC&S che non superano il test SSPI;

la voce 4. Finanziamenti, 4.2 Altri, rappresenta i contratti di assicurazione stipulati con le compagnie BAP e Cardif Vita.

2.7 Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	2019	2018
1. Titoli di capitale		
di cui: banche		
di cui: altre società finanziarie		
di cui: società non finanziarie		
2. Titoli di debito	8.071.637	4.978.449
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche	3.492.418	3.454.289
c) Altre società finanziarie	4.579.219	1.524.160
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
3. Quote di OICR	16.783.616	22.121.679
4. Finanziamenti	10.718.307	5.072.368
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione	10.718.307	5.072.368
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	35.573.560	32.172.496

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

Voci/Valori	2019			2018		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	118.739.458	900.533	-	128.074.898	493.687	-
1.1 Titoli strutturati	-			192.138		
2.1 Altri titoli di debito	118.739.458	900.533		127.882.761	493.687	
2. Titoli di capitale	2.312.741		43.086	3.302.335		143.083
3. Finanziamenti						
Totale	121.052.199	900.533	43.086	131.377.233	493.687	143.083

Legenda:

L1= Livello 1
L2= Livello 2
L3= Livello 3

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	2019	2018
1. Titoli di debito	119.639.991	128.568.585
a) Amministrazioni pubbliche	75.288.849	81.329.154
b) Banche	17.576.649	23.782.151
c) Altre società finanziarie	11.468.097	9.375.607
di cui: imprese di assicurazione	546.553	
d) Società non finanziarie	15.306.397	14.081.673
2. Titoli di capitale	2.355.827	3.445.418
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		702.891
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie	2.355.827	2.742.527
3. Finanziamenti		-
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	121.995.818	132.014.003

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
Titoli di debito	119.739.799	119.739.799			99.808			
Finanziamenti								
Totale 2019	119.739.799	119.739.799			99.808			
Totale 2018	128.725.267	128.725.267			156.682			
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate								

Le riprese di valore pari ad euro 251.780.18 derivanti dall'impairment titoli per l'anno 2019 sono risultate di importo superiore rispetto alle rettifiche di valore pari ad euro 65.346,13.

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Composizione	2019						2018					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti	24.346.592			24.346.592			29.019.470			29.019.470		
2. Finanziamenti												
2.1 Pronti contro termine												
2.2 Leasing finanziario												
2.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
2.4 Altri finanziamenti												
3. Titoli di debito												
- titoli strutturati												
- altri titoli di debito												
4. Altre attività												
Totale				24.346.592						29.019.470		

Legenda:

L1= Livello 1
L2= Livello 2
L3= Livello 3

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Composizione	2019						2018					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Finanziamenti per leasing di cui: senza opzione finale di acquisto												
1.2 Factoring - pro-solvendo - pro-soluto												
1.3 Credito al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestito su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati												
1.7 Altri finanziamenti di cui: da escussione di garanzie e impegni	269.020	787.903	787.903				942.857	3.183.404	3.183.404			
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3. Altre attività												
Totale	269.020	787.903	787.903				942.857	3.183.404	3.183.404			

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

*trattasi di prestiti partecipativi.

Al 31.12.2018 i dati sono stati esposti lordi, anziché al netto del relativo fondo svalutazione.

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	TOTALE 2019			TOTALE 2018		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) società non finanziarie						
2. Finanziamenti verso:						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Società non finanziarie	269.020	605.480	605.480	942.857	2.666.809	2.666.809
c) Famiglie		182.422	182.422		516.594	516.594
3. Altre attività						
Totale	269.020	787.903	787.903	942.857	3.183.404	3.183.404

Al 31.12.2018 i dati sono stati esposti lordi, anziché al netto del relativo fondo svalutazione.

4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo				rettifiche di valore complessive			write-off parziali complessivi
	primo stadio	di cui: strumenti con basso rischio di credito	secondo stadio	terzo stadio	primo stadio	secondo stadio	terzo stadio	
titoli di debito								
finanziamenti	24.346.592		330.000	840.853		60.980	363.961	
altre attività				62.814.198			62.508.346	
Totale 2019	24.346.592		330.000	63.655.051		60.980	62.872.307	
Totale 2018	392.857		550.000	62.980.474	9.653	85.082	59.797.070	
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate								

4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

	2019						2018					
	Crediti verso banche		Crediti verso società finanziarie		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso società finanziarie		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività non deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali												
- Derivati su crediti												
2. Attività deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali					605.329	605.329					-	1.314.561
- Derivati su crediti												
Totale					605.329	605.329					-	1.314.561

VE = valore di bilancio delle esposizioni

VG = fair value delle garanzie

Sezione 7 - Partecipazioni - Voce 70

7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede legale	Sede operativa	Quota di partecip.%	Disp.tà voti %	Valore di bilancio	Fair value	Valore PN di pertinenza
A. Imprese controllate in via esclusiva							
B. Imprese controllate in modo congiunto							
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole							
1 S.I.C.I. S.gr. S.p.A.	Firenze	Firenze	31,00%	31,00%	1.610.922	1.610.922	2.430.347

I dati della società partecipata si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile, ossia il 31.12.2018

7.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali		1.610.922	1.610.922
B. Aumenti			
B1. Acquisti			
B2. Riprese di valore			
B3. Rivalutazioni			
B4. Altre variazioni			
C. Diminuzioni		0	0
C1. Vendite			
C2. Rettifiche di valore			
C3. Altre variazioni			
D. Rimanenze finali		1.610.922	1.610.922

7.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili

Di seguito i principali dati contabili del bilancio di S.I.C.I. Sgr S.p.A. al 31.12.2018:

- Totale attività:	8.286.905
Di cui:	
attività finanziarie valutate a fv con impatto c/e	5.327.385
attività finanziarie valutate a fv con impatto OCI	1.811.301
crediti	1.066.417
attività fiscali	10.492
altro	71.310
- Totale passività	8.286.905
- Di cui:	
Debiti	178.124
Tfr	184.084
Altro	84.868
Capitale sociale	5.164.600
- Riserve	2.962.763
- Perdita di esercizio	-298.938
- Riserve da valutazione	11.404
- Conto Economico	
- Commissioni attive	923.212
- Interessi + altri proventi finanziari	44.853
- Dividendi	6.258
- Perdite da negoziazione	-42.452
- Utili da cessione att. fin. al fv con ipatto OCI	4.800
- Rettifiche di valore nette per deterioramento attività finanziarie	-272.792
- Rettifiche di valore att. fin. al fv con impatto OCI	-5.952
- Spese amministrative e del personale	-948.207
- Ammortamenti	-1.118
- Altri proventi e oneri di gestione	-350
- Imposte d'esercizio	-7.190
- Risultato d'esercizio	-298.938

Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/valori	Totale 2019	Totale 2018
1. Attività di proprietà		
a) terreni	6.700.000	6.700.000
b) fabbricati	8.104.368	8.241.759
c) mobili	6.389	12.614
d) impianti elettronici	73.180	77.729
e) altre	30.555	
2. Diritti d'uso acquistati con il leasing		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre	56.363	
Totale	14.970.855	15.032.102

Classe di attività	% ammort.
Terreni	0%
Fabbricati	1,50%
Impianti di sollevamento	7,50%
Automezzi	25%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Arredi	15%
Attrezzature e macchinari	15%
Impianti di allarme	30%

8.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate

Attività/valori	Totale 2019			Totale 2018		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività di proprietà						
a) terreni	6.700.000			6.700.000		
b) fabbricati	8.104.368			8.241.759		
c) mobili	6.389			12.614		
d) impianti elettronici	73.180			77.729		
e) altre	30.555					
2. Diritti d'uso acquisti con il leasing						
a) terreni						
b) fabbricati						
c) mobili						
d) impianti elettronici						
e) altre	56.363					
Totale	14.970.855			15.032.102		

8.6 Attività materiali ad uso funzionale : variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	6.700.000	9.374.913	330.926	739.666		17.145.505
A.1 Riduzione di valore totali nette		1.133.154	318.312	661.938		2.113.404
A.2 Esistenze iniziali nette	6.700.000	8.241.759	12.614	77.728		15.032.101
B. Aumenti						
B.1 Acquisti		3.855	685	25.307	30.555	
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento			X	X	X	
B.7 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti		141.246	6.910	27.851		
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento			X	X	X	
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni				2.005		
D. Rimanenze finali nette	6.700.000	8.104.368	6.389	73.180	30.555	14.914.491
D.1 Riduzione di valore totali nette		1.274.400	325.222	681.785		2.281.406
D.2 Rimanenze finali lorde	6.700.000	9.378.768	331.611	754.964	30.555	17.195.898
E. Valutazioni al costo						

Sezione 9 - Attività immateriali – Voce 90

9.1 Attività immateriali: composizione

Voci/Valutazione	2019		2018	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre Attività immateriali				
2.1 di proprietà	78.853		151.800	
- generate internamente				
- altre				
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	78.853		151.800	
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3				
Totale (1+2+3)	78.853		151.800	
Totale	78.853		151.800	

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	151.800
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	26.758
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	99.704
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	78.853

Si specifica che le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate esclusivamente da software e sono ammortizzate con il metodo delle quote costanti in ragione della loro vita utile stimata in 3 anni

Sezione 10 - Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate": composizione

	2019	2018
Crediti IRPEG anni precedenti		
Interessi su crediti IRPEG anni precedenti		
Crediti IRES esercizi precedenti	1.382.882	1.294.316
Crediti IRES esercizio in corso	114.554	82.644
Credito IRAP esercizio in corso		
Credito IRAP esercizi precedenti	861.268	861.268
Credito per imposta di bollo virtuale		
Acc.to Imposta sostitutiva Rivalutazione TFR	4.989	5.039
Altri crediti		
Subtotale Imposte correnti	2.363.693	2.243.267
Imposte anticipate - IRES		
Imposte anticipate - IRES Riserva valutazione IAS	248.920	1.423.425
Imposte anticipate - IRAP		
Imposte anticipate - IRAP Riserva valutazione IAS	50.418	288.308
Subtotale Imposte anticipate	299.338	1.711.733
Totale	2.663.031	3.955.000

10.2 "Passività fiscali: correnti e differite": composizione

	2019	2018
Debito IRES esercizio in corso		
Debito IRAP esercizio in corso		
Fondo rettificativo Interessi su crediti IRPEG anni precedenti		
Subtotale Imposte correnti		
Imposte differite IRES		
Imposte differite IRAP		
Imposte differite IRES Riserva valutazione IAS	953.260	52.940
Imposte differite IRAP Riserva valutazione IAS	193.079	10.723
Subtotale Imposte differite	1.146.339	63.663
Totale	1.146.339	63.663

10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	2019	2018
1. Esistenze iniziali	0	5.524.661
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazione per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		5.524.661
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011		
b) altre		
4. Importo finale	0	0

10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	2019	2018
1. Esistenze iniziali	0	0
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	0	0

10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	2019	2018
1. Esistenze iniziali	1.711.733	388.199
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	299.338	1.711.733
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	1.711.733	388.199
b) svalutazione per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	299.338	1.711.733

10.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	2019	2018
1. Esistenze iniziali	63.663	951.579
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	1.146.339	63.663
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	63.663	951.579
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	1.146.339	63.663

Sezione 12 - Altre attività - Voce 120

12.1 "Altre attività": composizione

Voci	2019	2018
Risconti attivi	442.520	522.619
Crediti v/dipendenti e collaboratori	226.765	300.229
Crediti verso fornitori	1.290	2.454
Crediti per compartecipazione a fondi di terzi	1.859.799	2.256.341
Crediti verso Regione Toscana ¹	55.247.139	52.013.725
Prestazioni amm.ve maturate su MEE da compensare ²	17.822.660	17.822.660
Crediti diversi ^{1BIS}	4.382.391	5.184.840
Depositi a cauzione	5.170	5.079
Totale	79.987.734	78.107.947

¹ Dettaglio crediti verso Regione Toscana:

Stima perdite attese su posizioni liquidate fino al 31.12.2019 Misura Liquidità*	32.826.367
Stima perdite attese su posizioni liquidate fino al 31.12.2019 Misura Investimenti*	15.039.812
Stima perdite attese su posizioni liquidate fino al 31.12.2019 Misura Imprend. Femminile*	278.477
Stima perdite attese su posizioni liquidate fino al 31.12.2019 Misura Fidi Toscana Giovani*	1.741.937
Stima perdite attese NMEE R.T. 80%-50% DGR 431/12 perd.liquid.*	2.425.181
Rimborso oneri FCG (ex art. 8) Misura Liquidità*	1.447.805
Rimborso oneri FCG (ex art. 8) Misura Investimenti*	51.296
Rimborso oneri FCG (ex art. 8) Progetto Giovani*	53.167
Rimborso oneri FCG Nuova Misura Emergenza Economia	-
Quota rettifica di valore garanzie Nuova Misura Emergenza Economia	336.959
Fatture da emettere per gestione provvedimenti Regionali	965.042
Altri crediti	81.095

* *In base alle disposizioni dei contratti di prestito soci in essere, le perdite relative alle garanzie escusse e gli oneri per l'acquisizione di controgaranzie sono a carico dei prestiti soci che, a scadenza, saranno rimborsati al netto delle perdite stesse.*

^{1BIS} Crediti diversi:

Fatture emesse anni precedenti Regione Toscana	49.801
--	--------

² **Dettaglio Prestazioni amm.ve maturate su MEE da compensare con gli interessi maturati e maturandi sui prestiti soci (gli importi sono indicati al netto delle rettifiche pari a euro 2.489.715 per il superamento dei limiti massimi previsti contrattualmente in merito all'importo deliberato. I fondi svalutazione relativi alle rettifiche effettuate sugli interessi maturandi e i debiti maturati su P.S.S. sono indicati nella Tabella della Sezione 8 - Altre Passività - Voce 80) :**

	<i>Importi netti</i>	<i>Importi lordi</i>
Misura Liquidità	11.116.455	11.937.737
Misura Investimenti	4.068.142	4.382.460
Misura Imprenditoria Femminile	109.816	115.959
Misura Fidi Toscana Giovani	2.528.246	3.876.218
Totale	17.822.660	20.312.375

DETTAGLIO SUPERAMENTO LIMITE PERCENTUALE SU DELIBERATO

MISURA LIQUIDITA'	821.282	<i>Anno 2015 201.193</i> <i>Anno 2014 620,089</i>
MISURA INVESTIMENTI	314.317	<i>Anno 2015 75.515</i> <i>Anno 2014 238.802</i>
MISURA IMPRENDITORIA FEMMINILE	6.143	<i>Anno 2014 1.868</i> <i>Anno 2012 4.275</i>
MISURA PROGETTO GIOVANI	1.347.972	<i>Anno 2015 268.256</i> <i>Anno 2014 362.796</i> <i>Anno 2013 540.453</i> <i>Anno 2012 176.467</i>
TOTALE	2.489.715	

Si specifica inoltre che sia la Voce 1 pari ad euro 52.013.725 che la Voce 2 pari ad euro 17.822.660 accolgono i crediti verso la Regione Toscana maturati nell'ambito dell'attività di gestione delle Misure Emergenza Economia. Tali importi, come evidenziati nel dettaglio, si riferiscono in particolare alle perdite maturate sulle garanzie concesse a valere su tali misure (quota di perdita attesa) ed ai costi sostenuti per l'acquisizione di controgaranzie presso il Fondo Centrale di Garanzia. I valori riferiti alle MEE verranno portati in deduzione dell'importo relativo ai finanziamenti subordinati da rimborsare, in linea con le previsioni contrattuali.

Voce 2 Tale voce include l'importo delle prestazioni amministrative sostenute nell'ambito dell'attività di gestione delle Misure Emergenza Economia, finanziate attraverso le passività subordinate espone nella voce Altre passività dello Stato Patrimoniale. Il valore delle prestazioni iscritte in bilancio è esposto al netto delle rettifiche apportate per il superamento di uno dei limiti massimi previsti contrattualmente, espresso in % del valore complessivo dei finanziamenti garantiti di ogni singola misura. Di seguito vengono riportate le ulteriori poste di rettifiche presenti in bilancio riferite alla voce in questione.

Dettaglio Fondi - Debiti (Tabella della Sezione 8 - Altre Passività - Voce 80)

Fondo rettificativo interessi maturandi	11.970.170
Commissioni Mis.Liquidità	503.889
Debiti int.maturati P.S.S.	3.557.522

Al netto degli interessi maturati sulla Nuova Misura Emergenza Economia per Euro 12.826

PASSIVO

Sezione 1 – Passività finanziarie - Voce 10

1.1 "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti"

Voci	2019			2018		
	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2 altri finanziamenti						
2. Debiti per leasing			55.200			
3. Altri debiti						
Totale			55.200			
Fair value - livello 1						
Fair value - livello 2						
Fair value - livello 3						
Totale fair value						

Con l'entrata in vigore del principio Ifrs 16 il contratto di locazione dell'ufficio di Siena ed i contratti di noleggio delle auto aziendali sono stati oggetto di riclassificazione sulla base del predetto principio

Sezione 8 – Altre passività - Voce 80

8.1 "Altre passività": composizione

Voci	2019	2018
Fornitori e prestatori	258.336	509.347
Fatture da ricevere	293.343	264.232
Debiti ed oneri del personale e organi sociali	1.587.054	1.732.361
Debiti per interessi maturati su P.S.S. da compensare e commissioni imprese ¹	4.061.411	3.766.742
Fondo rettificativo interessi maturandi ²	11.970.170	11.970.170
Altri debiti verso Regione Toscana ³	13.636	13.636
Debiti diversi	4.316.585	3.920.738
Fondi svalutazione altre attività ⁴	3.567.342	3.669.458
Passività subordinate e non subordinate ⁵	102.339.968	102.339.968
Fondo rischi FTA compartecipati	742.383	1.216.546
Altri fondi	567.351	650.581
Fondo accertamento imposte	-	-
Totale	129.717.579	130.053.779

¹ Dettaglio debiti per interessi maturati alla data di bilancio su P.S.S. da compensare (Interessi e commissioni maturate su prestiti subordinati, come previsto contrattualmente da compensare con i crediti per oneri di gestione indicati in tabella 12.1 della sezione dell'attivo):

Misura Liquidità	1.960.257
Misura Investimenti	1.363.546
Misura Imprenditoria Femminile	18.047
Misura Progetto Giovani	215.673
Commissioni imprese Misura Liquidità	503.889
Totale interessi e commissioni maturati al 31/12/2019	4.061.411

² Dettaglio dell'importo delle prestazioni amministrative, sostenute nell'ambito dell'attività di gestione delle Misure Emergenza Economia, ritenuto non recuperabile considerando la stima degli interessi maturandi a fronte delle passività subordinate utilizzate per finanziare le Misure. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Sezione 12.1 dell'Attivo.

Misura Liquidità	Anno 2015 4.906.054 Anni prec 2.947.719	7.853.773
Misura Investimenti	Anno 2015	2.209.597
Misura Imprenditoria Femminile	Anno 2015 28.314 Anni prec 52.925	81.239
Misura Progetto Giovani	Anno 2015	1.825.560
Totale accantonamenti per stima non recuperabilità oneri gestione		11.970.170

³ Dettaglio altri debiti verso Regione Toscana:

Commissioni MCC su MEE rimborsate	810
Contributi ESL revocati	0
Interessi Nuove Misure Emergenza Economia	12.826
	13.636

⁴ La voce comprende anche i fondi svalutazione delle seguenti attività:

Rettifiche crediti verso ex partecipate	1.945.122
Rettifiche crediti per consulenze	127.620
Rettifiche crediti v/o MCC	268.190
Rettifiche crediti per spese legali	8.845
	2.349.777

⁵ Vedi dettaglio tabella 8.1.1

8.1.1 Composizione delle Passività subordinate e non subordinate

Voci	2019	2018
Reg. Toscana "subordinato liquidità" scadenza 31/12/2024	55.424.504	55.424.504
Reg. Toscana "subordinato investimenti" scadenza 31/12/2024	33.000.000	33.000.000
Reg. Toscana "sub. impr. femminile" scadenza 30/06/2023	780.000	780.000
Reg. Toscana "sub. progetto giovani" scadenza 31/12/2037	9.018.762	9.018.762
Reg. Toscana "nuova emergenza economia"	4.116.702	4.116.702
Totale	102.339.968	102.339.968

Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

9.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	2019	2018
A. Esistenze iniziali	523.348	1.064.685
B. Aumenti		
B1. Accantonamento dell'esercizio	8.152	20.849
B2. Altre variazioni in aumento	36.353	
C. Diminuzioni		
C1. Liquidazioni effettuate	58.771	513.142
C2. Altre variazioni in diminuzione	1.420	49.044
D. Esistenze finali	507.662	523.348

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre si è tenuto conto della best practices di riferimento.

Si riportano di seguito le basi tecniche economiche utilizzate.

TABELLA RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE ECONOMICHE

TABELLA 5.1: RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE ECONOMICHE

	31.12.2019	30.06.2019	31.12.2018
Tasso annuo di attualizzazione	1,04%	1,02%	1,97%
Tasso annuo di inflazione	1,20%	1,50%	1,50%
Tasso annuo incremento TFR	2,400%	2,625%	2,625%

In particolare, occorre notare come:

- il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate A con duration 10+ rilevato nel mese di valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione;

il tasso annuo di incremento del TFR come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali

Si riportano di seguito le basi tecniche demografiche utilizzate.

TABELLA 5.2: RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE DEMOGRAFICHE

Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO adeguati al D.L. n. 4/2019

TABELLA 5.3: FREQUENZE ANNUE DI TURNOVER E ANTICIPAZIONI TFR

Frequenza Anticipazioni	3,00%
Frequenza Turnover	2,00%

Le frequenze annue di anticipazione e di turnover sono desunte dalle esperienze storiche della Società e dalle frequenze scaturenti dall'esperienza M&P su un rilevante numero di aziende analoghe.

I risultati principali della valutazione effettuata al 31 dicembre 2019 ai fini dell'applicazione dello IAS 19 sono riportati nella seguente Tabella 6.1 che mostra la riconciliazione tra le valutazioni IAS 19 nel periodo 01.01.2019 – 31.12.2019 del TFR.

Tabella 6.1: Riconciliazione Valutazioni IAS 19 per il periodo 01.01.2019 – 31.12.2019

	Fidi Toscana S.p.A.
Defined Benefit Obligation 01.01.2019	523.348,23
Service Cost	0,00
Interest Cost	9.730,72
Benefits Paid	-58.806,31
Transfers in (out)	0,00
Expected DBO al 31.12.2019	474.272,64
Actuarial (Gains) or Losses da esperienza	-3.243,89
Actuarial (Gains) or Losses per modifica ipotesi demografiche	-0,01
Actuarial (Gains) or Losses per modifica ipotesi finanziarie	36.632,80
Defined Benefit Obligation al 31.12.2019	507.661,54

La seguente *Tabella 6.2* mostra la riconciliazione tra la valutazione IAS 19 ed il Fondo TFR Civilestico al 31.12.2019.

Tabella 6.2: Riconciliazione TFR IAS 19 e TFR civilestico al 31.12.2019

	Fidi Toscana S.p.A.
Defined Benefit Obligation	507.661,54
TFR civilestico	461.190,55
Surplus / (Deficit)	-46.470,99

Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri - Voce 100

10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci /Valori	2019	2018
1. Fondi per rischio di credito relativo ad impegni e garanzie finanziarie rilasciate	41.163.377	62.038.445
2. Fondi su altri impegni ed altre garanzie rilasciate		
3. Fondi di quiescenza aziendali		
4. Altri fondi per rischi ed oneri		
4.1 controversie legali e fiscali	1.590.000	
4.2 oneri per il personale		
4.3 altri	160.000	
Totale	42.913.377	62.038.445

Gli altri fondi per controversie legali e fiscali sono stanziati a fronte di contenziosi in essere e di altre passività che potrebbero dar luogo ad una stima di grado probabile

La consistente riduzione osservata nei Fondi per rischio di credito relativo ad impegni e garanzie finanziarie rilasciate (passati da euro 62 mln ad euro 41,1 mln) è principalmente ascrivibile alla positiva conclusione nel 2019 di accordi transattivi a saldo e stralcio (cfr. La qualità del credito) che hanno interessato un portafoglio di garanzie sussidiarie a sofferenza per una esposizione residua di euro 29,7 mln.

10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale
A. Esistenze iniziali	62.038.445			62.038.445
B. Aumenti				
B.1 Accantonamento dell'esercizio	7.053.778		1.750.000	7.053.778
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
B.4 Altre variazioni				
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzo dell'esercizio	27.928.847			27.928.847
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
C.3 Altre variazioni				
D. Rimanenze finali	41.163.377		1.750.000	42.913.377

10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

	Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate			
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Totale
1. Impegni a erogare fondi				
2. Garanzie finanziarie rilasciate	902.384	4.034.703	36.226.290	41.163.377
Totale	902.384		36.226.290	41.163.377

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170

11.1 Capitale: composizione

Tipologie	N.azioni	Importo
1. Capitale		
1.1 Azioni ordinarie - valore nominale unitario € 52,00	3.080.062	160.163.224
1.1.1 Altre azioni		0
Totale capitale sociale	3.080.062	160.163.224

Le azioni emesse sono interamente versate e sottoscritte

11.5 Altre informazioni

"11.5.1 Riserve"

Socio	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota Disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva Legale	-	Utili	B		10.494,00	
Riserva Straordinaria	-	Utili	A/B/C/D		199.382,00	
Riserve da valutazione	-	Attività finanziarie	Not applicable			
Totale	-			-	209.876	
Quota non distribuibile						
Quota distribuibile						

Legenda

- A Aumento di capitale
- B Copertura perdite
- C Distribuzione ai soci
- D Altri vincoli statutari

11.5 Altre informazioni

11.5.2 "Dettaglio partecipanti al capitale sociale"

Socio	N.	Capitale sottoscritto	N° azioni	Percentuale
Regione Toscana	1	74.130.524,00	1.425.587	46,2844%
Banca Monte dei Paschi di Siena	2	43.980.040,00	845.770	27,4595%
Intesa Sanpaolo	3	15.966.600,00	307.050	9,9690%
Banca Nazionale del Lavoro	4	6.274.736,00	120.668	3,9177%
Banco BPM	5	2.836.912,00	54.556	1,7713%
Credit Agricole Cariparma Spa	6	2.775.552,00	53.376	1,7330%
Federazione Toscana Banche Cred. Coop.	7	2.355.392,00	45.296	1,4706%
Unione Regionale C.C.I.A.A. Toscana	8	2.048.852,00	39.401	1,2792%
UBI Banca	9	1.690.104,00	32.502	1,0552%
Banca CARIGE	10	1.668.420,00	32.085	1,0417%
Banca Popolare di Vicenza in liquidazione coatta amministrativa	11	1.571.804,00	30.227	0,9814%
Città Metropolitana di Firenze	12	1.413.412,00	27.181	0,8825%
BPER Banca	13	392.600,00	7.550	0,2451%
Cassa di Risparmio di Volterra	14	376.376,00	7.238	0,2350%
Banca del Monte di Lucca	15	222.612,00	4.281	0,1390%
Provincia di Livorno	16	200.824,00	3.862	0,1254%
Unione Montana Comuni Mugello	17	197.860,00	3.805	0,1235%
Comune di Firenze	18	192.036,00	3.693	0,1199%
Banco di Lucca e del Tirreno	19	146.536,00	2.818	0,0915%
Banca Cambiano 1884	20	123.552,00	2.376	0,0771%
Banca di Pisa e Fornacette	21	123.188,00	2.369	0,0769%
Provincia di Massa Carrara	22	121.160,00	2.330	0,0756%
Banca Popolare di Cortona	23	117.676,00	2.263	0,0735%
Comune di Prato	24	100.932,00	1.941	0,0630%
Immobiliare 2014 spa	25	99.996,00	1.923	0,0624%
Comune di Massa	26	93.600,00	1.800	0,0584%
Comune di Viareggio	27	77.844,00	1.497	0,0486%
Cabel Holding	28	69.056,00	1.328	0,0431%
Comune di Livorno	29	65.520,00	1.260	0,0409%
Provincia di Grosseto	30	56.108,00	1.079	0,0350%
Coopfond	31	49.972,00	961	0,0312%
Sviluppo Industriale	32	49.972,00	961	0,0312%
Comune di Camaione	33	46.332,00	891	0,0289%
Provincia di Pisa	34	40.924,00	787	0,0256%
Comune di Pietrasanta	35	37.284,00	717	0,0233%
Lucca Holding	36	37.180,00	715	0,0232%
Provincia di Pistoia	37	34.840,00	670	0,0218%
Provincia di Arezzo	38	31.200,00	600	0,0195%
Banca Popolare Etica	39	29.952,00	576	0,0187%
Banca Popolare di Lajatico	40	26.052,00	501	0,0163%
Provincia di Siena	41	26.000,00	500	0,0162%
Comune di Massarosa	42	25.636,00	493	0,0160%
Comune di Seravezza	43	21.528,00	414	0,0134%
Comune di Forte dei Marmi	44	17.368,00	334	0,0108%
Comune di Pistoia	45	16.900,00	325	0,0106%
Unione Comuni Valdarno e Valdisieve	46	13.052,00	251	0,0081%
Confindustria Toscana	47	10.400,00	200	0,0065%
Banca Cred. Coop. Castagneto Carducci	48	9.984,00	192	0,0062%
Unione Comuni Garfagnana	49	8.944,00	172	0,0056%
Unione Comuni Media Valle Serchio	50	8.944,00	172	0,0056%
Unione Comuni Montana Lunigiana	51	8.944,00	172	0,0056%
Unione Comuni Montani Amiata Grossetana	52	8.944,00	172	0,0056%
Unione Montana Comuni Valtiberina Toscana	53	8.944,00	172	0,0056%
Comune di Rosignano Marittimo	54	7.436,00	143	0,0046%
Comune di Piombino	55	7.332,00	141	0,0046%

Comune di Scandicci	56	6.240,00	120	0,0039%
Comune di Pomarance	57	5.460,00	105	0,0034%
Comune di Stazzema	58	5.148,00	99	0,0032%
ANCE Toscana	59	4.992,00	96	0,0031%
Provincia di Lucca	60	4.732,00	91	0,0030%
Comune di Grosseto	61	4.368,00	84	0,0027%
FIN.P.A.S.	62	4.368,00	84	0,0027%
C.N.A. Toscana	63	3.952,00	76	0,0025%
Comune di Fivizzano	64	3.744,00	72	0,0023%
Unione Comuni Montana Colline Metallifere	65	3.692,00	71	0,0023%
Comune di Empoli	66	3.640,00	70	0,0023%
Comune di Portoferraio	67	3.380,00	65	0,0021%
Unione Comuni Val di Bisenzio	68	2.860,00	55	0,0018%
Unione Montana Alta Val di Cecina	69	2.600,00	50	0,0016%
Comune di Campi Bisenzio	70	2.288,00	44	0,0014%
Confartigianato Toscana	71	2.028,00	39	0,0013%
Comune di Montecatini Terme	72	1.560,00	30	0,0010%
Fises	73	1.560,00	30	0,0010%
Comune di Campo nell'Elba	74	1.300,00	25	0,0008%
Comune di Santa Croce sull'Arno	75	1.300,00	25	0,0008%
C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori	76	1.092,00	21	0,0007%
Comune di Capoliveri	77	1.092,00	21	0,0007%
Comune di Montopoli in Val d'Arno	78	1.040,00	20	0,0006%
Confcommercio - Unione Reg.Toscana	79	1.040,00	20	0,0006%
Comune di Porto Azzurro	80	988,00	19	0,0006%
Comune di Rio	81	988,00	19	0,0006%
Confcooperative-Unione Regionale Toscana	82	832,00	16	0,0005%
Comune di Sesto Fiorentino	83	780,00	15	0,0005%
Comune di Carrara	84	676,00	13	0,0004%
Comune di Marciana	85	624,00	12	0,0004%
Comune di Volterra	86	624,00	12	0,0004%
Unione Comuni Montani Casentino	87	624,00	12	0,0004%
Comune di Marciana Marina	88	572,00	11	0,0004%
Comune di Bibbiena	89	520,00	10	0,0003%
Comune di Colle Val d'Elsa	90	520,00	10	0,0003%
Comune di Collesalveti	91	520,00	10	0,0003%
Comune di Pescia	92	520,00	10	0,0003%
Comune di Poggibonsi	93	520,00	10	0,0003%
Confesercenti - Comitato Toscano	94	520,00	10	0,0003%
Confidi Imprese Toscane	95	468,00	9	0,0003%
Comune di Pontassieve	96	416,00	8	0,0003%
Comune di San Marcello Piteglio	97	364,00	7	0,0002%
A.P.I. Toscana	98	312,00	6	0,0002%
Comune di Larciano	99	312,00	6	0,0002%
Comune di Abetone Cutigliano	100	260,00	5	0,0002%
Comune di Bagno a Ripoli	101	260,00	5	0,0002%
Comune di Capannoli	102	260,00	5	0,0002%
Comune di Castelfiorentino	103	260,00	5	0,0002%
Comune di Certaldo	104	260,00	5	0,0002%
Comune di Monsummano Terme	105	260,00	5	0,0002%
Comune di Montevarchi	106	260,00	5	0,0002%
Federalberghi Toscana	107	260,00	5	0,0002%
Comune di Lamporecchio	108	208,00	4	0,0001%
Comune di San Giovanni Valdarno	109	208,00	4	0,0001%
Assoturismo	110	156,00	3	0,0001%
Comune di Borgo San Lorenzo	111	156,00	3	0,0001%
Comune di Cortona	112	156,00	3	0,0001%
Comune di Foiano della Chiana	113	156,00	3	0,0001%
Comune di Follonica	114	156,00	3	0,0001%
Comune di Massa e Cozzile	115	156,00	3	0,0001%
Comune di Monteriggioni	116	156,00	3	0,0001%
Comune di Serravalle Pistoiese	117	156,00	3	0,0001%
Comune di Laiatice	118	104,00	2	0,0001%
Comune di Montale	119	104,00	2	0,0001%
Comune di Signa	120	104,00	2	0,0001%
Comune di Cavriglia	121	52,00	1	0,0000%
Comune di Vecchiano	122	52,00	1	0,0000%
TOTALI		160.163.224	3.080.062	100%

Altre informazioni

1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli disegnati al fair value)

	Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate			Totale 2019	Totale 2018
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		
1. Impegni a erogare fondi					
a) Amministrazioni pubbliche					
b) Banche					
c) Altre società finanziarie					
d) Società non finanziarie					
e) Famiglie					
2. Garanzie finanziarie rilasciate					
a) Amministrazioni pubbliche					
b) Banche					
c) Altre società finanziarie					
d) Società non finanziarie	209.028.432	78.124.713	110.091.749	397.244.894	517.261.003
e) Famiglie	38.540.460	10.356.136	20.429.505	69.326.101	91.495.110
Totale	247.568.893	88.480.849	130.521.253	466.570.995	608.756.113

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	2019	2018
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2 Attività finanziarie designate al fair value					
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	173.740	145.938		319.678	106.777
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.514.780			1.514.780	1.948.252
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche			142.379	142.379	195.313
3.2 Crediti verso società finanziarie					
3.3 Crediti verso clientela		25.273		25.273	34.799
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività			17.959	17.959	26.423
6. Passività finanziarie					
Totale	1.688.520	171.211	160.337	2.020.068	2.311.564
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					
di cui: interessi attivi su leasing					

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	2019	2018
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato					
1.1 Debiti verso banche					
1.2 Debiti verso società finanziarie					
1.3 Debiti verso clientela					
1.4 Titoli in circolazione					
2. Passività finanziarie di negoziazione					
3. Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>					
4. Altre passività ¹			307.971	307.971	307.497
5. Derivati di copertura					
6. Attività finanziarie					
Totale			307.971	307.971	307.497
di cui: interessi passivi relativi a debiti per leasing					

1 La voce Altre passività è rappresentata per euro 307.495,70 dagli interessi passivi, maturati a favore della Regione Toscana, determinati sulla base dei contratti di finanziamento Soci.

<u>Dettaglio Interessi Passivi</u>	Misura Liquidità	166.274
	Misura Investimenti	99.000
	Misura Femminile	2.340
	Misura Giovani	27.056
	<u>Misura NEE</u>	<u>12.826</u>
	TOTALE	307.496

Sezione 2 – Commissioni – Voci 40 e 50

2.1 Composizione della voce 30 “Commissioni attive”

Dettaglio	2019	2018
a) Operazioni di leasing finanziario		
b) Operazioni di factoring		
c) Credito al consumo		
d) Garanzie rilasciate:	3.305.666	3.771.480
e) Servizi di:		
- gestione Fondi per conto terzi	556.123	526.208
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri	19.500	25.890
f) Servizi di incasso e pagamento		
g) <i>Servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione		
h) Altre commissioni		
- partecipazioni con fondi regionali	8.304	8.304
Totale	3.889.594	4.331.882

I servizi "Altri" si riferiscono all'attività di consulenza

2.2 Commissioni passive: composizione

Dettaglio/Settori	2019	2018
a) Garanzie ricevute	201.173	157.938
b) Distribuzione di servizi da terzi	24.614	41.724
c) Servizi di incasso e pagamento		
d) Altre commissioni (da specificare)	1.948	3.905
e) Tranched Cover	35.727	
Totale	263.462	203.567

Sezione 3 – Dividendi e Proventi simili – Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	2019		2018	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	54.655		84.184	
C. Altre attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva				
D. Partecipazioni:				
Totale	54.655		84.184	

Sezione 6 – Utile (Perdita) da cessione o riacquisto – Voce 100

6.1 Utile (perdita) da cessione o riacquisto: composizione

Voci/componenti reddituali	2019			2018		
	Utili	Perdita	Risultato netto	Utili	Perdita	Risultato netto
A. Attività finanziarie						
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1.1 Crediti verso banche						
1.2 Crediti verso la clientela						
2. Altre attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
2.1 Titoli di debito	222.422	212.448	9.975	611.855	120.356	491.500
2.2 Finanziamenti						
Totale attività (A)	222.422	212.448	9.975	611.855	120.356	491.500
B. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1. Debiti verso banche						
2. Debiti verso clientela						
3. Titoli in circolazione						
Totale passività (B)						

Si specifica che le commissioni di gestione e conferimento sostenute a fronte dell'attività di gestione del portafoglio svolta da Eurizon Capital Sgr S.p.A., Banca Leonardo S.p.A. e Servizio Italia S.p.A. ammontano a complessivi euro 120.297,08

Sezione 7 Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico – Voce 110

7.2 *Variazione netta delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value*

Voci/componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
A. Attività finanziarie	1.726.233	55.324	687.934	40.241	1.053.383
1.1 Titoli di debito	220.196		129.696		90.500
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di O.I.C.R.	1.506.038	55.324	558.238	40.241	962.882
1.4 Finanziamenti					
B. Attività finanziarie in valuta: differenze di cambio					
Totale	1.726.233	55.324	687.934	40.241	1.053.383

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

8.1 *Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione*

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore		2019	2018
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		Write-off	Altre				
1. Crediti verso banche							
Crediti impaired acquisiti o originati							
- per leasing							
- per factoring							
- altri crediti							
Altri crediti							
- per leasing							
- per factoring							
- altri crediti							
2. Crediti verso società finanziarie							
Crediti impaired acquisiti o originati							
- per leasing							
- per factoring							
- altri crediti							
Altri crediti							
- per leasing							
- per factoring							
- altri crediti							
3. Crediti verso clientela							
Crediti impaired acquisiti o originati							
- per leasing							
- per factoring							
- per credito al consumo							
- altri crediti							
Altri crediti							
- per leasing							
- per factoring							
- per credito al consumo							
- prestiti su pegno							
- altri crediti							
Totale	35.318	76.619	23.658.877	59.420	1.997.533	21.713.860	5.938.041

8.2 Rettifiche/riprese di valore nete per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione e passività finanziarie designate al fair value

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)		Totale 2019	Totale 2018
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		write-off	altre				
A. Titoli di debito	65.346			251.780		186.434	- 156.682
B. Finanziamenti							
- Verso clientela							
- Verso banche							
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate							
Totale	65.346			251.780		186.434	- 156.682

Sezione 10 – Spese Amministrative – Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Voci/Settori	2019	2018
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	2.566.120	3.035.955
b) oneri sociali	723.779	865.614
c) indennità di fine rapporto	94.024	120.261
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	69.139	90.208
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esteri:		
- a contribuzione definita	35.401	47.246
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	169.975	146.839
2. Altro personale in attività	6.450	3.065
3. Amministratori e Sindaci		
a) Consiglio di amministrazione	96.017	102.487
b) Comitato esecutivo		
c) Collegio sindacale	26.010	36.183
d) Altre spese	30.273	24.990
4. Personale collocato a riposo		869.708
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	3.817.188	5.342.556

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Voci/Settori	2019	2018
1. Personale dipendente		
a) dirigenti	3	3
b) quadri direttivi	9	10
c) restante personale dipendente	43	58
Totale	54	71

10.3 Altre spese amministrative: composizione

Voci/Settori	2019	2018
Consulenze tecniche, legali e commerciali	464.351	434.543
Funzioni esternalizzate	67.501	56.818
Spese postali e telefoniche	80.308	88.651
Programmi e assistenza software	461.411	412.172
Fitti e canoni passivi	165.919	189.394
Spese di trasporto	145	12
Premi di assicurazione	10.648	12.289
Manutenzioni	63.466	29.017
Oneri bancari	11.363	10.622
Imposte indirette e tasse	95.897	83.586
Altre prestazioni di servizi	317.687	290.654
Altre spese amministrative	295.754	261.296
Totale	2.034.452	1.869.054

L'incremento delle spese amministrative comprende costi straordinari per euro 312.837 a fronte di euro 159.130 sostenuti nel 2018.

Sezione 11 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 170

11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativo a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Accantonamenti	Riprese di valore	Acc.netti 2019
A. Garanzie/Impegni a erogare fondi	7.053.778	27.928.847	- 20.875.068
Totale	7.053.778	27.928.847	- 20.875.068

11.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi e oneri: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Accantonamenti	Riprese di valore	Acc.netti 2019
1. Accantonamenti al fondo quiescenza			
2. Accantonamenti ad altri fondi per rischi ed oneri			
a) controversie legali	1.590.000		1.590.000
b) oneri per il personale			
c) altri	160.000		160.000
Totale	1.750.000	-	1.750.000

L'accantonamento per rischi ed oneri è stanziato a fronte di contenziosi in essere e di altre passività che potrebbero dar luogo ad una stima di grado probabile.

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180

12.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
A.1 ad uso funzionale				
- Di proprietà	207.537			207.537
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing				
A.2 Detenute a scopo di investimento				
- Di proprietà				
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing				
A.3 Rimanenze				
Totale	207.537			207.537

Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 190

13.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali: composizione

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Attività immateriali diverse dall' avviamento				
1.1 di proprietà	99.704			99.704
1.2 acquisite in leasing finanziario				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	99.704			99.704

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200

14.1 Altri proventi e oneri di gestione: composizione

Voci	2019	2018
1. Proventi		
1.1 Ricavi diversi ¹	3.479.671	3.095.732
1.2 Sopravvenienze attive	242.664	366.291
1.3 Plusvalenze patrimoniali		
Totale proventi	3.722.336	3.462.023
2. Oneri		
2.1 Sopravvenienze passive	341.367	156.956
2.2 Altri oneri di gestione ²	421.443	622.966
2.3 Minusvalenze patrimoniali		
Totale oneri	762.809	779.922
Totale	2.959.526	2.682.101

¹ La voce è principalmente composta dalle perdite liquidate su garanzie rilasciate sui prestiti subordinati, che in base a clausole contrattuali, saranno poste a carico della Regione Toscana a valere sui prestiti soci. La voce compendia inoltre la ripresa di valore sulle rettifiche dei crediti di firma a valere su operazioni attivate sul prestito soci Nuova Misura Emergenza Economia. Di seguito il dettaglio:

Misura Liquidità	1.432.457
Misura Investimenti	1.059.913
Misura Imprenditoria Femminile	15.525
Fidi Toscana Giovani	413.268
Riprese di valore su rettifiche crediti di firma Nuova Emergenza Economia*	168.034

² La voce è principalmente composta da:

1) rettifica valore accantonamento quota svalutazione CDF a valere sulla Nuova Misura Emergenza Economia* attivate sul prestito soci Nuova Misura Emergenza Economia	217.270
2) altri accantonamenti	164.707

*Le riprese/rettifiche di valore si riferiscono alle quote di competenza della Regione Toscana per gli accantonamenti effettuati sulle garanzie a valere sulla Nuova Misura Emergenza Economia. Per i criteri di determinazione delle rettifiche si rimanda alla sezione delle politiche contabili, presente nel fascicolo di bilancio. Per la quota di competenza della Regione Toscana si è tenuto conto dell'80% per le richieste di garanzia presentate fino al 22/09/2013 e del 50% per quelle presentate dal 23/09/2013.

Sezione 19 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 270

19.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

Voci	2019	2018
1. Imposte correnti		
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti di imposta di cui alla legge n.214/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate		
4.1 Riduzione attività per imposte anticipate IRES	0	5.524.661
4.2 Riduzione attività per imposte anticipate IRAP		
5. Variazione delle imposte differite		
6. Imposte di competenza dell'esercizio		
Imposte di competenza dell'esercizio	0	5.524.661

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

IRES	Imponibile	
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte*	734.232	
Onere fiscale teorico (27,50%)	-	
Maggiore onere fiscale per variazioni in aumento	10.154.878	
Temporanee	7.958.938	
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio		
Definitive	2.195.940	
- Annullamento variazioni temporanee esercizi precedenti		
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio		
Minore onere fiscale per variazioni in diminuzione	29.341.877	
Temporanee	28.130.541	
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio		
Definitive	1.211.336	
- Annullamento variazioni temporanee esercizi precedenti		
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio		
- Perdite fiscali esercizi precedenti		
Imponibile fiscale	- 18.452.767	
Imposta corrente lorda		-
Credito ACE (L. 214/2011)		-
Imposta corrente netta a C.E.		-
Variazioni delle imposte anticipate / differite / correnti		-
Imposta di competenza dell'esercizio		-

IRAP	Imponibile	Imposta
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte*	734.232	
Onere fiscale teorico (5,57%)	-	
Voci rilevanti nella determinazione dell'imponibile:	1.563.521	
- Ricavi e proventi (+)	3.631.603	
- Costi e oneri (-)	- 2.068.082	
Componenti negativi in deducibili	-	
Componenti negativi deducibili	- 3.529.783	
Valore della produzione	- 1.966.262	
Imposta corrente		-
Imposta corrente effettiva a C.E.		-
Variazioni delle imposte anticipate / differite / correnti		-
Imposta di competenza dell'esercizio		-

*imposte correnti

Sezione 21 – Conto economico: altre informazioni

21.1 - Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale 2019	Totale 2018
	Banche	Società finanziarie	Clientela	Banche	Società finanziarie	Clientela		
1. Leasing finanziario								
- beni immobili								
- beni mobili								
- beni strumentali								
- beni immateriali								
2. Factoring								
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo definitivo								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
3. Credito al consumo								
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
4. Prestito su pegno								
5. Garanzie e impegni								
- di natura commerciale						3.305.666	3.305.666	3.771.480
- di natura finanziaria						3.305.666	3.305.666	3.771.480
Totale						3.305.666	6.611.333	3.771.480

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte

D. Garanzie e Impegni

D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

D.1 - Valore delle garanzie (reali o personali) rilasciate e degli impegni

Operazioni	Importo 2019	Importo 2018
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela	377.522.637	466.878.914
2) Altre garanzie di natura finanziaria		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela	89.048.359	141.877.200
3) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela		
4) Impegni irrevocabili ad erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
c) Clientela		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
5) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
6) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
7) Altri impegni irrevocabili		
a) a rilasciare garanzie	16.492.569	21.259.635
b) altri		
Totale	483.063.565	630.015.749

D.2 - Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione

Voce	Totale 2019			Totale 2018		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Attività non deteriorate						
- da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria						
2. Attività deteriorate						
- da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria	62.819.358	62.026.295	793.063	62.362.223	59.187.223	3.175.000
Totale	62.819.358	62.026.295	793.063	62.362.223	59.187.223	3.175.000

D.3 - Garanzie rilasciate: rango di rischio e qualità

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate non deteriorate				Garanzie rilasciate deteriorate: sofferenze				Altre Garanzie deteriorate			
	Controgarantite		Altre		Controgarantite		Altre		Controgarantite		Altre	
	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita												
- garanzie finanziarie a prima richiesta												
- altre garanzie finanziarie												
- garanzie di natura commerciale												
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine												
- garanzie finanziarie a prima richiesta												
- altre garanzie finanziarie												
- garanzie di natura commerciale												
Garanzie rilasciate pro - quota												
- garanzie finanziarie a prima richiesta	230.300.183	1.932.609	63.581.099	743.480	38.706.219	5.638.436	20.279.286	2.670.979	11.662.213	1.003.948	12.993.636	1.325.931
- altre garanzie finanziarie	3.599.449	37.184	38.569.010	2.223.813	2.850.044	817.750	26.892.949	17.729.824	4.190.825	874.233	12.946.081	6.165.187
- garanzie di natura commerciale												
Totale	233.899.632	1.969.793	102.150.109	2.967.293	41.556.263	6.456.186	47.172.235	20.400.803	15.853.038	1.878.181	25.939.717	7.491.118

D.4 Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

Tipo garanzie ricevute	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
- garanzie finanziarie a prima richiesta controgarantite da:				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	280.633.335			228.438.922
- Altre garanzie pubbliche				
- Intermediari vigilati				
- Altre garanzie ricevute	35.280			35.280
- altre garanzie finanziarie controgarantite da:				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	10.640.318			8.273.216
- Altre garanzie pubbliche				
- Intermediari vigilati				
-Altre garanzie ricevute				
- garanziedi natura commerciale controgarantite da:				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)				
- Altre garanzie pubbliche				
- Intermediari vigilati				
-Altre garanzie ricevute				
Totale	291.308.932			236.747.418

D.7 Garanzie (reali o personali) rilasciate in corso di escussione: dati di stock

Tipo garanzie ricevute	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie finanziarie a prima richiesta:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	27.103.099	21.955.287	4.391.042
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	11.435.636		1.449.107
- Altre garanzie finanziarie:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	757.001	681.301	295.213
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	2.358.131		1.999.483
- Garanzie di natura commerciale:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre			
Totale	41.653.866	22.636.588	8.134.845

D.8 Garanzie (reali o personali) rilasciate in corso di escussione: dati di flusso

Tipo garanzie ricevute	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie finanziarie a prima richiesta:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	8.325.243	6.426.192	1.395.964
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	2.110.187		344.281
- Altre garanzie finanziarie:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	129.615	116.653	128.899
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	406.642		400.971
- Garanzie di natura commerciale:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre			
Totale	10.971.687	6.542.845	2.270.115

D.9 Variazione delle garanzie (reali o personali) rilasciate deteriorate: in sofferenza

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	38.320.177	21.085.156	7.436.726	54.309.199	-	-
(B) Variazione in aumento:						
- (b1) trasferimenti da garanzie in bonis	716.411	320.787	-	32.302	-	-
- (b2) trasferimenti da altre garanzie deteriorate	7.457.906	2.639.779	257.525	4.083.960	-	-
- (b3) altre variazioni in aumento	529.216	2.035.301	797	2.849.200	-	-
(C) Variazioni in diminuzione:						
- (c1) uscite verso garanzie in bonis	-	-	-	-	-	-
- (c2) uscite verso altre garanzie deteriorate	- 97.444	- 16.888	-	-	-	-
- (c3) escussioni	- 3.454.899	- 3.702.373	- 668.710	- 17.170.243	-	-
- (c4) altre variazioni in diminuzione	- 4.765.149	- 2.082.475	- 4.176.293	- 17.211.469	-	-
(D) Valore lordo finale	38.706.219	20.279.287	2.850.044	26.892.949	-	-

D.10 Variazione delle garanzie (reali o personali) rilasciate deteriorate: altre

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	26.039.483	19.740.199	5.935.562	23.481.194	-	-
(B) Variazione in aumento:						
- (b1) trasferimenti da garanzie in bonis	21.507.940	6.665.399	27.964	5.862.577	-	-
- (b2) trasferimenti da altre garanzie in sofferenza	97.444	16.888	-	-	-	-
- (b3) altre variazioni in aumento	632.118	2.304.908	-	1.180.311	-	-
(C) Variazioni in diminuzione:						
- (c1) uscite verso garanzie in bonis	- 16.647.832	- 6.413.300	- 200.508	- 7.009.253	-	-
- (c2) uscite verso garanzie in sofferenza	- 7.457.906	- 2.639.779	- 257.525	- 4.083.960	-	-
- (c3) escussioni	-	-	-	-	-	-
- (c4) altre variazioni in diminuzione	- 12.509.035	- 6.680.678	- 1.314.668	- 6.484.788	-	-
(D) Valore lordo finale	11.662.213	12.993.637	4.190.825	12.946.082	-	-

D.11 Variazione delle garanzie rilasciate non deteriorate

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	276.376.342	85.317.557	9.515.802	41.198.716	-	-
(B) Variazione in aumento:						
- (b1) garanzie rilasciate	51.462.144	8.135.671	-	1.073.000	-	-
- (b2) altre variazioni in aumento	23.589.426	13.912.297	200.673	12.262.277	-	-
(C) Variazioni in diminuzione:						
- (c1) garanzie non escusse	- 35.861.898	- 10.894.900	- 425.423	- 3.747.633	-	-
- (c2) trasferimenti a garanzie deteriorate	- 22.224.351	- 6.986.186	- 27.964	- 5.894.879	-	-
- (c3) altre variazioni in diminuzione	- 63.041.478	- 25.903.339	- 5.663.640	- 6.322.472	-	-
(D) Valore lordo finale	230.300.183	63.581.100	3.599.448	38.569.010	-	-

D.15 Distribuzione delle garanzie (reali o personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Ammontare delle variazioni	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro - quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
Agricoltura, silvicoltura e pesca					22.793.584
Estrazione di minerali da cave e miniere					2.111.377
Attività manifatturiere					130.833.678
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata					10.352.122
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento					5.969.537
Costruzioni					29.164.066
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli					88.957.154
Trasporto e magazzinaggio					10.535.405
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione					59.777.080
Servizi di informazione e comunicazione					11.886.908
Attività finanziarie e assicurative					505.858
Attività immobiliari					13.206.502
Attività professionali, scientifiche e tecniche					8.267.545
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese					7.326.527
Istruzione					1.423.376
Sanità e assistenza sociale					3.030.772
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento					6.025.497
Altre attività di servizi					11.178.471
Famiglie consumatrici/ist. assist.-benef.-istr.-cult.-sind.-polit.-sport					2.062.159
Totale					425.407.618

D.16 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali o personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti
(importo garantito e attività sottostanti)

Ammontare delle variazioni	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro - quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
BASILICATA					64.000
CALABRIA					133.923
CAMPANIA					444.908
EMILIA-ROMAGNA					2.582.504
FRIULI-VENEZIA GIULIA					169.722
LAZIO					4.337.293
LIGURIA					2.190.094
LOMBARDIA					3.505.340
MARCHE					29.963
PIEMONTE					60.580
PUGLIA					91.040
SARDEGNA					80.105
SICILIA					212.624
TOSCANA					444.950.472
TRENTINO-ALTO ADIGE					44.206
UMBRIA					7.260.217
VENETO					414.006
Totale					466.570.995

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte

F. Operatività con Fondi di Terzi

F. OPERATIVITA' CON FONDI DI TERZI

F.1 - Natura dei fondi e forme di impiego

Voce	Totale 2019		Totale 2018	
	Fondi pubblici		Fondi pubblici	
		di cui: a rischio proprio		di cui: a rischio proprio
1. Attività non deteriorate				
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti di cui: per escussione di garanzie ed impegni	88.324.041		91.725.031	
- partecipazioni			660.784	
- altri strumenti finanziari (O.I.C.R.)	1.120.566		1.139.879	
- disponibilità giacenti in cc/cc bancari	160.565.841		167.530.401	
- altre attività	542.135		533.967	
- garanzie e impegni	49.772.564		65.998.179	
2. Attività deteriorate				
2.1 Sofferenze				
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti di cui: per escussione di garanzie ed impegni	29.685.567		27.541.397	
- partecipazioni	1.736.318		1.075.534	
- per garanzie e impegni	17.109.632		20.491.218	
2.2 Inadempienze probabili				
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti di cui: per escussione di garanzie ed impegni	4.452.222		6.147.278	
- per garanzie e impegni				
2.3 Esposizioni scadute deteriorate				
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti di cui: per escussione di garanzie ed impegni	4.840.052		8.916.721	
- per garanzie e impegni				
Totale	358.148.939		391.760.389	

NOTE:

1. Nella presente tabella sono inseriti gli impieghi dei Fondi di Terzi in Amministrazione secondo la loro natura. Per una migliore informativa si è ritenuto di aggiungere ulteriori voci oltre a quelle previste dalle Istruzioni per la redazione del bilancio di Banca d'Italia. Per le movimentazioni inerenti i Fondi di Terzi in Amministrazione si rimanda ai dettagli delle tabelle F.3.

F.3 - Altre informazioni

F.3.1 Attività a valere su fondi di terzi in Amministrazione

oggetto	2019	2018
1. Fondi di garanzia	80.655.966	81.835.221
2. Fondi agevolazioni	6.761.369	6.745.291
3. Altri Fondi	9.249.546	9.255.717
4. Fondi rotativi	181.472.109	188.322.684
5. Partecipazioni	1.556.103	2.232.258
6. Deposito cauzionale		
7. Altre		
Totale Fondi di Terzi in Amministrazione	279.695.093	288.391.172

DETTAGLI FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE – GARANZIA

Tabella F 3.1.1 vedi allegato A

F.3.1.2 Attività a valere su Fondi di Terzi - Fondi garanzia

Tipologia	2019	2018
Fondo garanzia L.R. 12/95 e art. 3 L.R. 21/99		
Fondo garanzia L.R. 12/95 e art. 4 L.R. 21/99		
Fondo cogaranzia agenzie di viaggio Mis. 1.5.2 PRSE 2001/2005		
Fondo garanzia imprese della comunicazione L.R. 22/2002		
Fondo garanzia Progetto Massa Carrara (eventi calamitosi 23-24/09/03)		
Fondo cogaranzia Progetto Montecatini Valdinievole		
Fondo garanzia Prima Casa D.C.R. n° 5 del 20/01/2004		
Fondo contro-garanzia Progetto 3 Area 7 ex d.d. 7595/05	1.026.635	1.121.222
Fondo garanzia energie rinnovabili	357.567	358.146
Fondo garanzia Integra	9.900	18.541
Fondo garanzia e cogaranzia unificato Protocollo d'Intesa 14/04/06	3.602.913	3.629.632
Fondo garanzia Bond di Distretto	11.377.762	11.377.762
Fondo garanzia Impianti di risalita		
Fondo garanzia Microcredito Famiglie	8.446	8.446
Fondo garanzia investimenti sez.1 D.D.5725/13	360.011	371.699
Fondo garanzia liquidità sez. 2 D.D.5725/13	614.670	249.768
Fondo garanzia giovani sez. 3 D.D. 5725/13	428.357	673.688
Fondo garanzia energie rinnovabili S2B D.D.5725/13		
Fondo garanzia Lav. Atipici Serv.2 Lett.F D.D. 5725/13	22.281	3.555
Fondo garanzia Credito Lavoratori in Diff. Integra (art.7 L.R. 45/2013)	8.848	6.000
Fondo garanzia CES.VO.T. Centro Servizi per il Volontariato della Toscana		
Fondo garanzia Arcidiocesi di Firenze	3.757	3.757
Fondo garanzia giovani professionisti Serv.2D		
Fondo garanzia az. 1.3.1 ob. 2 e s.t. docup 2000/2006 (gar. primaria e suss.)	6.268.728	5.089.146
Fondo garanzia anticipi Cigs/Stip. DD.5725/2013	14.300	14.300
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Inv. Sez. 4 DD.5725/13	255.860	124.892
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Liq. Sez. 4 DD.5725/14	25.204	40.035
Fondo garanzia Lav. Det. Ser.F ex Artea		
Fondo Garanzia Co.Svi.G.		

DETTAGLIO FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE – AGEVOLAZIONI

Tabella F 3.1.3 vedi allegato B

F.3.1.4 Attività a valere su Fondi di Terzi - Fondi agevolazioni

Tipologia	2019	2018
3.1 Filiere Industriali Hitex		2.833
3.2 Filiere Industriali Ruote		
3.3 Filiere Industriali Nautica		
4. Imprenditoria femminile L. 215/92 VI bando		11.015

Trattasi dei crediti iscritti a fronte di misure agevolative per le quali i beneficiari nel corso del 2019 hanno restituito integralmente i contributi rimborsabili a suo tempo concessi.

DETTAGLIO FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE – ALTRI FONDI

F.3.1.5 Attività a valere su Fondi di Terzi - Fondi agevolazioni

ALTRI FONDI				AUMENTI FONDO					DIMINUZIONI FONDO			
Oggetto	normativa/atto di riferimento	stato del fondo	dirigente responsabile	Saldo al 01/01/2019	Versam. Costituz. Integraz.	Atto integraz.	Interessi su rimborsi e altri proventi	Altre entrate	Restituz. disponib. e/o interessi	Atto restituz.	Altre uscite	Saldo al 31/12/2019
				A	B		C	E	F		H	I=A+B+C+D+E-F-G-H
Fondo recupero crediti L.R. 24/96 e Fondo gestione stralcio art. 13 L.R. 41/94	Leggi Regionali 24/96 e 41/94	bando chiuso	Antonino Mario Melara	3.004.286								3.004.286
F.do prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOCUP 2000/6 *	Convenzione con Regione Toscana del 7.07.03	bando chiuso - sofferenze	Elisa Nannicini	6.196.694							6.171	6.190.523
Fondo rotazione prestiti partecipativi L.R. 11/2000	Legge Regionale 11/2000	bando chiuso	Elisa Nannicini	54.737								54.737
Totali				9.255.717			0	0	0		6.171	9.249.546

ALTRI FONDI	COMPETENZE						BANCA		CREDITO		
	Oggetto	Competenze mat. anni prec.	anno	Atto che dispone l'assegnazione al Fondo o alla Regione	Pagamenti nell'anno	Competenze maturate nell'anno	Competenze fondo in attesa di destinazione o rimborso	crediti c/c 31/12/2019	competenze bancarie 4° trimestre non accreditate	crediti verso soggetti beneficiari	stato del rapporto
Fondo recupero crediti L.R. 24/96 e Fondo gestione stralcio art. 13 L.R. 41/94		1.354	2016/2018	d.d. 4812/2019	880	523	997	3.005.298	-15	0	
F.do prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOCUP 2000/6 *		-225	2017/2018	d.d. 20992/2018	-113	-113	-225	1.063.375	-15	5.126.938	sofferenza
Fondo rotazione prestiti partecipativi L.R. 11/2000		-300	2013-2014 2015-2016 2017-2018	d.d. 20992/2018	-61	-61	-300	21.869	-15	32.583	sofferenza
Totali		829			707	349	472	4.090.542	-46	5.159.521	

* Il fondo prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOCUP 2000/6 è compartecipato al 30,00% da Fiditoscana e al 70,00% da Regione Toscana

DETTAGLIO CREDITI PER FINANZIAMENTI PARTECIPATI:

F.do prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOCUP 2000/6				
nome società	Credito	Sofferenze	Fondo Svalutazione	Note
Cantieri Pelagos		600.000		
Biscottif. Coluccini				portato a perdita 31.12.2019
Silverstar		468.750		
Caseificio G. Pinzani		841.712		
AEB Frames Spa		120.000		
Glassiena Spa		1.500.000		
Thematica Srl		1.446.137		
Nannini & Nannini Srl		150.340		

Fondo rotazione prestiti partecipativi L.R. 11/2000				
nome società	Credito	Sofferenze	Fondo Svalutazione	note
Distribuzione Bevande Spa		32.583		

Tabella F 3.1.6 vedi allegato C

Tabella F 3.1.7 vedi allegato D

F.3.1.8 Attività a valere su Fondi di Terzi: Altri Fondi-Fondi rotativi-Fondi Partecipazioni

Tipologia	2019	2018
Fondo recupero crediti L.R. 24/96 e Fondo gestione stralcio art. 13 L.R. 41/94		
2. Prestiti partecipativi art. 1 L.R. 11/2000 - Tandem I		
4. Prestiti partecipativi azione 1.3.2 ob. 2 DOCUP 2000/6		1.074.688

6. Azione 1.1.1 ob. 2 e s.t. DOCUP 2000/6		
Fondo rotativo contributi cooperative Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2014	3.593.891	4.590.269
Fondo rotativo contributi industria Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2013	35.380.654	45.520.988
Fondo rotativo contributi Comm. Azione 1.4 A. 2 FAS	4.965.935	5.261.868
Fondo rotativo contributi Turismo Azione 1.4 A. 2 FAS	5.368.891	5.475.143
Fondo rotazione Por Creo 2012 RS&I	8.272.654	9.514.178
Fondo rotativo prestito emergenza microimprese manifatturiere	797.688	1.381.107
Fondo rotativo microcredito giovani 14a3 S1	389.797	558.549
Fondo rotativo prestito emergenza microimprese turismo e commercio	463.712	844.015
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese commercio turismo e terziario	1.768.262	2.007.121
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese manifatturiere	1.410.327	1.586.361
Fondo rotativo microcredito az.3.5.1 creazione imprese manifatturiere		
Fondo rotativo microcredito az.3.5.1 creazione imprese commercio turismo e terziario		
F.do az. 3.5.1 aiuti alla creazione di imprese MPMI	19.892.359	11.216.468
Fondo rotativo creazione imprese innovative az. 1.4.1	758.349	411.222
F.do microcredito calamità naturali	490.224	420.724
F.do Far Fas 2014 Ricerca	1.554.851	1.465.446
F.do az. 3.1.1. sub.a1 aiuti per invest. produtt.prog.strategici	2.776.594	217.524
F.do az. 3.1.1. sub.a2 aiuti agli invest. in forma di microcredito	391.852	133.515
F.do microcredito imprese agricole e pesca colpite calamità	48.000	32.000

1. Partecipazioni e obbligazioni conv. art. 5 L.R. 24/96	59.892	63.597
3. Partecipazioni in PMI e Prestiti Obblig. Conv. d.d. 3155/2006	400.000	1.060.784
5. Fondo Mobiliare Chiuso Toscana Venture	1.120.566	1.139.879

F.3.1.9 - percentuali e valori di compartecipazione ai Fondi di Terzi

Fondo	2019		2018	
	Valore	%	Valore	%
Fondo partecipazioni e prestiti obbligazionari convertibili in PMI D.D. 3155/06		13,56%		13,56%
Fondo prestiti partecipativi Azione 1.3.2 Docup 2000/2006		30,00%		30,00%
Fondo garanzia Azione 1.3.1 Docup 2000/2006	1.473.678	30,00%	1.880.196	30,00%
Fondo Controgaranzia Progetto 3 Area 7 D.D. 7595/05	386.121	11,88%	376.145	11,88%
Totale	1.859.799		2.256.341	

F.3.1.10 - Dettaglio contabile Fondi di Terzi compartecipati

Fondi di Terzi compartecipati	Voce 140 "Altre attività"		Voce 90 "Altre passività"		Voce 160 "Riserve"	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Fondo partecipazioni e prestiti obbligazionari convertibili in PMI D.D. 3155/06	0	0	0	0	0	0
Fondo prestiti partecipativi Azione 1.3.2 Docup 2000/2006	0	0			0	0
Fondo garanzia Azione 1.3.1 Docup 2000/2006	1.473.678	1.880.196	356.262	762.798	1.117.416	1.117.398
Fondo Controgaranzia Progetto 3 Area 7 D.D. 7595/05	386.121	376.145	386.121	453.748	0	-77.603
Totale	1.859.799	2.256.341	742.383	1.216.546	1.117.416	1.039.795

F.3.2.1 Fondi di garanzia

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Fondo garanzia Progetto Massa Carrara (eventi calamitosi 23/24/09/03)	Accordo sottoscritto in data 1.12.2003 fra Prov. di Massa Carrara, Comune di Carrara, Comune di Massa, la C.C.I.A.A. di Massa-Carrara e Regione Toscana	con rappresentanza	commissione a carico della banca
Fondo cogaranzia Progetto Montecatini Valdinievole	Convenzione del 13/10/2004 tra Comfidi, Asonfidi Pistoia, Fidi Toscana e Regione Toscana	con rappresentanza	commissione a carico Regione Toscana
Fondo contro-garanzia Progetto 3 Area 7 ex d.d. 7595/05	Convenzione tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 15.01.2006	con rappresentanza	commissione a carico Regione Toscana
Fondo garanzia energie rinnovabili	Decreto Giunta Regionale n. 291 del 02.05.2006	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Integra	DGR Toscana nn. 5484 del 06.11.2006, 6348 del 17.12.2008, 1104 del 30.11.2009 e D.D. n.2907 del 07.07.2011	con rappresentanza	corrispettivo forfetario a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia e cogaranzia unificato Protocollo d'Intesa 14/04/06	Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e Banche e Decreto Dirigente Regione Toscana del 16.10.2006 n. 4762	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Bond di Distretto	Convenzione tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 21.07.2005	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Impianti di risalita	Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 2853 del 12.06.07	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Microcredito Famiglie	Prot. d'Intesa Regione Toscana/Banche del 21.01-10 e Regione Toscana - Atto di affidamento del 26/04/2010	con rappresentanza	corrispettivo forfetario a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia CES.VO.T. Centro Servizi per il Volontariato della Toscana	Accordo CES.VO.T/Fidi Toscana del 16.07.2003 e Atto di convenzione CES.VO.T/Fidi Toscana del 13.02.2008	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Arcidiocesi di Firenze	Convenzione fre Fidi Toscana e Arcidiocesi Firenze del 14/10/2009	con rappresentanza	interessi su giacenze monetarie
Fondo garanzia az. 1.3.1 ob. 2 e s.t. docup 2000/2006 (gar. primaria e suss.)	Convenzione Tra la Regione Toscana e Fidi Toscana del 7.07.03	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Credito Lavoratori in Diff. Integra (art.7 L.R. 45/2013)	DGR 743/2013 e s.m.i. - D.D. 4306/2013	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia energie rinnovabili S2B D.D.5725/13	Decreto Pres. Giunta Regionale 8 luglio 2013 n.35/R e DGR 422/2014 - D.D. 2967/2014	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia giovani sez. 3 D.D. 5725/13	DGR 505/2014 - D.D. 2997/2014 - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d. 4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia liquidità sez. 2 D.D.5725/13	DGR 505/2014 - D.D. 3091/2014 e s.m.i. - D.D. 5999/2014 - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d. 4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia investimenti sez.1 D.D.5725/13	DGR 505/2014 - D.D. 3270/2014 e s.m.i. - D.D. 6000/2014 - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d. 4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia Lav. Atipici Serv.2 Lett.F D.D. 5725/13	DGR 344/2014 - D.D. 2202/2014 - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d. 4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia giovani professionisti Serv. 2D	Decreto Pres. Giunta Regionale 6 maggio 2009 n.23/R e ss.mm.ii. (DPGR 6 giugno 2011 n.21/R)	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia anticipi Cigs/Stip. DD.5725/2013	D.D. n. 183 del 16.01.2014 e contratto del 16.01.14 RT-RTI Toscana Muove - proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Inv. Sez. 4 DD.5725/13	D.D. n. 6454 del 15.12.2014 e contratto del 18.02.14 RT-RTI Toscana Muove - proroga 4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Liq. Sez. 4 DD.5725/14	D.D. n. 1578 del 14.04.2015 e contratto del 18.02.14 RT-RTI Toscana Muove - proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
F.do garanzia Lav. Det. Ser.F ex Artea	Verbale avvio esec. 30/01/17 - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia CO.Svi.G Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche	Accordo Co.Svi.G/Fidi Toscana del 15.03.2017	con rappresentanza	corrispettivo a carico CO.Svi.G
Fondo garanzia sostegno alla liquidità delle pmi agricoltura	Delib. G.R. n.1066/19 1073/19 - d.d. 15172/19 (approv.bando) - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d. 4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo Regionale di Garanzia L.R. 73/2018	Delib. G.R.T. n.1597 del 16/12/19 - d.d.21480/2019 e d.d.1389/2020 (approv.bando) Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d. 4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana

F.3.2.2 Fondi Agevolazione

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Fondo contributi art. 7 L.R.27/93	L.R.27/93	con rappresentanza	Bando chiuso
Fondo contributi Imprendit. Femminile L. 215/92 - VI bando	Convenzione con Regione Toscana del 12.04.2007	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Filieri Industriali Hitec Del. G.R. 1035/2004	Convenzione con Regione Toscana del 3.01.2006	con rappresentanza	Bando chiuso - rientri rate in corso
Filieri Industriali Ruote Del. G.R. 1035/2004	Convenzione con Regione Toscana del 3.01.2006	con rappresentanza	Bando chiuso - rientri rate in corso
Filieri Industriali Nautica Del. G.R. 1035/2004	Convenzione con Regione Toscana del 3.01.2006	con rappresentanza	Bando chiuso
Sviluppo Pre-Competitivo Del. C.R. 137/05	Convenzione con Regione Toscana del 12.09.2007	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Investimenti Innovativi Del. C.R. 137/05	Convenzione con Regione Toscana del 12.09.2007	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fondo c/int. Lav. Diff. INTEGRA	L.R. Quadro 11/98 e convenzione del 02/12/98	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fidi Toscana Giovani c/int.	Decreto Dirigenziale n.5195/2011	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fondo contr. creazione PMI giovani Az. 1.6.3 ob. 2 e p.o. DOCUP 2000/6	Convenzione con Regione Toscana del 10.02.03 e segg.	con rappresentanza	Bando chiuso
Fondo c/interessi invest.giovani professionisti	Decreto Dirigenziale n. 5113 del 06.11.2015	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fondo Erog. Anticipazioni finanz. Mis. 2 Asse 6	Delibera G.R. Toscana n. 1334 del 18.12.00	con rappresentanza	Bando chiuso

F.3.2.3 Fondi Rotativi

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Fondo contributi imprese industriali Azione 1.1.1 ob. 2 e p.o. DOCUP 2000/6	Convenzione con Regione Toscana del 27.06.05	con rappresentanza	Bando chiuso - Rate rientrate
Fondo rotativo contributi Industria Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2013	D.D. 3257 del 21.07.14 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo contributi cooperative Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2013	D.D. 3257 del 21.07.14 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo contributi Turismo Azione 1.4 A. 2 FAS	D.D. 6682 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo contributi Comm. Azione 1.4 A. 2 FAS	D.D. 6682 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotazione Por Creo 2012 RSA&I	D.D. 6408 del 30.12.11 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo prestiti emergenza Microimprese - PEM Commercio e Turismo	D.D. 5101 del 21.11.13 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo prestiti emergenza Microimprese - PEM Manifatturiero	D.D. 5101 del 21.11.13 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo microcredito giovani 14a3 S1	D.D. 6065 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese manifatturiere	D.D. 4067 del 11.09.15 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese commercio turismo e terziario	D.D. 4070 del 10.09.15 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove -proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo microcredito az.3.5.1 creazione imprese manifatturiere	D.D. 13707 del 30/11/2016 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove -proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo microcredito az.3.5.1 creazione imprese commercio turismo e terziario	D.D. 13707 del 30/11/2016 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove -proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo creazione imprese innovative az. 1.4.1	D.D. 715 del 25/02/2016 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove -proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a1 aiuti agli investimenti produttivi per progetti strategici	D.G.R. 389 del 18/04/2017 e D.D.8191 del 05/06/2017 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove -proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a2 aiuti agli investimenti produttivi per progetti strategici	D.G.R. 389 del 18/04/2017 e D.D.8191 del 05/06/2017 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove -proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
F.do microcredito per Imprese Toscane colpite da calamità	D.G.R. 1015 del 25/09/2017 e D.D.13894 del 27/09/2017 e s.mi. - d.d.5725/13 e proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
F.do microcredito alle imprese agricole e della pesca colpite da calamità	D.G.R. 1442 del 19/12/2017 e D.D. 19427 del 22/12/2017 - d.d.5725/13 e proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
FAR FAS 2014	D.G.R. 587 del 14/07/2014	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a1 - Sez. 2 Porti	Delib. G.R.725/2019 - d.d. 11178/2019 (approv.bando) - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove -proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a1 - Sez. 3 Cantieri edili e navali	Delib. G.R.726/2019 - d.d. 11522/2019 (approv.bando) - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove -proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a1 - Sez. 4 Logistica	Delib. G.R.727/2019 - d.d. 11523/2019 (approv.bando) - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove -proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo microcredito imprese agricole toscane settore apistico	Delib. G.R.780/2019 - d.d. 17391/2019 (approv.bando) - d.d.5725/13 e proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo microcredito imprese agricole toscane settore pomodoro	Delib. G.R. 998/2019 - d.d. 18372/2019 (approv.bando) - d.d.5725/13 e proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo microcredito imprese agricole toscane settore cerasicolo	Delib. G.R. 999/2019 - d.d. 18228/2019 (approv.bando) - d.d.5725/13 e proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana

F.3.2.4 Fondi per assunz. Partecipazioni

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Fondo assunz. partecip. ed obblig. conv. art. 5 L.R. 24/96	Legge Regionale 24/96	con rappresentanza	bando chiuso
Fondo Mobiliare chiuso Toscana Venture	Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 1490/2004	con rappresentanza	chiuso - O.I.C.R. in essere
Fondo assunz. partecip. PMI d.d. 3155/06	Convenzioni con Regione Toscana del 10.06.98 e 18.12.00 - Decreto dirigenziale Fidi Toscana n. 3155 del 26.06.2006	con rappresentanza	bando chiuso - partecipazioni in essere

F.3.2.5 Altri Fondi

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Fondo recup. crediti L.R. 24/96 e Fondo gest. stralcio art. 13 L.R. 41/94	Leggi Regionali 24/96 e 41/94	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
F.do prestiti partecipativi az. 1.3.2.DOCUP 2000/6	Convenzione con Regione Toscana del 7.07.03	con rappresentanza	bando chiuso - prestiti partecipativi in essere
Fondo rotazione prestiti partecipativi L.R. 11/2000	Legge Regionale 11/2000	con rappresentanza	bando chiuso

Fondi di terzi
STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	31.12.2019	31.12.2018
10.	Cassa e disponibilità liquide		
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		
	b) attività finanziarie designate al fair value		
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.120.566	1.800.663
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	280.311.768	287.875.829
	a) crediti verso banche		
	b) crediti verso società finanziarie		
	c) crediti verso la clientela		
50.	Derivati di copertura		
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70.	Partecipazioni		
80.	Attività materiali		
90.	Attività immateriali		
	di cui:		
	-avviamento		
100.	Attività fiscali		
	a) correnti		
	b) anticipate		
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
120.	Altre attività	542.135	533.967
	TOTALE ATTIVO	281.974.469	290.210.459

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2019	31.12.2018
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	a) debiti		
	b) titoli in circolazione		
20.	Passività finanziarie di negoziazione		
30.	Passività finanziarie valutate al fair value		
40.	Derivati di copertura		
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
60.	Passività fiscali		
	a) correnti		
	b) differite		
70.	Passività associate a attività in via di dismissione		
80.	Altre passività	281.974.469	290.210.459
90.	Trattamento di fine rapporto del personale		
100.	Fondi per rischi ed oneri		
	a) impegni e garanzie rilasciate		
	b) quiescenza ed obblighi simili		
	c) altri fondi per rischi e oneri		
110.	Capitale		
120.	Azioni proprie (-)		
130.	Strumenti di capitale		
140.	Sovrapprezzi di emissioni		
150.	Riserve		
160.	Riserve da valutazione		
170.	Utile (Perdita) d'esercizio		
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	281.974.469	290.210.459

Fondi di terzi
CONTO ECONOMICO

	Voci	31.12.2019	31.12.2018
10.	Interessi attivi e proventi assimilati di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	193.789	224.508
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-193.789	-224.508
30.	MARGINE DI INTERESSE	0	0
40.	Commissioni attive		
50.	Commissioni passive		
60.	COMMISSIONI NETTE	0	0
70.	Dividendi e proventi assimilati		
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
90.	Risultato netto dell'attività di copertura		
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva c) passività finanziarie		
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico a) attività e passività finanziarie designate al fair value b) altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	0	0
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per il rischio di credito di di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazione		
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	0	0
160.	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative		
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri a) impegni e garanzie rilasciate b) altri accantonamenti netti		
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali		
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali		
200.	Altri proventi e oneri di gestione		
210.	COSTI OPERATIVI	0	0
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento		
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
260.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	0	0
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente e storno imposte anticipate		
280.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	0	0
290.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
300.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	0	0

PROSPETTI RIEPILOGATIVI FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE

FONDI DI GARANZIA

FONDO GARANZIA ANTICIPI CIGS/STIP. DD.5725/13

D.D.183 del 16/1/14 - Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - d.d.4841/19- Resp. *Giovani Francesca*

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 79019)		1.596.603,79
Comp 4° trim. accred. anno 2020		275,01
Crediti v/clienti:		14.299,50
Sofferenze	14.299,50	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		1.611.178,30

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	1.609.673,25	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2019		1.609.673,25
Competenze fondo in attesa di destinazione:		1.505,05
Comp. 2014	-22,03	
Comp. 2019	1.527,08	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		1.611.178,30

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		118,91
Ritenute a titolo d'imposta		578,32
TOT ONERI		697,23

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		2.224,31
TOT PROVENTI		2.224,31

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		166.940,50
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	161.940,50	
IMPEGNI AD EROGARE	5.000,00	

FONDO GARANZIA LAV. DET. SR. F EX ARTEA DD.5725/13

Verb.avvio esec.30/1/17 - Contr.RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 -d.d.4841/19- Resp. *Giovani Francesca*

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 79021)		2.220.875,17
Comp 4° trim. accred. anno 2020		390,76
Crediti v/clienti:		0,00
Sofferenze	0,00	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		2.221.265,93

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	2.219.100,00	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2019		2.219.100,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		2.165,93
Comp. 2019	2.165,93	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		2.221.265,93

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		123,65
Ritenute a titolo d'imposta		804,44
TOT ONERI		928,09

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		3.094,02
TOT PROVENTI		3.094,02

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:
 GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO
 IMPEGNI AD EROGARE

FONDO GARANZIA GIOVANI PROFESSIONISTI SERV. 2D

DPGR 06/05/09 N.23/R e ss.mm.ii.(DPGR 6/6/11 n.21/R)-Contr.RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - d.d.4841/19- Resp. Guido Cruschelli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 79018)		742.781,89
Comp 4° trim. accred. anno 2020		116,72
Crediti v/clienti:		0,00
Sofferenze	0,00	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		742.898,61

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	737.000,00	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2019		737.000,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		5.898,61
Comp. 2012	-21,55	
Comp. 2013	2.538,74	
Comp. 2016	1.118,10	
Comp. 2017	789,64	
Comp. 2018	825,36	
Comp. 2019	648,32	
Altre passività		
TOT PASSIVO		742.898,61

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		117,06
Ritenute a titolo d'imposta		268,92
TOT ONERI		385,98

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		1.034,30
TOT PROVENTI		1.034,30

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		151.444,97
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	143.449,82	
IMPEGNI AD EROGARE	7.995,15	

FONDO GARANZIA ENERGIE RINNOVABILI S2B D.D. 5725/13

D.D. 2967/2014 - Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - d.d.4841/19- Resp. Renata Laura Caselli

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 79017)		998.447,32
Comp 4° trim. accred. anno 2020		164,12
Crediti v/clienti:		0,00
Sofferenze	0,00	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		998.611,44

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	997.358,83	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	410,23	
Consistenza fondo al 31/12/2019		997.769,06
Competenze fondo in attesa di destinazione:		842,38
Comp. 2014	-66,19	
Comp. 2019	908,57	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		998.611,44

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		118,91
Ritenute a titolo d'imposta		361,00
TOT ONERI		479,91

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		1.388,48
TOT PROVENTI		1.388,48

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		815.823,14
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	670.243,14	
IMPEGNI AD EROGARE	145.580,00	

FONDO GARANZIA INVESTIMENTI SEZ. 1 D.D.5725/13

D.D. 3270/2014 e s. m. i. - Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - d.d.4841/19- Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 79022)		8.253.444,76
Comp 4° trim. accred. anno 2020		1.509,28
Crediti v/clienti:		360.010,59
Sofferenze	360.010,59	
Altre attività:		0,00

TOT ATTIVO **8.614.964,63**

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	8.745.880,66	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	-150.209,39	
Consistenza fondo al 31/12/2019		8.595.671,27
Competenze fondo in attesa di destinazione:		19.293,36
Comp. 2018	10.878,78	
Comp. 2019	8.414,58	
Altre passività		0,00

TOT PASSIVO **8.614.964,63**

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		128,90
Ritenute a titolo d'imposta		3.001,78
Altri oneri		0,01
TOT ONERI		3.130,69

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		11.545,27
TOT PROVENTI		11.545,27

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		11.982.192,38
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	11.916.042,41	
IMPEGNI AD EROGARE	66.149,97	

FONDO GARANZIA LIQUIDITA' SEZ. 2 D.D.5725/13

D.D. 3091/2014 e s.m.i.- Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - d.d.4841/19- Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 79024)		4.010.710,88
Comp 4° trim. accred. anno 2020		715,22
Crediti v/clienti:		614.670,12
Sofferenze	614.670,12	
Altre attività:		0,00

TOT ATTIVO **4.626.096,22**

PASSIVO

Consistenza Fondo:

<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	4.892.594,05	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	-276.651,63	
Consistenza fondo al 31/12/2019		4.615.942,42
Competenze fondo in attesa di destinazione:		10.105,80
Comp. 2018	5.833,13	
Comp. 2019	4.272,67	
Altre passività:		48,00
Debito v/MCC per controgaranzie	48,00	

TOT PASSIVO **4.626.096,22**

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	139,00
Ritenute a titolo d'imposta	1.550,06
TOT ONERI	1.689,06

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	5.961,72
Altri proventi	0,01
TOT PROVENTI	5.961,73

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		8.936.818,15
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	8.936.818,15	
IMPEGNI AD EROGARE	0,00	

FONDO GARANZIA GIOVANI SEZ. 3 D.D.5725/13

D.D. 2997/2014 -Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - d.d.4841/19- Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 79015)		2.708.790,53
Comp 4° trim. accred. anno 2020		474,49
Crediti v/clienti:		428.356,97
Sofferenze	428.356,97	
Altre attività:		59.449,60
Recuperi perdite accreditati nel 2020	59.449,60	

TOT ATTIVO **3.197.071,59**

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	<i>3.170.590,94</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2019		3.170.590,94
Competenze fondo in attesa di destinazione:		5.808,71
Comp. 2018	3.351,73	
Comp. 2019	2.456,98	
Altre passività:		20.671,94
Debito v/R.T. per contributi ESL da restituire	18.808,27	
Debito v/MCC per controgaranzie	63,67	
Debito v/R.T. risarc. costi istrutt. Esl revocati	1.800,00	

TOT PASSIVO **3.197.071,59**

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		219,30
Ritenute a titolo d'imposta		940,35
Altri oneri		0,09
TOT ONERI		1.159,74

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		3.616,72
Altri proventi		
TOT PROVENTI		3.616,72

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		11.008.201,03
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	10.984.961,03	
IMPEGNI AD EROGARE	23.240,00	

FONDO GARANZIA TUR. E COMM. INV. SEZ. 4 DD.5725/13

D.D. n.6454 del 15/12/14 - Contr. RT-RTI ToscanaMuove 18/2/14 - d.d.4841/19 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 79023)		2.737.870,63
Comp 4° trim. accred. anno 2020		514,83
Crediti v/clienti:		255.860,03
Sofferenze	255.860,03	
Altre attività		0,00

TOT ATTIVO		2.994.245,49
-------------------	--	---------------------

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	2.986.194,90	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	1.412,40	
Consistenza fondo al 31/12/2019		2.987.607,30
Competenze fondo in attesa di destinazione:		6.590,19
Comp. 2018	3.728,38	
Comp. 2019	2.861,81	
Altre passività:		48,00
Debito v/MCC per controgaranzie	48,00	

TOT PASSIVO		2.994.245,49
--------------------	--	---------------------

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		132,61
Ritenute a titolo d'imposta		1.052,09
TOT ONERI		1.184,70

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		4.046,51
Altri proventi		
TOT PROVENTI		4.046,51

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		8.731.832,10
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	8.702.063,26	
IMPEGNI AD EROGARE	29.768,84	

FONDO GARANZIA TUR. E COMM. LIQ. SEZ. 4 DD.5725/13

D.D. n.1578 del 14/04/15 -Contr. RT-RTI ToscanaMuove 18/2/14 - d.d.4841/19 - Resp. Nannicini Elisa

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 79014)		1.439.924,80
Comp 4° trim. accred. anno 2020		273,74
Crediti v/clienti:		25.203,53
Sofferenze	25.203,53	0,00
Altre attività		0,00

TOT ATTIVO		1.465.402,07
-------------------	--	---------------------

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	<i>2.185.443,00</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>-724.723,00</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2019		1.460.720,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		4.682,07
Comp. 2018	2.691,26	
Comp. 2019	1.990,81	
Altre passività		0,00

TOT PASSIVO		1.465.402,07
--------------------	--	---------------------

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		120,15
Ritenute a titolo d'imposta		741,69
TOT ONERI		861,84

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		2.852,65
TOT PROVENTI		2.852,65

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		2.065.745,84
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	2.065.745,84	
IMPEGNI AD EROGARE	0,00	

FONDO GARANZIA AZ. 1.3.1 ob.2 e s.t. DOCUP 2000/2006

Convenz. tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 07/07/03 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 38953/50)		4.912.260,14
Comp. 4° trim. addeb. anno 2020		-15,27
Crediti v/clienti:		6.268.727,60
Sofferenze	6.268.727,60	
Altre attività		0,00

TOT ATTIVO		11.180.972,47
-------------------	--	----------------------

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	11.358.110,17	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>-177.014,19</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2019		11.181.095,98
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-123,51
Comp. 2018*	-61,08	
Comp. 2019*	-62,43	
Altre passività		0,00

TOT PASSIVO		11.180.972,47
--------------------	--	----------------------

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		62,43
Ritenute a titolo d'imposta		
TOT ONERI		62,43

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso

TOT PROVENTI		0,00
---------------------	--	-------------

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		9.585.045,77
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	9.585.045,77	
IMPEGNI AD EROGARE	0,00	

Note:

*Competenze totali comprensive quota compartecipazione Fidi Toscana

FONDO GARANZIA ENERGIE RINNOVABILI

Decreto Giunta Regionale n. 291 del 02/05/2006 - Resp. Renata Laura Caselli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 73419/27)		2.377.301,09
Comp 4° trim. addeb. anno 2020		-15,27
Crediti v/clienti:		357.566,59
Sofferenze	357.566,59	
Altre attività:		0,00

TOT ATTIVO		2.734.852,41
-------------------	--	---------------------

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	2.832.219,38	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	-97.787,35	
Consistenza fondo al 31/12/2019		2.734.432,03
Competenze fondo in attesa di destinazione:		420,38
Comp. 2019	420,38	
Altre passività		0,00

TOT PASSIVO		2.734.852,41
--------------------	--	---------------------

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		61,08
Ritenute a titolo d'imposta		169,17

TOT ONERI		230,25
------------------	--	---------------

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		650,63
--------------------------------------	--	--------

TOT PROVENTI		650,63
---------------------	--	---------------

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		6.266.629,75
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	6.266.629,75	
IMPEGNI AD EROGARE		0,00

FONDO CONTRO-GARANZIA PROGETTO 3 AREA 7

Convenz.tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 15/01/06 - Resp.Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 65814/09)		3.250.179,64
Comp 4° trim. addeb. anno 2020		-15,27
Crediti v/clienti:		1.026.634,94
Sofferenze	1.026.634,94	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		4.276.799,31

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	4.368.121,39	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	-93.132,79	
Consistenza fondo al 31/12/2019		4.274.988,60
Competenze fondo in attesa di destinazione:		1.810,71
Comp. 2018*	1.226,67	
Comp. 2019*	584,04	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		4.276.799,31

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	226,66
TOT ONERI	287,74

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	871,78
TOT PROVENTI	871,78

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		3.860.111,01
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	3.860.111,01	
IMPEGNI AD EROGARE		0,00

Note:

* Competenze totali comprensive quota compartecipazione Fidi Toscana

FONDO GARANZIA BOND DI DISTRETTO

Convenzione tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 21/07/05 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 73418/34)		152.951,51
Comp 4° trim. addeb. anno 2020		-15,27
Crediti v/clienti:		11.377.761,87
Sofferenze	11.377.761,87	
Altre attività:		0,00
Arrotondamento		
TOT ATTIVO		11.530.698,11

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	11.530.774,90	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	-0,97	
Consistenza fondo al 31/12/2019		11.530.773,93
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-30,82
Comp. 2018	0,49	
Comp. 2019	-31,31	
Altre passività:		-45,00
Maggior pagamento comp. 2015	-45,00	
TOT PASSIVO		11.530.698,11

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		61,08
Ritenute a titolo d'imposta		10,46
TOT ONERI		71,54

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		40,23
TOT PROVENTI		40,23

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		244.534,29
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	244.534,29	
IMPEGNI AD EROGARE		0,00

FONDO GAR.E COGAR.UNIFICATO PROTOCOLLO D'INTESA 14/04/06

Prot. d'Intesa tra R.T. e Banche e D.D. 4762/2006 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 67014/48)		6.824.375,22
Comp 4° trim. addeb. anno 2020		-15,27
Crediti v/clienti:		3.602.912,90
Sofferenze	3.602.912,90	
Altre attività		0,00

TOT ATTIVO **10.427.272,85**

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	<i>10.895.756,15</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>-472.754,32</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2019		10.423.001,83
Competenze fondo in attesa di destinazione:		4.271,02
Comp. 2018*	2.920,90	
Comp. 2019*	1.350,12	
Altre passività		0,00

TOT PASSIVO **10.427.272,85**

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		65,13
Ritenute a titolo d'imposta		497,25
TOT ONERI		562,38

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		1.912,50
TOT PROVENTI		1.912,50

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		5.523.045,08
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	5.523.045,08	
IMPEGNI AD EROGARE	0,00	

Note:

* Le competenze sono comprensive della quota di competenza delle banche.

FONDO GARANZIA INTEGRA

DGR Toscana n.5484/06, 6348/08, 1104/09 e D.D.2907/11 - Resp.Francesca Giovani

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Intesa 2451)		3.639.220,74
Comp 4° trim. accred. anno 2020		38,89
Crediti v/clienti:		9.900,00
Sofferenze	9.900,00	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		3.649.159,63

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	3.654.841,73	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	-5.835,77	
Consistenza fondo al 31/12/2019		3.649.005,96
Competenze fondo in attesa di destinazione:		151,39
Comp. 2019	151,39	
Altre passività:		2,28
Arrotondamenti	2,28	
TOT PASSIVO		3.649.159,63

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		117,85
Ritenute a titolo d'imposta		94,59
TOT ONERI		212,44

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		363,83
Altri proventi		
TOT PROVENTI		363,83

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		303.470,48
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	233.070,48	
IMPEGNI AD EROGARE	70.400,00	

FONDO MICROCREDITO LAVORATORI IN DIFF. (art.7 L.R.45/2013)

D.D. Regione Toscana 4306/2013 - Resp. Francesca Giovani

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Intesa 4588)		819.863,31
Comp. 4° trim. addeb. anno 2020		-14,67
Crediti v/clienti:		8.847,58
Sofferenze	8.847,58	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		828.696,22

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	828.765,85	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2019		828.765,85
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-69,63
Comp. 2019	-69,63	
Altre passività		
TOT PASSIVO		828.696,22

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		128,50
Ritenute a titolo d'imposta		21,38
Altri oneri		2,00
TOT ONERI		151,88

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		82,25
TOT PROVENTI		82,25

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		162.219,96
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	162.219,96	
IMPEGNI AD EROGARE		0,00

FONDO GARANZIA MICROCREDITO FAMIGLIE

Prot.d'Intesa R.T./Banche del 21/01/10 - Affidam.del 26/04/10 - Resp.Garvin Paola

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 73422/06)		340.220,46
Comp. 4° trim. addeb. anno 2020		-15,27
Crediti v/clienti:		8.446,06
Sofferenze	8.446,06	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		348.651,25

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	348.646,06	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2019		348.646,06
Competenze fondo in attesa di destinazione:		5,19
Comp. 2019	5,19	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		348.651,25

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		61,08
Ritenute a titolo d'imposta		23,28
TOT ONERI		84,36

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		89,55
TOT PROVENTI		89,55

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		21.131,72
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	21.131,72	
IMPEGNI AD EROGARE	0,00	

FONDO GAR. PROGETTO MASSA CARRARA

Accordo del 01/12/2003 fra Amm. Provinciale e R. T. - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 39215/59)		36.184,97
Comp 4° trim. addeb. anno 2020		-15,27
Crediti v/clienti:		0,00
Sofferenze	0,00	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		36.169,70

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	36.270,23	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2019		36.270,23
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-100,54
Comp. 2018	-46,51	
Comp. 2019	-54,03	
Altre passività		0,01
TOT PASSIVO		36.169,70

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		61,08
Ritenute a titolo d'imposta		2,47
TOT ONERI		63,55

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		9,52
TOT PROVENTI		9,52

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		38.819,34
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	38.819,34	
IMPEGNI AD EROGARE		

FONDO COGARANZIA PROG. MONTECATINI VALDINIEVOLE

Conv.del 13/10/04 tra Comfidi, Ascomfidi, R.T. e Fidi Toscana - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 73416/48)		73.958,21
Comp 4° trim. addeb. anno 2020		-15,27
Crediti v/clienti:		0,00
Sofferenze	0,00	
Altre attività:		-197,29
Partite in attesa di definizione	-197,29	
TOT ATTIVO		73.745,65

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	73.821,48	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2019		73.821,48
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-75,83
Comp. 2018	-29,15	
Comp. 2019	-46,68	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		73.745,65

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	5,06
TOT ONERI	66,14

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	19,46
TOT PROVENTI	19,46

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	0,00
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	
IMPEGNI AD EROGARE	

FONDO GARANZIA IMPIANTI DI RISALITA

D.D. Regione Toscana n.2853 del 12/06/07 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 73417/41)		705.291,99
Comp. 4° trim. addeb. anno 2020		-15,27
Crediti v/clienti:		0,00
Sofferenze	0,00	
Altre attività		
TOT ATTIVO		705.276,72

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	704.975,85	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	1,81	
Consistenza fondo al 31/12/2019		704.977,66
Competenze fondo in attesa di destinazione:		299,06
Comp. 2018	222,85	
Comp. 2019	76,21	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		705.276,72

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		61,08
Ritenute a titolo d'imposta		48,23
TOT ONERI		109,31

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		185,52
TOT PROVENTI		185,52

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		0,00
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO		
IMPEGNI AD EROGARE		

FONDO GARANZIA ARCIDIOCESI DI FIRENZE

Convenz. Fra Fidi Toscana e Arcidiocesi Firenze del 14/10/09 -

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Intesa 3042)		44.921,24
Comp 4° trim. addeb. anno 2020		-29,16
Crediti v/clienti:		3.756,88
Sofferenze	3.756,88	
Altre attività		

TOT ATTIVO		48.648,96
------------	--	------------------

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	248.824,36	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	-200.067,48	
Consistenza fondo al 31/12/2019		48.756,88
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-107,92
Comp. 2019	-107,92	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		48.648,96

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		121,25
Ritenute a titolo d'imposta		4,69
TOT ONERI		125,94

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		18,02
TOT PROVENTI		18,02

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		18.927,60
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	18.927,60	
IMPEGNI AD EROGARE	0,00	

FONDO GARANZIA CE.S.VO.T.

Accordo CE.S.VO.T/Fidi Toscana del 16.07.2014 - Resp. Pasqualino Fenili

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 73420/20)	2.587.449,74
Comp 4° trim. addeb. anno 2020	-15,27
Crediti v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	
TOT ATTIVO	2.587.434,47

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2019	2.586.012,28
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	979,74
Consistenza fondo al 31/12/2019	2.586.992,02
Competenze fondo in attesa di destinazione:	442,45
Comp. 2019	442,45
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	2.587.434,47

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	176,92
TOT ONERI	238,00

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	680,45
Altri proventi	
TOT PROVENTI	680,45

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	4.356.825,57
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	4.168.825,57
IMPEGNI AD EROGARE	188.000,00

FONDO GARANZIA CO.Svi.G.

Acc. Co.Svi.G/Fidi Toscana del 15.03.17 Prot.162UA/S17 - Resp. Sergio Chiacchella

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (B.Tema 206389)	3.024.324,20
Comp 4° trim. accred. anno 2020	11.171,03
Crediti v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	
TOT ATTIVO	3.035.495,23

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	3.008.245,90	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	16.117,30	
Consistenza fondo al 31/12/2019		3.024.363,20
Competenze fondo in attesa di destinazione:		11.132,03
Comp. 2019	11.132,03	
Altre passività		
TOT PASSIVO		3.035.495,23

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	51,70
Ritenute a titolo d'imposta	3.929,42
TOT ONERI	3.981,12

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	15.113,15
TOT PROVENTI	15.113,15

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		1.065.943,73
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	345.943,73	
IMPEGNI AD EROGARE	720.000,00	

FONDO GARANZIA SOSTEGNO LIQUIDITA' DELLE PMI AGRICOLTURA

Del.GR.1066/19 1073/19-Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 -d.d.4841/19-Resp. Antonino Mario Melara

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 79402/50)		1.000.000,00
Comp 4° trim. accred. anno 2020		126,67
Crediti v/clienti:		0,00
Sofferenze		0,00
Altre attività		
TOT ATTIVO		1.000.126,67

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	0,00	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	1.000.000,00	
Consistenza fondo al 31/12/2019		1.000.000,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		126,67
Comp. 2019	126,67	
Altre passività		
TOT PASSIVO		1.000.126,67

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		21,00
Ritenute a titolo d'imposta		51,89
TOT ONERI		72,89

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		199,56
TOT PROVENTI		199,56

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		0,00
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	0,00	
IMPEGNI AD EROGARE	0,00	

FONDO REGIONALE DI GARANZIA L.R. 73/2018

Delib.G.R.T.1597 16/12/19 -Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 -d.d.4841/19 -Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 79642/19)		0,00
Comp 4° trim. addeb. anno 2020		-19,00
Crediti v/clienti:		0,00
Sofferenze	0,00	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		-19,00

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	0,00	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2019		0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-19,00
Comp. 2019	-19,00	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		-19,00

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		19,00
Ritenute a titolo d'imposta		
TOT ONERI		19,00

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		
TOT PROVENTI		0,00

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	
IMPEGNI AD EROGARE	

FONDI AGEVOLAZIONI

FONDO FIDI TOSCANA GIOVANI C/INTERESSI

Decreto Dirigenziale n.5195/2011 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 72591/03)	4.504.992,11
Comp 4° trim. addeb. anno 2020	-15,27
Crediti v/clienti	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	4.504.976,84

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	<i>4.523.278,06</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>-20.705,79</i>
Consistenza fondo al 31/12/2019	4.502.572,27
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-122,16
Comp. 2018	-61,08
Comp. 2019	-61,08
Altre passività	2.526,73
Debito v/so Regione Toscana per contributi revocati	2.526,73
TOT PASSIVO	4.504.976,84

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	
TOT ONERI	61,08

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	
TOT PROVENTI	0,00

FONDO FILIERE Industriali - HITEX del. G.R. 1035/04

Conv.con Regione Toscana del 03/01/2006 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Intesa 2380)		224.579,29
Comp. 4° trim. addeb. anno 2020		-2,95
Crediti v/clienti:		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		224.576,34

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	224.411,93	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	188,72	
Consistenza fondo al 31/12/2019		224.600,65
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-24,31
Comp. 2018	-12,34	
Comp. 2019	-11,97	
Altre passività		
TOT PASSIVO		224.576,34

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		28,57
Ritenute a titolo d'imposta		5,84
TOT ONERI		34,41

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		22,44
Altri proventi		
TOT PROVENTI		22,44

FONDO FILIERE Industriali - RUOTE del. G.R. 1035/04

Conv.con Regione Toscana del 03/01/2006 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Intesa 2380)		683.564,54
Comp. 4° trim. addeb. anno 2020		-9,00
Crediti v/clienti:		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Altre attività		-0,02
Arrotondamento	-0,02	
TOT ATTIVO		683.555,52

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2019	683.630,01	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2019		683.630,01
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-74,49
Comp. 2018	-38,06	
Comp. 2019	-36,43	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		683.555,52

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		86,98
Ritenute a titolo d'imposta		17,77
TOT ONERI		104,75

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		68,32
Altri proventi		
TOT PROVENTI		68,32

FONDO FILIERE Industriali - NAUTICA del. G.R. 1035/04

Conv.con Regione Toscana del 03/01/2006 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Intesa 2380)		3.426,96
Comp. 4° trim. addeb.anno 2020		-0,05
Crediti v/clienti:		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		3.426,91

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	3.427,28	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2019		3.427,28
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-0,37
Comp. 2018	-0,19	
Comp. 2019	-0,18	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		3.426,91

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		0,44
Ritenute a titolo d'imposta		0,09
TOT ONERI		0,53

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		0,35
TOT PROVENTI		0,35

FONDO DOCUP AZ. 1.6.3. PMI GIOVANI

Resp. Giovani Francesca

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.2019 (Mps 38551/51)	1.037,49
Comp 4° trim. addeb. anno 2020	-15,27
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	1.022,22

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	1.144,38	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2019		1.144,38
Competenze fondo in attesa di destinazione:		
Comp. 2017	-61,08	
Comp. 2019	-61,08	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		1.022,22

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	
TOT ONERI	61,08

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	
TOT PROVENTI	0,00

FONDO CONTRIBUTI ART.7 L.R. 27/93

L.R. 27/93 Resp. Giovani Francesca

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 73427/68)	20.235,33
Comp 4° trim. addeb. anno 2020	-15,27
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	20.220,06

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	20.342,22	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2019		20.342,22
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-122,16
Comp. 2017	-61,08	
Comp. 2019	-61,08	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		20.220,06

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	
TOT ONERI	61,08

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	
TOT PROVENTI	0,00

FONDO C/INT. LAVORATORI IN DIFF. INTEGRA

L. R. Quadro 11/98 e Conv.del 02/12/98 - Resp. Francesca Giovani

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31.12.2019 (Intesa 2451)	541,01
Comp 4° trim. accred. anno 2020	0,00
Crediti v/clienti	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	541,01

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	<i>541,01</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2019		541,01
Competenze fondo in attesa di destinazione:		0,00
Comp. 2019	<i>0,00</i>	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		541,01

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	
Ritenute a titolo d'imposta	
TOT ONERI	0,00

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,00
TOT PROVENTI	0,00

FONDO C/INT. INVEST.GIOVANI PROFESSIONISTI

D.D. n. 5113 del 06/11/2015 -Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - d.d.4841/19 -Resp. Guido Cruschelli

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 75947/82)		296.781,33
Comp 4° trim.accred. anno 2020		31,31
Crediti v/clienti		0,00
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		296.812,64

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	<i>259.249,03</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>36.541,70</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2019		295.790,73
Competenze fondo in attesa di destinazione:		1.021,91
Comp. 2016	290,50	
Comp. 2017	226,40	
Comp. 2018	260,69	
Comp. 2019	244,32	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		296.812,64

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		98,00
Ritenute a titolo d'imposta		120,27
TOT ONERI		218,27

PROVENTI

Interessi attivi lordi in corso		462,59
TOT PROVENTI		462,59

FONDO INVESTIMENTI INNOVATIVI del. C.R. 137/05

Conv.con Regione Toscana del 12/09/2007 - Resp. Nannicini Elisa

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 69681/03)		219.115,93
Comp 4° trim. addeb. anno 2020		-15,27
Crediti v/clienti:		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Altre attività		0,00

TOT ATTIVO		219.100,66
-------------------	--	-------------------

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	219.093,41	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	-0,42	
Consistenza fondo al 31/12/2019		219.092,99
Competenze fondo in attesa di destinazione:		7,67
Comp. 2018	26,10	
Comp. 2019	-18,43	
Altre passività		0,00

TOT PASSIVO		219.100,66
--------------------	--	-------------------

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		61,08
Ritenute a titolo d'imposta		14,99
TOT ONERI		76,07

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		57,64
TOT PROVENTI		57,64

FONDO CONTR. IMPRENDITORIA FEMMINILE L.215/92 - VI BANDO

Convenzione del 12/04/2007 - Resp. Simonetta Baldi

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Intesa 1755)		278.496,59
Comp 4° trim. addeb. anno 2020		-23,70
Crediti v/clienti:		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Altre attività:		0,50
arrotondamenti	0,50	
TOT ATTIVO		278.473,39

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	274.745,64	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	55,05	
Consistenza fondo al 31/12/2019		274.800,69
Competenze fondo in attesa di destinazione:		3.672,70
Comp. 2012	3.549,46	
Comp. 2015	201,13	
Comp. 2017	-47,30	
Comp. 2018	-5,13	
Comp. 2019	-25,46	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		278.473,39

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		46,00
Ritenute a titolo d'imposta		7,23
TOT ONERI		53,23

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		27,77
TOT PROVENTI		27,77

FONDO SVILUPPO PRECOMPETITIVO del. C.R. 137/05

Convenzione del 12/09/2007 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 69682/93)		535.638,93
Comp 4° trim. addeb. anno 2020		-15,27
Crediti v/clienti:		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Altre attività		

TOT ATTIVO **535.623,66**

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	535.427,70	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	-0,71	
Consistenza fondo al 31/12/2019		535.426,99
Competenze fondo in attesa di destinazione:		196,67
Comp. 2018	153,49	
Comp. 2019	43,18	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		535.623,66

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		61,08
Ritenute a titolo d'imposta		36,64
TOT ONERI		97,72

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		140,90
TOT PROVENTI		140,90

FONDO EROGAZ. ANTICIPAZIONI FINANZ. MIS. 2 ASSE 6 PRSE 2000

DGR n. 1334 del 18/12/2000 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31.12.2019 (Intesa 2022)		33,89
Comp 4° trim. addeb. anno 2020		-100,00
Crediti v/clienti		140.809,61
Sofferenze	140.809,61	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		140.743,50

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	0,00	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2019		0,00
Fondo svalutazione anticipazioni finanz.		140.809,61
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-466,11
Comp. 2013	-135,80	
Comp. 2014	-114,62	
Comp. 2015	-55,82	
Comp. 2016	-59,87	
Comp. 2019	-100,00	
Altre passività		400,00
Reintegro disponibilità conto corrente	400,00	
TOT PASSIVO		140.743,50

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		100,00
Ritenute a titolo d'imposta		
TOT ONERI		100,00

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		
TOT PROVENTI		0,00

ALTRI FONDI

FONDO RECUPERO CREDITI L.R. 24/96

Leggi Regionali 24/96 e 41/94 - Resp. Antonino Mario Melara

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 94070/00)	3.005.297,72
Comp 4° trim. accred. anno 2020	-15,27
Crediti v/clienti	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	3.005.282,45

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	<i>3.004.285,79</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>
Consistenza fondo al 31/12/2019	3.004.285,79
Competenze fondo in attesa di destinazione:	996,66
Comp. 2016	473,86
Comp. 2019	522,80
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	3.005.282,45

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	62,13
Ritenute a titolo d'imposta	205,53
TOT ONERI	267,66

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	790,46
TOT PROVENTI	790,46

DOCUP 2000/6 MIS.1.3.2 Ob. 2 prestiti partecipativi

Conv. con Regione Toscana del 07/07/03 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 38954/43)		1.063.374,89
Comp 4° trim. addeb. anno 2020		-15,27
Crediti v/clienti:		5.126.938,38
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Sofferenze	5.126.938,38	
Altre attività		0,00

TOT ATTIVO		6.190.298,00
-------------------	--	---------------------

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	6.196.694,49	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	-6.171,11	
Consistenza fondo al 31/12/2019		6.190.523,38
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-225,38
Comp. 2018*	-112,69	
Comp. 2019*	-112,69	
Altre passività		0,00

TOT PASSIVO		6.190.298,00
--------------------	--	---------------------

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		112,69
Ritenute a titolo d'imposta		0,00
TOT ONERI		112,69

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		0,00
TOT PROVENTI		0,00

Note:

Competenze totali comprensive quota compartecipazione Fidi Toscana

FONDO ROTAZIONE PRESTITI PARTECIPATIVI L.R. 11/2000

Legge Regionale 11/2000 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 73404/35)		21.869,49
Comp 4° trim. addeb. anno 2020		-15,27
Crediti v/clienti:		32.583,11
Sofferenze	32.583,11	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		54.437,33

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	54.737,07	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2019		54.737,07
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-299,74
Comp. 2013	-24,53	
Comp. 2014	-33,41	
Comp. 2015	-58,70	
Comp. 2016	-60,94	
Comp. 2018	-61,08	
Comp. 2019	-61,08	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		54.437,33

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		61,08
Ritenute a titolo d'imposta		0,00
TOT ONERI		61,08

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		0,00
TOT PROVENTI		0,00

FONDI ROTATIVI

FONDO AZ. 3.5.1 AIUTI ALLA CREAZIONE DI IMPRESE MPMI

D.D. 13707 del 30/11/2016 -Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - d.d.4841/19- Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 78125/65)		23.426.415,89
Comp 4° trim. accred. anno 2020		3.794,42
Crediti v/clienti:		19.892.358,97
<i>Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati</i>	19.892.358,97	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		43.322.569,28

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	33.361.697,75	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	9.928.153,63	
Consistenza fondo al 31/12/2019		43.289.851,38
Competenze fondo in attesa di destinazione:		32.717,90
Comp. 2016 (Da F.do Microcr.Creaz.imp.Manif.x riunificaz.)	-21,76	
Comp. 2016 (Da F.do Microcr.Creaz.imp.Tct x riunificaz.)	-19,38	
Comp. 2018 (Da F.do Microcr.Creaz.imp.Manif.x riunificaz.)	1.222,97	
Comp. 2018 (Da F.do Microcr.Creaz.imp.Tct x riunificaz.)	2.480,88	
Comp. 2018	9.876,26	
Comp. 2019	19.178,93	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		43.322.569,28

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	2.329,30
Ritenute a titolo d'imposta	7.556,95
TOT ONERI	9.886,25

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	29.065,18
TOT PROVENTI	29.065,18

Riunificazione fondo Microcred. Creaz. Impr. Sez. Manifatturiero Az. 3.5.1 e fondo Microcred. Creaz. Impr. Sez. Turismo/Comm./Terziario Az. 3.5.1

FONDO MICROCREDITO PER IMPRESE TOSCANE COLPITE DA CALAMITA'

Delib. G.R. n.1015 del 25/09/2017 -Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - d.d.4841/19- Resp. Nannicini Elisa

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 79012)		4.069.154,15
Comp 4° trim. accred. anno 2020		734,01
Crediti v/clienti:		490.224,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	490.224,00	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		4.560.112,16

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	1.000.000,00	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	3.555.920,00	
Consistenza fondo al 31/12/2019		4.555.920,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		4.192,16
Comp. 2018	588,87	
Comp. 2019	3.603,29	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		4.560.112,16

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		160,30
Ritenute a titolo d'imposta		1.322,35
Altri oneri		
TOT ONERI		1.482,65

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		5.085,94
TOT PROVENTI		5.085,94

FAR FAS 2014

Delib.G.R.n.587 14 luglio 2014 - Resp. Bacci Lorenzo

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 77088/49)		3.451.979,79
Comp. 4° trim. accred. anno 2020		615,59
Crediti v/clienti:		1.554.850,89
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	1.554.850,89	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		5.007.446,27

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	4.600.000,00	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	403.810,50	
Consistenza fondo al 31/12/2019		5.003.810,50
Competenze fondo in attesa di destinazione:		3.635,77
Comp. 2019	3.635,77	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		5.007.446,27

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		99,40
Ritenute a titolo d'imposta		1.312,36
Altri oneri		
TOT ONERI		1.411,76

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		5.047,53
TOT PROVENTI		5.047,53

FONDO ROTATIVO CONTR. COMMERCIO AZ. 1.4 A2 FAS

D.D. 6682 del 15/12/14 - Contr. RT-RTI ToscanaMuove 18/2/14 - d.d.4841/19 - Resp. Nannicini Elisa

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 74799/67)		3.647.531,69
Comp 4° trim. accred. anno 2020		588,21
Crediti v/clienti:		4.965.934,80
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	4.965.934,80	
Altre attività		0,00

TOT ATTIVO

8.614.054,70**PASSIVO**

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	8.635.340,08	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	- 29.017,05	
Consistenza fondo al 31/12/2019		8.606.323,03
Competenze fondo in attesa di destinazione:		7.731,67
Comp. 2018	4.028,46	
Comp. 2019	3.703,21	
Altre passività		0,00

TOT PASSIVO

8.614.054,70**SITUAZIONE ECONOMICA****ONERI**

Spese Bancarie	377,30
Ritenute a titolo d'imposta	1.433,69
Altri oneri	0,01
TOT ONERI	1.811,00

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	5.514,19
Altri Proventi	0,02
TOT PROVENTI	5.514,21

FONDO ROTATIVO CONTR. TURISMO AZ. 1.4 A2 FAS

D.D. 6682 del 15/12/14 - Contr. RT-RTI ToscanaMuove 18/2/14 - d.d.4841/19 - Resp. Nannicini Elisa

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 74798/74)		2.785.659,87
Comp 4° trim. accred. anno 2020		492,23
Crediti v/clienti:		5.368.891,09
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	5.368.891,09	
Altre attività		

TOT ATTIVO **8.155.043,19**

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	8.296.057,54	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>-147.707,59</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2019		8.148.349,95
Competenze fondo in attesa di destinazione:		6.693,24
Comp. 2018	3.724,23	
Comp. 2019	2.969,01	
Altre passività		0,00

TOT PASSIVO **8.155.043,19**

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	212,20
Ritenute a titolo d'imposta	1.117,35
Altri oneri	0,01
TOT ONERI	1.329,56

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	4.297,49
Altri proventi	1,08
TOT PROVENTI	4.298,57

AZIONE 3.1.1 SUB. A1 - AIUTI AGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI PER PROGETTI STRATEGICI

Delib. G.R. n.389 del 18/04/2017 D.D.8191 del 05/06/2017 - Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - d.d.4841/19- Resp. Nannicini Elisa

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 77382/28)		9.578.378,92
Comp 4° trim. accred. anno 2020		1.856,57
Crediti v/clienti:		2.776.594,23
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	2.776.594,23	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		12.356.829,72

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	16.414.920,80	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	-4.083.686,82	
Consistenza fondo al 31/12/2019		12.331.233,98
Competenze fondo in attesa di destinazione:		25.595,74
Comp. 2018	12.332,89	
Comp. 2019	13.262,85	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		12.356.829,72

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		175,20
Ritenute a titolo d'imposta		4.721,48
TOT ONERI		4.896,68

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		18.159,53
TOT PROVENTI		18.159,53

AZIONE 3.1.1 SUB. A1 - SEZ.2 PORTI

Delib. G.R. n.725 del 03/06/2019 -Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - d.d.4841/19- Resp. Nannicini Elisa

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 79188/93)		3.000.554,19
Comp 4° trim. accred. anno 2020		535,32
Crediti v/clienti:		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		3.001.089,51

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2019	0,00	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	3.000.000,00	
Consistenza fondo al 31/12/2019		3.000.000,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		1.089,51
Comp. 2019	1.089,51	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		3.001.089,51

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		42,00
Ritenute a titolo d'imposta		397,56
TOT ONERI		439,56

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		1.529,07
TOT PROVENTI		1.529,07

AZIONE 3.1.1 SUB. A1 - SEZ.3 CANTIERI

Delib. G.R. n.726 del 03/06/2019 -Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - d.d.4841/19- Resp. Nannicini Elisa

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 79193/58)		1.500.266,59
Comp 4° trim. accred. anno 2020		257,16
Crediti v/clienti:		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		1.500.523,75

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2019	0,00	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	1.500.000,00	
Consistenza fondo al 31/12/2019		1.500.000,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		523,75
Comp. 2019	523,75	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		1.500.523,75

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		42,00
Ritenute a titolo d'imposta		198,78
TOT ONERI		240,78

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		764,53
TOT PROVENTI		764,53

AZIONE 3.1.1 SUB. A1 - SEZ.4 LOGISTICA

Delib. G.R. n.727 del 03/06/2019 -Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - d.d.4841/19- Resp. Nannicini Elisa

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 79194/51)		1.500.266,59
Comp 4° trim. accred. anno 2020		257,16
Crediti v/clienti:		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		1.500.523,75

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2019	0,00	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	1.500.000,00	
Consistenza fondo al 31/12/2019		1.500.000,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		523,75
Comp. 2019	523,75	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		1.500.523,75

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		42,00
Ritenute a titolo d'imposta		198,78
TOT ONERI		240,78

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		764,53
TOT PROVENTI		764,53

AZIONE 3.1.1 SUB. A2 - AIUTI AGLI INVESTIMENTI IN FORMA DI MICROCREDITO

Delib. G.R. n.389 del 18/04/2017 D.D.8191 del 05/06/2017 - Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - d.d.4841/19-Resp. Nannicini Elisa

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 77383/21)		616.024,31
Comp 4° trim. accred. anno 2020		94,59
Crediti v/clienti:		391.852,40
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	391.852,40	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		1.007.971,30

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	1.000.000,00	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	3.073,32	
Consistenza fondo al 31/12/2019		1.003.073,32
Competenze fondo in attesa di destinazione:		4.897,98
Comp. 2018	4.166,97	
Comp. 2019	731,01	
Altre passività:		0,00
TOT PASSIVO		1.007.971,30

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		146,30
Ritenute a titolo d'imposta		308,25
TOT ONERI		454,55

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		1.185,56
TOT PROVENTI		1.185,56

FONDO CREAZ.SEZIONE COMMERCIO E TURISMO AZ.3.5.1.

D.D. 4070 del 10/09/15 - Contr.18/02/14 RT-RTI Toscana Muove- d.d.4841/19- Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 76057/88)		1.190.174,55
Comp 4° trim. accred. anno 2020		141,88
Crediti v/clienti:		1.768.262,28
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	1.768.262,28	
Altre attività		0,00

TOT ATTIVO		2.958.578,71
-------------------	--	---------------------

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	3.164.495,10	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	- 208.534,51	
Consistenza fondo al 31/12/2019		2.955.960,59
Competenze fondo in attesa di destinazione:		2.618,12
Comp. 2015	-34,96	
Comp. 2018	1.538,34	
Comp. 2019	1.114,74	

Altre passività:		0,00
------------------	--	------

TOT PASSIVO		2.958.578,71
--------------------	--	---------------------

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		175,30
Ritenute a titolo d'imposta		452,71
Altri oneri		0,14
TOT ONERI		628,15

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		1.741,16
Altri proventi		1,73
TOT PROVENTI		1.742,89

FONDO CREAZ.IMPRESSE INNOVATIVE - AZ.1.4.1 SEZ.1

D.D. 715 del 25/02/2016 - Contr. 18/02/2014 RT/RTI Toscana Muove- d.d.4841/19- Resp. Nannicini Elisa

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 79011/71)		5.935.963,22
Comp 4° trim. accred. anno 2020		1.020,60
Crediti v/clienti:		758.348,67
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	758.348,67	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		6.695.332,49

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2019	5.514.285,77	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	1.170.603,13	
Consistenza fondo al 31/12/2019		6.684.888,90
Competenze fondo in attesa di destinazione:		10.443,59
Comp. 2018	5.415,02	
Comp. 2019	5.028,57	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		6.695.332,49

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		145,76
Ritenute a titolo d'imposta		1.818,00
TOT ONERI		1.963,76

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		6.992,33
TOT PROVENTI		6.992,33

FONDO CREAZ.SEZIONE MANIFATTURIERO AZ.3.5.1.

D.D. 4067 del 11/09/15 - Contr.18/02/14 RT-RTI Toscana Muove- d.d.4841/19- Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 76056/95)		572.516,61
Comp 4° trim. accred. anno 2020		49,07
Crediti v/clienti:		1.410.326,59
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	1.410.326,59	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		1.982.892,27

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	2.088.318,31	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	-106.479,97	
Consistenza fondo al 31/12/2019		1.981.838,34
Competenze fondo in attesa di destinazione:		1.053,93
Comp. 2015	-34,96	
Comp. 2018	625,50	
Comp. 2019	463,39	
Altre passività:		0,00
TOT PASSIVO		1.982.892,27

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		136,70
Ritenute a titolo d'imposta		210,85
TOT ONERI		347,55

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		810,94
TOT PROVENTI		810,94

Fondo microcredito alle imprese agricole e della pesca colpite dalla calamità

D.G.R. n.1442 del 19/12/2017 - D.D. 19427 del 22/12/2017 - Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - d.d.4841/19 - Resp. Antonino Mario Melara

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 79013)		152.901,77
Comp 4° trim. accred. anno 2020		7,36
Crediti v/clienti:		48.000,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	48.000,00	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		200.909,13

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2019	2.000.000,00	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-1.800.000,00	
Consistenza fondo al 31/12/2019		200.000,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		909,13
Comp. 2019	909,13	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		200.909,13

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		130,85
Ritenute a titolo d'imposta		365,39
TOT ONERI		496,24

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		1.405,37
TOT PROVENTI		1.405,37

Fondo microcredito imprese agricole toscane sett. apistico

Del.G.R.n.780 10/06/2019 - Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - d.d.4841/19- Resp. Antonino Mario Melara

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 79261/67)		1.439.981,00
Comp 4° trim. accred. anno 2020		137,29
Crediti v/clienti:		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		1.440.118,29

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	0,00	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	1.440.000,00	
Consistenza fondo al 31/12/2019		1.440.000,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		118,29
Comp. 2019	118,29	
Altre passività:		0,00
TOT PASSIVO		1.440.118,29

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		40,00
Interessi passivi		0,09
Ritenute a titolo d'imposta		55,65
TOT ONERI		95,74

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		214,03
TOT PROVENTI		214,03

AZIONE MICROCREDITO IMPRESE AGRICOLE TOSCANE SETT.POMODORO

Del.G.R.n.998 29/7/2019 -Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - d.d.4841/19- Resp. Antonino Mario Melara

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 79472/45)		880.000,00
Comp 4° trim. accred. anno 2020		47,58
Crediti v/clienti:		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		880.047,58

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2019	0,00	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	880.000,00	
Consistenza fondo al 31/12/2019		880.000,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		47,58
Comp. 2019	47,58	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		880.047,58

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		21,00
Ritenute a titolo d'imposta		24,10
TOT ONERI		45,10

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		92,68
TOT PROVENTI		92,68

AZIONE MICROCREDITO IMPRESE AGRICOLE TOSCANE SETT.CERASICOLO

Delib.G.R.999 29/07/2019 -Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - d.d.4841/19- Resp. Antonino Mario Melara

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 79473/38)		720.000,00
Comp 4° trim. accred. anno 2020		39,18
Crediti v/clienti:		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		720.039,18

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2019	0,00	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	720.000,00	
Consistenza fondo al 31/12/2019		720.000,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		39,18
Comp. 2019	39,18	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		720.039,18

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		21,00
Ritenute a titolo d'imposta		21,15
TOT ONERI		42,15

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		81,33
TOT PROVENTI		81,33

FONDO ROTATIVO CONTRIBUTI AZ. 1.4A2 - COOPERATIVE

D.D. 3257 del 21/07/14 - Contr.18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - d.d.4841/19- Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 74668/14)		8.033.734,15
Comp 4° trim. accred. anno 2020		1.443,56
Crediti v/clienti:		3.593.891,26
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	3.593.891,26	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		11.629.068,97

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	11.612.127,16	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2019		11.612.127,16
Competenze fondo in attesa di destinazione:		16.941,81
Comp. 2018	8.527,95	
Comp. 2019	8.413,86	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		11.629.068,97

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		141,20
Ritenute a titolo d'imposta		3.005,82
TOT ONERI		3.147,02

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		11.560,88
TOT PROVENTI		11.560,88

FONDO ROTATIVO CONTRIBUTI AZ. 1.4A2 - INDUSTRIA

D.D. 3257 del 21/07/14 - Contr.18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - d.d.4841/19- Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 74667/21)		8.971.381,44
Comp 4° trim. accred. anno 2020		1.114,94
Crediti v/clienti:		35.380.653,78
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	35.380.653,78	
Sofferenze	-	

TOT ATTIVO		44.353.150,16
-------------------	--	----------------------

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	68.571.419,40	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	-24.262.035,85	
Consistenza fondo al 31/12/2019		44.309.383,55
Competenze fondo in attesa di destinazione:		43.766,61
Comp. 2018	26.619,84	
Comp. 2019	17.146,77	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		44.353.150,16

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		793,50
Ritenute a titolo d'imposta		6.303,51
Altri Oneri		0,51
TOT ONERI		7.097,52

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		24.244,27
Altri Proventi		0,02
TOT PROVENTI		24.244,29

F.DI CHIUSI SEZ. IND. DD 5725/13 (ex AZ.111c)

Conv.con R.T. del 27/06/05 - Resp. Nannicini Elisa

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 74669/07)		660.241,49
Comp 4° trim. accred. anno 2020		101,42
Crediti v/clienti:		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		660.342,91

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	658.964,74	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>		
Consistenza fondo al 31/12/2019		658.964,74
Competenze fondo in attesa di destinazione:		1.378,17
Comp. 2018	706,39	
Comp. 2019	671,78	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		660.342,91

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		84,00
Ritenute a titolo d'imposta		265,54
TOT ONERI		349,54

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		1.021,32
Altri Proventi		
TOT PROVENTI		1.021,32

FONDO ROT. MICROCREDITO GIOV. 1.4 A3 S1 LETT.C DD.5725/13

D.D. 6065 del 15/12/2014 - Contr.18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - d.d.4841/19 - Resp. Nannicini Elisa

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 75221/23)		860.749,51
Comp 4° trim. accred. anno 2020		102,38
Crediti v/clienti:		389.797,31
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	389.797,31	
Altre attività		
TOT ATTIVO		1.250.649,20

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	1.340.711,82	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>-91.527,43</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2019		1.249.184,39
Competenze fondo in attesa di destinazione:		1.464,81
Comp. 2014	<i>-33,00</i>	
Comp. 2018	768,33	
Comp. 2019	729,48	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		1.250.649,20

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		208,30
Ritenute a titolo d'imposta		329,54
Altri oneri		0,19
TOT ONERI		538,03

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		1.267,51
TOT PROVENTI		1.267,51

FONDO ROTAZIONE POR CREO RS&I

D.D. 6408 del 30/12/11 - Contr.18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - d.d.4841/19- Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 79010)		7.156.071,26
Comp 4° trim. accred. anno 2020		1.222,71
Crediti v/clienti:		8.272.654,43
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	8.272.654,43	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		15.429.948,40

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	15.293.479,58	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	119.724,52	
Consistenza fondo al 31/12/2019		15.413.204,10
Competenze fondo in attesa di destinazione:		16.744,30
Comp. 2018	10.443,06	
Comp. 2019	6.301,24	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		15.429.948,40

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		131,45
Ritenute a titolo d'imposta		2.260,14
TOT ONERI		2.391,59

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		8.692,83
TOT PROVENTI		8.692,83

FONDO ROT.PREST-EMERG. MICROIMPRESE - PEM COMMERCIO E TURISMO

D.D.5101 del 21/11/13 - Contr. 18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - d.d.4841/19- Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 75543/00)		1.349.569,33
Comp 4° trim. addeb. anno 2020		-251,49
Crediti v/clienti:		463.712,14
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	463.712,14	
Altre attività:		0,01
Arrotondamento	0,01	
TOT ATTIVO		1.813.029,99

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2019	1.842.302,87	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-25.762,70	
Consistenza fondo al 31/12/2019		1.816.540,17
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-3.845,51
Comp. 2016	-1.799,73	
Comp. 2018	-1.211,93	
Comp. 2019	-833,85	
Altre passività		335,33
Rimb. rate pratiche revocate da restituire a Reg. Toscana	335,33	
TOT PASSIVO		1.813.029,99

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	2.152,10
Ritenute a titolo d'imposta	463,56
Altri oneri	1,13
TOT ONERI	2.616,79

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	1.782,90
Altri proventi	0,04
TOT PROVENTI	1.782,94

FONDO ROT.PREST.EMER.MICROIMPRESE - PEM MANIFATTURIERO

D.D.5101 del 21/11/13 - Contr.18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - d.d.4841/19 Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 75385/39)		1.808.416,63
Comp 4° trim. addeb. anno 2020		-457,03
Crediti v/clienti:		797.687,99
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	797.687,99	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		2.605.647,59

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	2.928.562,94	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	-317.107,80	
Consistenza fondo al 31/12/2019		2.611.455,14
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-5.807,55
Comp. 2016	-2.519,50	
Comp. 2018	-1.916,63	
Comp. 2019	-1.371,42	
Altre passività		0,00
TOT ATTIVO		2.605.647,59

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		3.128,00
Ritenute a titolo d'imposta		617,74
Altri oneri		4,90
TOT ONERI		3.750,64

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		2.375,92
Altri proventi		3,30
TOT PROVENTI		2.379,22

FONDI PARTECIPAZIONI

FONDO ASSUNZ.PARTECIP. L.R. 24/96

Legge Regionale 24/96

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Mps 94110/11)		23.300,36
Comp 4° trim. addeb. anno 2020		-15,27
Crediti v/clienti:		59.891,54
Partecipazioni	0,00	
Credito da dismissione partecipazione	59.891,54	
Altre attività		276.589,96
Credito v/so Regione Toscana per quota Prov.Grosseto	805,66	
Sofferenze	275.784,30	

TOT ATTIVO		359.766,59
-------------------	--	-------------------

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	72.672,40	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	-3.705,01	
Consistenza fondo al 31/12/2019		68.967,39
Fondo svalutazione partecipazione		275.783,30
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-84,51
Comp. 2012	53,55	
Comp. 2013	45,11	
Comp. 2014	39,03	
Comp. 2016	-59,57	
Comp. 2017	-52,20	
Comp. 2018	-53,62	
Comp. 2019	-56,81	
Altre passività		15.100,41
Debito v/so Provincia Grosseto	15.100,41	

TOT PASSIVO		359.766,59
--------------------	--	-------------------

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		61,08
Ritenute a titolo d'imposta		1,51
TOT ONERI		62,59

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		5,78
TOT PROVENTI		5,78

FONDO ASSUNZIONE PARTECIPAZIONI PMI d.d. 3155/06

Conv.con R.T.del 10/06/98 e 18/12/00 -D.D.Fidi Toscana n.3155/06 -Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31.12.2019 (Mps 73406/21)		47.442,49
Comp 4° trim. addeb. anno 2020		-15,27
Crediti v/clienti:		1.460.534,09
Partecipazioni	0,00	
Sofferenze	1.460.534,09	
Altre attività:		400.000,00
Credito da dismissione partecipazione	400.000,00	
TOT ATTIVO		1.907.961,31

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	<i>1.019.707,27</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>-653.137,73</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2019		366.569,54
F.do svalutazione partecipazioni		1.460.532,09
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-235,42
Comp. 2015*	-52,52	
Comp. 2016*	-60,74	
Comp. 2018*	-61,08	
Comp. 2019*	-61,08	
Altre passività:		81.095,10
Debito per recupero quota compartecip. FidiToscana	81.095,10	
TOT PASSIVO		1.907.961,31

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		61,08
Ritenute a titolo d'imposta		
TOT ONERI		61,08

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		
TOT PROVENTI		0,00

Nota:

* Competenze totali comprensive quota compartecipaz. Fidi Toscana

F.DO MOBILIARE CHIUSO TOSCANA VENTURE

Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 1490/04 - Resp. Idili Luigi

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2019 (Intesa 2021)		2.278,02
Comp 4° trim. addeb. anno 2020		-49,45
Crediti v/clienti:		1.120.565,88
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	1.120.565,88	
Altre attività		
TOT ATTIVO		1.122.794,45

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2019</i>	1.139.878,79	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	-19.312,82	
Consistenza fondo al 31/12/2019		1.120.565,97
Competenze fondo in attesa di destinazione:		2.228,48
Comp. 2012	-25,65	
Comp. 2013	-107,73	
Comp. 2014	1.711,67	
Comp. 2015	968,97	
Comp. 2016	2,13	
Comp. 2017	-86,22	
Comp. 2018	-106,40	
Comp. 2019	-128,29	
Altre passività		
TOT PASSIVO		1.122.794,45

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		128,36
Ritenute a titolo d'imposta		0,08
Altri oneri		0,09
TOT ONERI		128,53

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		0,24
TOT PROVENTI		0,24

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischio di credito

3.2 Rischi di mercato

3.3 Rischi operativi

3.4 Rischio di liquidità

3.5 Rischio tasso

Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Con provvedimento n. 13008124/16 della Banca d'Italia del 2 novembre 2016 Fidi Toscana è stata abilitata alla concessione di finanziamenti ed iscritta all'Albo unico degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario. La Società risulta pertanto organizzata nel rispetto di quanto disposto dalla Circolare della Banca d'Italia del 3 aprile 2015 n. 288 ("Circolare").

In particolare, con riferimento al sistema dei controlli interni, risultano istituite, sulla base di quanto disposto dalla Circolare, nel Titolo III, capitolo 1, sezione 3, le funzioni di controllo di secondo livello, (Risk management e Compliance) e la funzione di controllo di terzo livello *Internal audit*). Alla Funzione di Compliance è attribuita la responsabilità delle attività di Antiriciclaggio.

È, inoltre, istituito l'Organismo di Vigilanza ex D. LGS. 231/2001.

3.1 RISCHIO DI CREDITO

1. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1.1 Aspetti generali

Le funzioni che caratterizzano l'operatività di Fidi Toscana sono indicate all'art.6 dello Statuto, approvato dall'assemblea del 14 novembre 2018, e puntualizzano che la Società:

✓ ha per oggetto l'esercizio nei confronti del pubblico dell'attività di concessione di finanziamenti, nelle forme e nei limiti indicati dai successivi titoli III e IV;

✓ ha per oggetto la prestazione di consulenze e la gestione delle agevolazioni nelle forme e nei limiti indicati dal successivo titolo IV;

✓ nell'ambito delle attività connesse e strumentali alle precedenti la Società potrà prestare consulenze nelle forme e nei limiti indicati dal successivo titolo IV;

✓ può compiere ogni altra operazione necessaria al raggiungimento dell'oggetto sociale, anche assumendo, nei limiti previsti dalla normativa di vigilanza, partecipazioni in società aventi un oggetto sociale analogo o affine al proprio ed in società di investimento a

capitale variabile, in fondi comuni di investimento in valori mobiliari e immobiliari, di tipo aperto o chiuso, in società di gestione del risparmio, in società finanziarie;

Alla società sono precluse:

- ✓ la raccolta del risparmio tra il pubblico sotto forma di depositi;
- ✓ le operazioni di credito effettuate nei confronti delle imprese in difficoltà;
- ✓ le operazioni di credito finalizzate al rientro dei crediti deteriorati;
- ✓ la possibilità di stabilire accordi che configurino ipotesi di controllo, anche di fatto, delle imprese beneficiarie dei suoi interventi;
- ✓ la gestione di patrimoni mobiliari per conto di terzi, con divieto di assumere mandati con o senza preventivo accordo. Sul versante degli impieghi ciò significa che il credito di firma resta l'attività prevalente.

Lo Statuto prevede che Fidi Toscana S.p.A. conceda garanzie a favore di:

- ✓ imprese;
- ✓ lavoratori autonomi;
- ✓ liberi professionisti che, se pur sprovvisti di garanzie, presentino valide prospettive di sviluppo.

La società concede garanzie a favore di persone fisiche per favorire:

- ✓ l'acquisizione della prima casa;
- ✓ l'installazione di impianti per il risparmio energetico e l'utilizzo di energie rinnovabili;
- ✓ la formazione e la qualificazione professionale;
- ✓ la capitalizzazione di imprese costituite in società di cui le persone fisiche siano soci;
- ✓ il sostegno alla formazione a fronte di prestiti d'onore.

La Società concede le garanzie ai beneficiari sopra indicati a fronte di:

- ✓ operazioni di credito, di factoring e leasing concesse dalle banche o dagli intermediari finanziari;
- ✓ operazioni commerciali con controparti italiane o estere;
- ✓ operazioni con enti pubblici.

La Società opera acquisendo, in ottemperanza ai criteri di ammissibilità, le controgaranzie del Fondo di Garanzia ex legge 662/96 e del Fondo Europeo per gli Investimenti. Fidi Toscana si propone, altresì, di sviluppare l'attività di consulenza anche nei confronti di tutte le imprese senza limiti dimensionali.

2. Politiche di gestione dei rischi.

2.1 Aspetti organizzativi

Di seguito i principali fattori di rischio di credito:

- inadempienza e/o insolvenza dell'emittente dei titoli nei quali sono investite le disponibilità liquide;
- inadempienza e/o insolvenza dei clienti affidati per cassa o per firma (in genere piccole e medie imprese);
- natura della garanzia, che può essere:
 - sulla perdita (sussidiaria), se escussa dalla banca dopo l'escussione dell'impresa e degli eventuali coobbligati;
 - sull'esposizione (a prima richiesta), se escussa dalla banca al momento dell'inadempienza, restando a carico della Società – che nello specifico dà espresso mandato alla banca finanziatrice - l'escussione dell'impresa e degli eventuali coobbligati;
- percentuale di garanzia erogata.

La Società non ha rischio di controparte, relativo ad operazioni pronto contro termine, operazioni con regolamento a lungo termine, strumenti derivati, non avendo alcuna tipologia di operazioni di questo tipo, in essere. La Società ha, tuttavia, in essere tre posizioni del valore nominale complessivo di euro 4,5 milioni verso cartolarizzazioni.

2.1.1 Sistemi di gestione, misurazione e controllo del rischio di credito e strutture organizzative preposte

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato i regolamenti per la gestione, misurazione e controllo del rischio di credito, nell'ambito della revisione annuale della risk policy (delibera di Consiglio del 16 gennaio 2019). Le metriche di misurazione dei rischi sono strettamente correlate ai parametri utilizzati per il calcolo degli accantonamenti, come già descritto nella sezione del bilancio relativa alle politiche contabili.

Con riferimento alle modalità di misurazione del rischio di credito sulle garanzie la Funzione Risk Management esternalizzata procede alle attività di verifica richieste dalla Circolare, sulla base del Programma Annuale delle Attività approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società e trasmesso all'Autorità di vigilanza.

La risk policy adottata, inoltre, illustra le specifiche metodologie per la determinazione del rischio di credito derivante dalle garanzie a valere sui finanziamenti soci e sulle quali la società sopporta un rischio di seconda perdita.

Sono misurati con frequenza annuale il tasso di perdita (dovuto a cause esogene ed endogene) delle controgaranzie acquisite dal Fondo di Garanzia ex legge 662/96 per PMI ed il rischio di perdita per il mancato recupero a seguito dell'insolvenza (LGD).

In ogni caso, la Funzione Risk Management esternalizzata monitora nel continuo il rischio di credito (secondo quanto previsto nel richiamato piano delle attività), fornendo riscontro agli organi aziendali.

2.1.2 Portafoglio titoli

La gestione del rischio di credito sul portafoglio titoli viene espletata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla politica di gestione del portafoglio di proprietà approvata dal Consiglio di Amministrazione. Nel corso del 2019 tale politica di gestione è stata rivisitata due volte per essere adeguata al mutato contesto di riferimento e per renderla conforme a precedenti delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione in materia di investimenti finanziari. Nella seduta del 27 febbraio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la possibilità di investire in "Titoli di debito emessi a fronte di operazioni di cartolarizzazione – Asset Backed Security (ABS)". Le attività oggetto di cartolarizzazione sono state limitate ai crediti vantati e certificati nei confronti della Pubblica Amministrazione italiana e/o nei

confronti della Pubblica Amministrazione o di società detenute da Paesi appartenenti all'area Euro con rating uguale o superiore a quello dell'Italia, nonché ai crediti che presentano una garanzia e/o una copertura assicurativa del 100% da parte di Export Credit Agency (ECA) e che operino per conto dei Governi di Paesi appartenenti all'area Euro con rating uguale o superiore a quello dell'Italia. Il peso percentuale massimo di questa categoria di attivi all'interno del portafoglio è stato fissato al 5,00%. Questa modifica ha consentito di dare corso all'acquisto di due emissioni obbligazionarie di durata triennale (Astrea tre spv, scadenza 14/03/2022, valore nominale: 2 milioni di euro; Trade Finance, scadenza 14/04/2022, valore nominale: 1 milione di euro), oltre a quella già deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 ottobre 2018 (Trade Finance, scadenza 15/10/2021, valore nominale: 1,5 milioni di euro), per il tramite di Banca Generali che ne ha curato il collocamento.

In settembre (Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2019) la politica di gestione del portafoglio è stata nuovamente modificata per consentire la sottoscrizione di nuovi "contratti di assicurazione" di ramo I e/o multiramo (polizze vita) e di ramo V (contratti di capitalizzazione), oltre che per effettuare nuovi apporti a favore di quelli già in essere prevedendo l'investimento dei premi versati esclusivamente nelle gestioni separate. Il limite dei premi da destinare ai contratti stipulati con la medesima compagnia di assicurazione è stato fissato a 10 milioni di euro, mentre è stato posto a 30 milioni di euro il limite dei premi da destinare ai contratti di assicurazione nel suo complesso. La gestione separata è un fondo gestito separatamente, rispetto alle altre attività dell'impresa di assicurazione, ed investe prevalentemente in obbligazioni governative, societarie ed in via residuale in altre attività (azioni, quote di OICR, ecc). Il rendimento offerto da tale gestione, al netto delle commissioni, rappresenta il tasso di rivalutazione annua del capitale assicurato.

Nel corso del 2019 è stato disdetto il mandato per la gestione di una quota marginale del patrimonio della società a suo tempo conferito a Banca Leonardo S.p.A. e ad Eurizon Capital SGR S.p.A., mentre è proseguito il servizio di consulenza evoluta prestato da Bnl-Bnp Paribas Private Banking e da Banca Generali per la gestione di una parte del portafoglio investita prevalentemente in quote di OICR.

Nessuna attività finanziaria è stata oggetto di riclassificazione nel corso dell'esercizio, in quanto il Consiglio di Amministrazione non ha deliberato modifiche al modello di business adottato dalla società (*Held to collect & sale*) che ha come obiettivo principale sia la raccolta dei flussi finanziari che la vendita delle attività finanziarie.

L'ufficio Tesoreria e Finanza si avvale dell'applicativo Bloomberg per la misurazione del rischio credito, che utilizza sia per monitorare giornalmente in tempo reale l'andamento dei titoli detenuti in portafoglio che per supportare l'attività di gestione degli stessi. Tale applicativo consente inoltre di misurare i principali indicatori di portafoglio (V.A.R.) nonché le principali caratteristiche dello stesso tra i quali, duration, cedola media e flussi di cassa attesi. Con cadenza trimestrale il Direttore Generale presenta al Consiglio di Amministrazione una rendicontazione delle negoziazioni effettuate e delle posizioni in essere nel portafoglio.

2.1.3 Partecipazioni

Riguardo la partecipazione in SICI SGR S.p.A. si informa che la predetta ha effettuato nel corso dell'esercizio l'attività di gestione dei quattro Fondi d'investimento mobiliari chiusi (Centro Invest, Toscana Venture, Toscana Innovazione e Rilancio e Sviluppo).

Per il fondo Centroinvest e per il fondo Toscana Venture è proseguita l'attività di monitoraggio delle residue partecipazioni in portafoglio e delle procedure concorsuali alle quali sono soggette alcune società. In particolare è stata monitorata la procedura di concordato promossa dalla partecipata Braccialini S.p.A. e sono state espletate le attività conseguenti all'azione di responsabilità effettuata nei confronti degli Amministratori e dei Sindaci della società e quelle relative alla gestione delle procedure di tutela assicurativa e legale ad essa connesse.

Anche per il fondo Toscana Innovazione è proseguita la fase di monitoraggio delle partecipazioni detenute e delle procedure concorsuali promosse da alcune società. In particolare per la società M2Tech S.r.l. sono proseguite le procedure per la vendita all'incanto dell'immobile prestato a garanzia del Fondo a fronte di un impegno al riacquisto della partecipazione da parte dei soci industriali non rispettato. Per la partecipazione in WIP S.p.A. sono proseguiti i procedimenti, sia in sede civile che penale, promossi da SICI SGR S.p.A. nei confronti degli Amministratori e dei Sindaci della società per i quali è previsto il pronunciamento in primo grado di giudizio nel primo trimestre 2020.

In merito all'attività di gestione del fondo Rilancio e Sviluppo è proseguita la fase di monitoraggio delle società detenute in portafoglio e l'attività di scouting di nuove

opportunità d'investimento. Nel corso dell'esercizio sono stati perfezionati investimenti nelle società Magis S.p.A., Materassificio Montalese S.p.A., V. Barbagli S.r.l. e Tedesco S.r.l. mediante la sottoscrizione di minibond per un importo complessivo di 8,5 milioni di euro. È stato, inoltre, deliberato un nuovo investimento nella società Tenute Piccini S.p.A. che si è perfezionato nel mese di gennaio 2020 mediante la sottoscrizione di un minibond per un importo di 1,5 milioni di euro.

Nel corso del 2019 SICI SGR S.p.A si è dedicata al lancio di un fondo di venture capital (Fondo Umbria Ricerca e Innovazione) divenuto operativo a gennaio 2020 e dedicato alle start-up insediatesi nella Regione Umbria. Ha inoltre lavorato alla realizzazione di un fondo destinato in prevalenza alla sottoscrizione di strumenti di debito emessi da PMI del Centro Italia (Fondo Minibond-Destock) ed alla promozione dello stesso ai soci della SGR ed ai potenziali nuovi investitori tra cui il Fondo Europeo degli Investimenti.

2.1.4 Garanzie

La gestione del rischio di credito per le garanzie prevede la distinzione tra sussidiarie ed a prima richiesta.

Le strutture organizzative preposte al presidio del rischio di credito sono l'Ufficio Credito, che gestisce tutte le attività effettuate esclusivamente a valere sul patrimonio di Fidi Toscana e il Servizio Ingegneria Finanziaria che gestisce, tra le altre attività, anche quelle in cui vi sia un rischio, ancorché residuale, sul patrimonio della Società (es. rischio operativo, reputazionale).

Il rischio relativo a ciascuna posizione è valutato, sia attraverso un'apposita istruttoria, volta ad appurare il merito di credito di ciascun potenziale cliente, sia attraverso l'assegnazione di uno specifico rating.

La misurazione aggregata del rischio di credito ai fini dei requisiti patrimoniali minimi è effettuata con il metodo standard, ai sensi di quanto previsto dalla Circolare in materia di vigilanza prudenziale, mentre il Consiglio di Amministrazione ha deliberato apposite metriche per la misurazione del rischio di credito, come già citato (cfr. par. 2.1.1).

Il monitoraggio individuale, invece, è assicurato in occasione dei rinnovi per le garanzie su operazioni di credito a breve termine; in occasione dei riesami (per modifiche nell'importo, durata, forma tecnica, risorse o scadenza dei termini di validità di delibera) per le garanzie su operazioni di credito a medio e lungo termine. Le strutture organizzative preposte sono l'Ufficio Contenzioso e L' Ufficio Back Office.

L'Ufficio contenzioso svolge, inoltre, su base mensile il monitoraggio delle Centrale Rischi al fine della rilevazione delle posizioni segnalate a sofferenza dal sistema bancario, mentre per le operazioni già classificate nelle varie categorie di deterioramento provvede su base semestrale a richiedere aggiornamenti alle singole banche garantite al fine di poter seguire l'andamento delle posizioni e procedere all'aggiornamento dei rischi.

Infine, per quanto riguarda il sistema di *pricing* aggiornato nel 2018, è stata avviata una nuova revisione, finalizzata al suo efficientamento sia in termini di copertura del rischio che per esigenze di mercato, il tutto senza alterare il sistema basato sulle due componenti già alla base del sistema in essere. Infatti, le commissioni sulle garanzie ordinarie sono (e resteranno) attualmente, determinate dalla somma algebrica di due componenti:

- commissioni di remunerazione della gestione (quota di gestione), influenzate dal tempo in cui rimarranno in carico presso la Società;
- commissione per la remunerazione del rischio (quota di rischio), influenzate da differenti fattori, tra cui la rischiosità della controparte, dalla tipologia di garanzia (sussidiaria o prima richiesta) e dalla quota di controgaranzia a vantaggio della Società (presenza di controgaranzia FCG).

I crediti deteriorati sono classificati secondo gli stati previsti dalla normativa di vigilanza, sulla base di quanto già illustrato in precedenza (par. 10 – Garanzie prestate). La classificazione in deteriorato può avvenire a fronte di:

- Comunicazione della banca beneficiaria della garanzia;
- Informazioni acquisite da fonti esterne (Centrale dei Rischi, banche dati, ecc.);
- Decisione autonoma e prudentiale della Società.

La classificazione in bonis di un credito precedentemente classificato in deteriorato può avvenire a fronte di comunicazione della banca beneficiaria della garanzia e valutazione autonoma della Società circa la non presenza di altri rischi connessi.

Il cambio di stato avviene secondo quanto previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 06/03/2019 con cui sono stati approvati il regolamento e le procedure IFRS9 e sono stati stabiliti i criteri di ingresso nelle varie categorie dei crediti deteriorati ed è formalizzato tramite procedura informatica, controlli di linea con verifica dell'efficacia della garanzia.

Il cambio di stato avviene secondo quanto previsto dalle delibere del Consiglio di Amministrazione (28/06/2012 e 21/06/2017) ed è formalizzato tramite procedura informatica, controlli di linea con verifica dell'efficacia della garanzia.

Le politiche di ammortamento dei crediti sono descritte nella sezione A2) "politiche contabili" della presente nota integrativa.

La struttura organizzativa preposta è l'Ufficio Contenzioso il quale garantisce il corretto censimento delle comunicazioni effettuate da parte delle banche e l'appostamento tra i crediti deteriorati in linea con le disposizioni operative vigenti per la gestione dei crediti in questione.

La determinazione delle perdite attese sulle garanzie è delineata secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 6 marzo 2019 e descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

2.2 Mitigazione del rischio di credito

Le garanzie *primarie* che assistono le operazioni di credito sono valutate all'interno dell'istruttoria. Si tratta in genere di fidejussioni, ma anche di ipoteche o pegni che vengono acquisiti direttamente dalla banca che eroga il finanziamento. Quest'ultima è per convenzione delegata alla corretta acquisizione e gestione delle garanzie primarie. Le eventuali ipoteche acquisite non generano assorbimenti preferenziali.

Per mitigare il proprio rischio, inoltre, la Società ricorre alle controgaranzie del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI ex legge 662/96 e ad altri strumenti simili, qualora disponibili (ad esempio garanzie FEI).

L'esposizione coperta dalla controgaranzia acquisita del Fondo centrale di Garanzia per le PMI (ex legge 662/96), è ponderata utilizzando il fattore di ponderazione dello 0%.

2.3 Attività finanziarie deteriorate

2.3.1 Portafoglio titoli

Per i titoli in portafoglio esistono due sole posizioni a sofferenza, per le quali sono state intraprese le opportune operazioni di tutela del credito tramite le banche depositarie

dei medesimi titoli. La struttura organizzativa preposta è l'Ufficio Finanza e Tesoreria. In particolare trattasi dell'obbligazione Giacomelli Sport 8,375% sottoscritta a suo tempo per nominali 750.000 euro e dell'obbligazione Cirio 7,75% sottoscritta a suo tempo per nominali 664.125 euro, entrambe oggetto di impairment ed iscritte in bilancio rispettivamente per euro 0,75 e per euro 0,66 tra le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value con impatto a conto economico. Nel corso dell'esercizio 2019 la Società non ha ricevuto alcun pagamento, ma non si escludono futuri recuperi in quanto le procedure di liquidazione non sono ancora concluse.

2.3.2 *Garanzie*

Per le garanzie, le politiche per la classificazione del credito sono descritte nella sezione del Bilancio relativa alle politiche contabili. La struttura organizzativa competente è l'Ufficio Contenzioso, che opera sulla base di una regolamentazione interna coerente con la normativa di vigilanza prudenziale (ultima revisione 16 settembre 2019).

2.3.3 *Misurazione delle rettifiche di valore analitiche e/o di portafoglio*

Le garanzie in sofferenza, in inadempienza probabile, scadute e *in bonis* sono state censite secondo i criteri definiti dalla normativa sulla vigilanza prudenziale già richiamata. Gli accantonamenti sono stati determinati sulla base del Regolamento IFRS 9 adottato dalla Società in concomitanza della FTA del principio contabile IFRS 9 ed il cui ultimo aggiornamento risale al 29 gennaio 2020. Quest'ultimo, infatti, si è reso necessario al fine di efficientare e rendere maggiormente prudenziale la gestione di particolari categorie di garanzie (es. garanzie a breve termine).

Le politiche di ammortamento definitivo delle partite anomale discendono dalle seguenti linee guida:

- verifica con la banca dello stato delle azioni di recupero coattivo del credito;
- determinazione di una perdita certa e definita secondo i criteri della convenzione in essere con la banca, in base alle garanzie primarie che assistono le operazioni;

- pagamento secondo i criteri della convenzione in essere con la banca, al termine delle azioni di recupero coattivo (garanzie sussidiarie);
- pagamento a stralcio prima del termine delle azioni di recupero coattivo, in base ad accordi specifici con la banca, che tengono conto del tipo di procedura concorsuale o di azione esecutiva e dei relativi tempi di recupero (garanzie sussidiarie);
- pagamento al momento dell'inadempienza (garanzie a prima richiesta).

La delibera di liquidazione è assunta dal Direttore Generale sulla base dei poteri delegati ed oggetto di rendicontazione al Consiglio di Amministrazione con cadenza mensile. Il Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2018 ha delegato il Direttore Generale alla liquidazione delle perdite di importo inferiore a €30.000,00 indipendentemente dalla natura della garanzia e del tipo di risorsa.

Nel corso dell'esercizio 2019 si è proceduto a liquidare verso il sistema bancario perdite complessive per euro milioni 29,71 (relative a n. 370 posizioni) a fronte di euro milioni 9,75 (relative a n. 217 posizioni) nell'esercizio 2017. In dettaglio tali liquidazioni di perdite si riferiscono a:

- 1) euro milioni 20,98 relativi a n.259 posizioni a valere sul patrimonio sociale;
- 2) euro milioni 4,02 relativi a n. 57 posizioni a valere sulle "Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità e Investimenti" di cui al D.G.R 431/2012;
- 3) euro milioni 4,71 relativi a n. 54 posizioni a valere sui fondi di terzi in amministrazione.

Si evidenzia che le garanzie a prima richiesta hanno inciso sul totale delle perdite liquidate per il 36,28% contro il 85,17 % al 31/12/2018.

Nel corso dell'esercizio sono state liquidate alle banche a titolo di saldo e stralcio n. 202 operazioni per un ammontare totale pari ad eur16.209.770 mentre nell'esercizio precedente si era proceduto a liquidazioni a saldo e stralcio per complessivi euro 478.449 riferite a n. 75 posizioni sulle risorse patrimoniali

La Società ha operato anche nel corso del 2019 in continuità con il piano operativo di gestione dei NPL deliberato dal Consiglio di amministrazione del 19 dicembre 2018 che prevedeva la sistemazione a saldo e stralcio della parte di portafoglio classificata in sofferenza su garanzie sussidiarie.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA
1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (Valore di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	787.903	-	-	-	24.615.612	25.403.515
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	119.639.990	119.639.990
3. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	18.789.943	18.789.943
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-
Totale 2019	787.903	-	-	-	163.045.545	163.833.448
Totale 2018	4.459.939	-	-	-	168.867.972	173.327.911

2. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	63.655.051	62.867.148	787.903	-	24.676.592	60.980	24.615.612	25.403.515
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	119.739.799	99.809	119.639.990	119.639.990
3. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	18.789.943	-	18.789.943	18.789.943
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 2019	63.655.051	62.867.148	787.903	-	163.206.334	160.789	163.045.545	163.833.448
Totale 2018	62.972.773	59.789.369	3.183.404	2.534.471	168.867.971	286.242	168.581.729	171.765.133

*Valore da esporre ai fini informativi.

3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valore di bilancio)

Portafogli/stadi di rischio	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio		
	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre a 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre a 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre a 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	-	-	-	-	787.903
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 2019	-	-	-	-	-	-	-	-	787.903
Totale 2018	-	-	-	-	-	-	-	-	4.459.939

4. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

	Rettifiche di valore complessive												Accantonamenti complessivi su impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate			Totale	
	Attività rientranti nel primo stadio				Attività rientranti nel secondo stadio				Attività rientranti nel terzo stadio				di cui: attività finanziarie impairées acquise o originate	Primo stadio	Secondo stadio		Terzo stadio
	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive					
Rettifiche complessive iniziali	-	286.242	-	286.242	-	-	-	-	-	59.789.369	-	-	59.312.478	869.078	4.897.113	56.272.254	62.038.445
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate	-	23.050	-	23.050	-	-	-	-	-	5.427.862	-	-	5.427.862	356.658	105.411	54.671	516.740
Cancellazioni diverse dai write-off	-	98.017	-	98.017	-	-	-	-	-	16.008	-	-	16.008	85.342	972.756	7.297.547	8.355.644
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	-	111.466	-	111.466	60.980	-	60.980	-	-	884.796	-	-	1.248.757	238.011	4.935	3.360.392	3.127.316
Modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cambiamenti della metodologia di stima	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Write -off	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.449.280	-	-	1.449.280	-	-	16.163.481	16.163.481
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche complessive finali	-	99.808	-	99.808	60.980	-	60.980	-	-	62.867.148	-	-	62.026.296	902.384	4.034.703	36.256.290	41.163.377
Recuperi da incasso su attività finanziaria oggetto di write - off	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Write - off rilevati direttamente a conto economico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

5. Attività finanziarie, impegni ad erogare fondi e garanzie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Portafogli/stadi di rischio	Trasferimenti da primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	330.000				363.961	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie in corso di dismissione	13.571.507					
4. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate	13.571.507	1.032.267	3.133.409	4.197.665	10.455.439	5.416.256
Totale 2019	27.473.014	1.032.267	3.133.409	4.197.665	10.819.400	5.416.256
Totale 2018	14.450.366	30.334.321	6.094.437	2.821.747	20.358.652	4.437.320

6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

6.1 Esposizione creditizia e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizione/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore specifiche e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. Esposizioni creditizie per cassa					
a) Sofferenze	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni				-	
b) Inadempienze probabili	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni				-	
c) Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni				-	
d) Esposizioni scadute non deteriorate	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni				-	
e) Altre esposizioni non deteriorate	-	72.206.184	24.903	72.181.281	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
Totale A	-	72.206.184	24.903	72.181.281	-
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio					
a) Deteriorate	-	-	-	-	-
b) Non deteriorate	-	-	-	-	-
Totale B	-	-	-	-	-
Totale (A + B)	-	72.206.184	24.903	72.181.281	-

*Valore da esporre ai fini informativi.

6.4 Esposizione creditizia e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizione/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore specifiche e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. Esposizioni creditizie per cassa					
a) Sofferenze	63.291.090	-	62.503.187	787.903	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
b) Inadempienze probabili	363.961		363.961	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
c) Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
d) Esposizioni scadute non deteriorate	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
e) Altre esposizioni non deteriorate	-	91.000.150	135.885	90.864.265	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
Totale A	63.655.051	91.000.150	63.003.033	91.652.168	-
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio					
a) Deteriorate	130.650.253	-	36.226.290	94.423.964	-
b) Non deteriorate	-	352.413.311	4.937.087	347.476.224	-
Totale B	130.650.253	352.413.311	41.163.377	441.900.187	-
Totale (A + B)	194.305.304	443.413.461	104.166.410	533.552.356	-

*Valore da esporre ai fini informativi.

Nella sezione “esposizioni fuori bilancio” la voce “a) deteriorate” ricomprende, in piena coerenza con le disposizioni di vigilanza, il credito classificato in sofferenza, in inadempienza probabile e lo scaduto.

6.5 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	62.972.773		
- di cui: esposizione cedute non cancellate	-		
B. Variazioni in aumento			
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	-		
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate	24.996.225		
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizione deteriorate	-		
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-		
B.5 altre variazioni in aumento	413.074		
C. Variazioni in diminuzione			
C.1 uscite verso esposizioni deteriorate	-		
C.2 write - off	18.672.378		
C.3 incassi	6.038.635		
C.4 realizzi per cessione	-		
C.5 perdite da cessione	-		
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-		
C.7 modifiche contrattuale senza cancellazioni	-		
C.8 altre variazioni in diminuzione	16.008		
D. Esposizioni lorda finale	63.655.051		
- di cui: esposizione cedute non cancellate	-		

6.6 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni
A. Rettifiche complessive iniziali	59.789.369	-	-	-	-	-
- di cui: esposizione cedute non cancellate	-					
B. Variazioni in aumento						
B.1 rettifiche di valore di attività finanziarie impaired acquisite o originate	5.427.862					
B.2 altre rettifiche di valore	-					
B.3 perdite da cessione	-					
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-					
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazione	-					
B.6 altre variazioni in aumento	-					
C. Variazioni in diminuzione						
C.1 riprese di valore da valutazione	884.796					
C.2 riprese di valore da incasso	-					
C.3 utili da cessione	-					
C.4 write off	1.449.280					
C.5 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-					
C.6 modifiche contrattuale senza cancellazioni	-					
C.7 altre variazioni in diminuzione	16.008					
D. Rettifiche complessive finali	62.867.148	-	-	-	-	-
- di cui: esposizione cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-

7. Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni e interni

7.1 Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating esterni (valori lordi)

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Classe 6		
A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato								88.331.643
- Primo stadio	-	-	3.650.000	-	-	-	20.696.591	24.346.592
- Secondo stadio	-	-	-	-	-	-	330.000	330.000
- Terzo stadio	-	-	-	-	-	-	63.655.051	63.655.051
B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva								119.739.799
- Primo stadio	-	1.122.604	22.120.294	-	-	-	96.496.901	119.739.799
- Secondo stadio	-	-	-	-	-	-	-	-
- Terzo stadio	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Attività finanziarie in corso di dismissione								
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
Totale (A + B + C)								208.071.442
di cui: attività finanziarie imparee acquisite o originate								62.814.198
D. Impegni ad erogare fondi e garanzie rilasciate							466.570.995	466.570.995
- Primo stadio							247.568.892	247.568.892
- Secondo stadio							88.480.849	88.480.849
- Terzo stadio							130.521.254	130.521.254
Totale (D)								466.570.995
Totale (A + B + C + D)								674.642.437

Con riferimento alla Tabella sopra esposta, si fa presente che Fidi Toscana, ai fini della determinazione del rischio di credito, utilizza il Metodo Standard previsto dalla normativa di vigilanza prudenziale e che, pertanto, associa a tutte le esposizioni dell'attivo in bilancio e fuori bilancio una specifica ponderazione determinata in funzione della tipologia della controparte e del rating eventualmente attribuito dalle agenzie esterne di valutazione del merito creditizio ECAI. Nell'Informativa al Pubblico di Terzo Pilastro la Società fornisce le ulteriori informazioni al riguardo

9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

TOTALE 31.12.2019																		
Esposizioni/Controparti	Amministrazioni pubbliche			Banche			Altre società finanziarie			Di cui: imprese di assicurazione			Società non finanziarie			Famiglie		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa																		
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	58.799.423	58.993.942	605.480	4.491.667	4.309.245	182.422
A.2 Inadempienze probabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	363.961	363.961	-	-	-	-
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni non deteriorate	75.343.328	54.479	75.288.849	45.431.362	15.703	45.415.659	26.774.823	9.200	26.765.622	10.718.307	-	10.718.307	15.656.822	8.1406	15.575.417	-	-	-
Totale A	75.343.328	54.479	75.288.849	45.431.362	15.703	45.415.659	26.774.823	9.200	26.765.622	10.718.307	-	10.718.307	74.820.206	58.639.309	16.180.897	4.491.667	4.309.245	182.422
B. Esposizioni fuori bilancio																		
B.1 Sofferenze di firma	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	77.720.638	22.834.236	54.886.402	11.007.860	4.022.754	6.985.106
B.2 Inadempienze probabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	23.188.829	6.299.899	16.838.930	5.180.045	1.555.077	3.624.969
B.3 Scaduto deteriorato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.322.281	1.032.775	8.289.506	4.280.599	4.815.49	3.799.051
B.4 Esposizioni non deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	300.725.216	4.262.183	296.463.033	51.688.095	674.904	510.13.191
Totale B	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	410.906.964	34.429.093	376.477.871	72.156.600	6.734.284	65.422.317
Totale (A+B)	75.343.328	54.479	75.288.849	45.431.362	15.703	45.415.659	26.774.823	9.200	26.765.622	10.718.307	-	10.718.307	485.727.171	93.068.403	392.658.768	76.648.267	11.043.528	65.604.739

9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

TOTALE 31.12.2019									
Esposizioni/Aree geografiche	Italia			Altri Paesi europei			Resto del mondo		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa									
A.1 Sofferenze	63.291.090	62.503.187	787.903	-	-	-	-	-	-
A.2 Inadempienze probabili	363.961	363.961	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni non deteriorate	156.198.716	158.098	156.040.618	7.007.618	2.690	7.004.928	-	-	-
Totale A	219.853.767	63.025.246	156.828.521	7.007.618	2.690	7.004.928	-	-	-
B. Esposizioni fuori bilancio									
B.1 Sofferenze	88.728.498	26.856.990	61.871.508	-	-	-	-	-	-
B.2 Inadempienze probabili	28.318.875	7.854.976	20.463.899	-	-	-	-	-	-
B.3 Scaduto deteriorato	13.602.881	1.514.324	12.088.557	-	-	-	-	-	-
B.4 Esposizioni non deteriorate	352.413.311	4.937.087	347.476.224	-	-	-	-	-	-
Totale B	483.063.564	41.163.377	441.900.187	-	-	-	-	-	-
Totale (A+B)	702.917.332	104.188.623	598.728.708	7.007.618	2.690	7.004.928	-	-	-

9.2 bis Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

TOTALE 31.12.2019																		
Esposizioni/Aree geografiche	Italia Nord Ovest				Italia Nord Est				Italia Centro				Italia Sud				Isole	
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione lorda	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione lorda	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
A. Esposizioni per cassa																		
A.1 Sofferenze	1.745.558	1.745.558	-	262.775	262.775	-	61.282.757	60.494.854	787.903	-	-	-	-	-	-	-	-	
A.2 Inadempienze probabili	-	-	-	-	-	-	363.961	363.961	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
A.4 Esposizioni non deteriorate	31.525.023	18.249	31.506.774	1.140.124	1.137.893	1.137.893	123.533.570	137.619	123.395.951	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale A	33.270.581	1.763.807	31.506.774	1.402.898	265.005	1.137.893	185.180.288	60.996.434	124.183.854	-	-	-	-	-	-	-	-	
B. Esposizioni fuori bilancio																		
B.1 Sofferenze	461.457	228.929	232.529	439.893	216.497	223.396	87.296.116	26.191.114	61.105.002	338.532	116.501	222.031	192.500	88.550	103.950	-	-	
B.2 Inadempienze probabili	485.724	19.997	465.727	192.560	158.512	34.048	27.601.591	7.676.467	19.925.124	-	-	-	-	-	-	-	-	
B.3 Scaduto deteriorato	112.911	82.606	30.305	1.576	689	886	13.527.394	1.431.028	12.096.366	-	-	-	-	-	-	-	-	
B.4 Esposizioni non deteriorate	4.930.323	112.173	4.818.150	3.701.407	83.415	3.617.992	343.286.013	4.736.363	338.549.650	395.339	4.307	391.032	100.229	99.400	829	-	-	
Totale B	5.990.415	443.705	5.546.710	4.335.436	459.113	3.876.323	471.711.114	40.034.972	431.676.141	733.870	120.808	613.063	292.729	187.950	104.779	-	-	
Totale (A+B)	39.260.996	2.207.512	37.053.484	5.738.335	724.118	5.014.217	656.891.402	101.031.407	555.859.995	733.870	120.808	613.063	292.729	187.950	104.779	-	-	

Con riferimento a quanto sopra si registra come le attività creditizie siano concentrate quasi esclusivamente sul territorio nazionale.

Grandi esposizioni

Sulla base di quanto previsto dalle vigenti Disposizioni di vigilanza, la Società risulta essere esposta come segue, alla data del 31.12.2019:

9.3 Grandi esposizioni

Settore della controparte	Ammontare (valore di bilancio)	Ammontare (valore ponderato)	Numero
Altre istituzioni finanziarie monetarie: fondi comuni di investimento monetario	16.783.616	16.783.616	43
FCG L.662/96 Fondo centrale di garanzia - MCC	216.596.726	-	5.622
Amministrazioni Centrali	78.006.358	299.337	40
Totale	311.386.700	17.082.953	5.705

2.4 Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

I modelli per la misurazione del rischio di credito sono stati rivisti dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 16 gennaio 2019. Il servizio controlli interni provvede alla periodica applicazione delle metriche delineate nella Risk policy, in conformità alle regole previste nelle procedure interne. Con seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2020 è stata aggiornata anche la regolamentazione interna afferente all'applicazione dell'IFRS 9 (come già riferito) alle posizioni creditizie, al fine di prevedere il trattamento maggiormente prudenziale:

- 1) del parametro di EAD delle esposizioni a breve, che è stato allineato al 100% del valore nominale dell'esposizione relativa;
- 2) delle sofferenze relative alle garanzie sussidiarie rientranti nel perimetro di gestione degli NPL secondo lo scenario "a saldo e stralcio".

Gli aggiustamenti apportati hanno determinato coperture aggiuntive pari a circa 1,2 milioni di euro.

3.2 RISCHI DI MERCATO

1 Aspetti generali

La Società non detiene né sul Patrimonio né sui Fondi di Terzi in Amministrazione un portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza, ma solo attività finanziarie HTCS o crediti verso banche nella forma di depositi ripartite tenendo conto di diverse esigenze di liquidità. Pertanto non presenta poste di bilancio esposte ai rischi di posizione e di regolamento.

La Società non detiene posizioni in divisa estera o posizioni su merci. Pertanto non è esposta al rischio di cambio e al rischio di posizione su merci.

Ne consegue che la Società non presenta rischi di mercato.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA E QUANTITATIVA

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso si origina in relazione a problematiche di *mismatching* tra la struttura finanziaria delle attività e delle passività: in presenza di differenze nelle scadenze e nei tempi di ridefinizione del tasso di interesse di attività e passività finanziarie presenti in bilancio. Le fluttuazioni dei tassi possono determinare una variazione del valore di mercato delle attività e delle passività e, quindi, del valore economico del capitale. Il Consiglio di amministrazione ha definito le modalità di misurazione del rischio tasso e la frequenza di aggiornamento dello stesso in coerenza con la normativa di vigilanza (metodologia semplificata) con delibera del 16 gennaio 2019.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA E QUANTITATIVA

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/scaglioni temporali	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività	16.446.593	7.034.351	22.769.335	6.241.267	70.066.086	33.641.331	7.634.486	
1.1 Titoli di debito	1	2.769.501	20.915.784	3.492.418	62.802.079	33.641.331	4.090.514	-
1.2 Crediti	16.446.591	4.264.850	1.853.551	2.748.849	7.264.008	-	3.543.972	-
1.3 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività	55.200	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Debiti	55.200	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
3.3 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.4 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

3.3 RISCHI OPERATIVI

I rischi operativi esprimono il rischio di perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane o sistemi interni, oppure da eventi esogeni. La Società, ha previsto quanto segue:

Controlli di Linea

Ciascuna unità operativa provvede all'effettuazione di specifici controlli volti a garantire l'efficacia dei processi operativi di competenza anche per mezzo di controlli di linea informatici. L'ufficio sistemi informativi supervisiona l'attività del provider dei servizi informativi al fine di garantire l'efficienza dei controlli di linea informatici;

Controlli di secondo livello

Il 16 gennaio 2019 il Consiglio di amministrazione ha deliberato la Risk policy, definendo le modalità di controllo del rischio operativo.

L'Organismo di Vigilanza ex. D.lgs. 231/01 è invece responsabile di:

- ✓ vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello 231, curandone l'aggiornamento;
- ✓ pianificare le attività di verifica e di controllo all'interno della struttura aziendale;
- ✓ svolgere attività di monitoraggio e verifica delle procedure e dei processi aziendali in materia di trasparenza pubblica e anticorruzione.

Controlli di terzo livello

I controlli di terzo livello sono operati dalla funzione esternalizzata di Internal Audit sulla base del piano di controlli annuale approvato dal Consiglio di amministrazione.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1 Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

La Società ha rivisto la regolamentazione interna e l'implementazione degli assetti organizzativi e procedurali in linea con quanto previsto dalla Circolare 288/2015 di Banca d'Italia.

3.3.1 Esternalizzazione di funzioni

I contratti di esternalizzazione della funzione di Revisione Interna, della Funzione di Risk Management, dei providers, dei servizi informativi e della rete distributiva esterna (convenzioni con mediatori), sono in linea con quanto richiesto dalla circolare 288/2015 di Banca d'Italia.

3.4 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Si definisce "rischio di liquidità" l'incapacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni, alle scadenze fissate.

Detto rischio può manifestarsi in due forme, a seconda che si tratti di impossibilità di adempiere ai propri impegni di pagamento

- a causa dell'incapacità di reperire fondi (funding liquidity risk)
- a causa di difficoltà di smobilizzo dei propri assets (market liquidity risk), compreso il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività ovvero (e talora in modo concomitante) sostenendo un elevato costo della provvista.

Per Fidi Toscana, il rischio di liquidità maggiore è quello che potrebbe derivare dalle escussioni sulle garanzie rilasciate.

Si definisce “gestione della liquidità” l'insieme delle attività e degli strumenti diretti a perseguire l'equilibrio di breve e medio/lungo periodo tra i flussi di fondi in entrata e in uscita, attraverso il coordinamento delle loro scadenze.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato una politica di gestione del portafoglio (in data 15 gennaio 2020) che individua specifici limiti qualitativi e quantitativi per ciascuna categoria di attività finanziaria presente in portafoglio, fissando il mantenimento di una soglia minima per la liquidità che si reputa congrua alle esigenze di cassa della Società. Il monitoraggio del rispetto della policy di liquidità avviene sia attraverso controlli di linea svolti dalla competente funzione ma anche attraverso controlli di secondo livello e terzo livello.

Sussistono, inoltre, controlli di secondo livello sul rischio di liquidità previsti dalla Risk policy aziendale, che specificano opportune soglie al superamento delle quali si attivano procedure per la mitigazione del rischio.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorno a 15 giorni	Da oltre 15 giorno a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa											
A.1 Titoli di stato	17.500	-	20.500	-	151.150	161.492	350.642	16.350.000	30.497.000	26.500.000	-
A.2 Altri titoli di debito	1.414.125	-	13.177	66.578	206.904	692.156	3.880.181	16.850.000	14.250.000	15.450.000	200.000
A.3 Finanziamenti	16.446.591	-	2.000.000	250.000	2.014.864	1.877.926	2.776.736	7.174.334	-	3.543.972	-
A.4 Altre attività	16.783.616	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso:											
Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Clientela	55.200	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni fuori bilancio											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
Differenziali positivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Differenziali negativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Finanziamenti da ricevere											
Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	29.140.639	81.909	276.446	283.970	2.343.624	3.341.209	4.198.604	681.928	769.316	-	-
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	-	-	-	-	-	-	15.578.486	6.613.127	335.232	116.653	-

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 4 – Informazioni sul Patrimonio

4.1 Il Patrimonio dell'impresa

4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

4.1 Il Patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La nozione di patrimonio utilizzata dalla Società corrisponde alla somma algebrica delle voci 110 “Capitale”, 150 “Riserve”, 160 “riserve da valutazione” e 170 “Utile (Perdita) d'esercizio” di Stato Patrimoniali.

Il patrimonio dell'impresa costituisce l'ammontare dei mezzi propri della Società, ossia l'insieme dei mezzi finanziari destinati al conseguimento dell'oggetto sociale e a fronteggiare i rischi derivanti dall'attività d'impresa.

La Società persegue i propri obiettivi di gestione del patrimonio mediante un costante presidio dei rischi in modo da garantire la coerenza tra il grado di rischio assunto complessivamente e la consistenza dei mezzi patrimoniali, nel rispetto dei requisiti di vigilanza ed in attuazione dei piani strategici aziendali.

Nella successiva Sezione 4.2.2.1 è fornita la relativa informativa.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	2019	2018
1. Capitale sociale	160.163.224	160.163.224
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili		
a) legale		
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre:		
d1) FTA IFRS 9 titoli	-867.033	-867.033
d2) FTA IFRS 9 crediti di firma	-21.905.433	-21.905.433
d3) Riserva rigiro componente OCI	-1.183.595	-19.711
d4) Impairment titoli IFRS9	-129.560	-129.560
- altre (perdite portate a nuovo)	-30.680.620	-21.193.970
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- Titoli di capitale designati al fv con impatto sulla redditività complessiva	-373.003	-934.888
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value compatto sulla redditività complessiva titoli di debito		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.087.240	-2.400.623
- Riserva da valutazione FVOCI impairment	99.808	286.242
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di flussi finanziari		
- Copertura di investimenti esteri		
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate a patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Risultato di esercizio	734.232	-9.486.651
Totale	107.945.258	103.511.597

4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Attività/Valori	2019		2018	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	2.671.650	-484.603	496.674	-2.611.055
2. Titoli di capitale		-373.003		-934.887
3. Finanziamenti				
Totale	2.671.650	-857.606	496.674	-3.545.942
	1.814.044		-3.049.268	

4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	-2.114.381	-934.887	
2. Variazioni positive	12.015.370	1.740.405	
2.1 Incrementi di fair value	11.462.547	229.646	
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito	65.346		
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo	308.776		
2.4 Trasferimento ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)		1.326.458	
2.5 Altre variazioni	178.700	184.300	
3. Variazioni negative	-7.713.941	-1.178.522	
3.1 Riduzioni di fair value	-4.876.227	-716.595	
3.2 Riprese di valore per rischio di credito	-251.780		
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive da realizzo	-189.789		
3.4 Trasferimento ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
2.5 Altre variazioni	-2.396.146	-461.926	
4. Rimanenze finali	2.187.048	-373.003	
Totale Voce 160 Stato Patrimoniale		1.814.044	

4.2.1 Fondi Propri

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	Totale 2019	Totale 2018
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	107.945.258	103.511.597
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	- 119.640	- 280.368
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	107.825.618	103.231.229
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	- 1.196.270	- 1.039.795
Regime transitorio	18.619.618	20.810.162
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)	125.248.967	123.001.596
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali		
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G. 1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G. 2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)		
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
Regime transitorio		
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)		
M. Elementi da dedurre dal totale del patrimonio di base e supplementare		
N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)	125.248.967	123.001.596

Il patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali è determinato deducendo dal capitale sottoscritto e versato pari a 160.163.224 euro, le perdite portate a nuovo, la perdita di esercizio, le riserve da valutazione al fair value dei titoli in portafoglio e l'impatto dell'azione del nuovo principio contabile IFRS9.

La società nel maggio 2018 ha aderito al regime transitorio previsto dall'art. 473 bis del Regolamento 575/2013 (CRR), al fine di graduare l'impatto del principio contabile IFRS9. Ciò implica la facoltà di computare nei fondi propri per l'esercizio 2019 l'85% delle maggiori riserve a presidio del rischio di credito, iscritte al momento dell'adozione del principio (First time adoption), riportate in tabella nella voce "regime transitorio" e pari a 18.619.618 euro.

I Fondi propri al 31.12.2019 ammontano a 125.248.967 milioni rispetto ai 123.001.596 milioni dell'esercizio precedente, incremento dovuto per l'importo di Euro 734.232 al risultato economico conseguito.

Ulteriori approfondimenti sono presenti nell'Informativa al pubblico – Pillar 3.

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	2019	2018	2019	2018
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	710.637.454	986.130.939	374.274.619	473.668.675
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			27.035.704	28.420.121
B.2 Requisito per la prestazione dei servizi di pagamento				
B.3 Requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica				
B.4 Requisiti prudenziali specifici				
Rischio operativo - Metodo base			928.040	1.360.510
B.5 Totale requisiti prudenziali			27.963.744	29.780.631
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate *			481.529.743	519.019.008
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)**			26,01%	23,70%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)**			26,01%	23,70%

* Le attività di rischio ponderate ricomprendono il requisito specifico aggiuntivo richiesto da Banca Italia

** I coefficienti patrimoniali sono stati calcolati includendo i requisiti specifici aggiuntivi richiesti da Banca Italia

La riduzione degli importi non ponderati, degli importi ponderati e conseguentemente dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito e controparte sono prevalentemente da imputarsi alla progressiva riduzione dell'attività di garanzia.

La riduzione dei valori richiamati, unitamente all'aumento registrato dall'ammontare dei fondi propri ha determinato il miglioramento dei ratios di vigilanza che si attestano al 26,01% registrando un miglioramento di oltre due punti percentuali.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

Sezione 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva

	Voci	31.12.2019	31.12.2018
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	734.232	- 9.486.651
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	-	-
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazione di fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
	a) variazione di fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali:		
	a) variazione di fair value (strumento coperto)		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto strumento di copertura)		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti		
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	4.863.312	- 4.899.352
110.	Coperture di investimenti esteri		
	a) variazioni di <i>fair value</i>		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
120.	Differenze di cambio		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
130.	Copertura dei flussi finanziari		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
	di cui: risultato delle posizioni nette		
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati):		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	a) variazioni di fair value	6.099.371	- 6.556.365
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento	- 186.434	286.242
	- utile/perdite da realizzo	118.987	- 783.364
	c) altre variazioni	- 1.168.612	2.154.134
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento		
	- utile/perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
190.	Totale altre componenti reddituali	4.863.312	- 4.899.352
200.	Redditività complessiva (voce 10 + 190)	5.597.544	- 14.386.003

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 6 – Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi ai dirigenti con responsabilità strategica

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

In considerazione delle indicazioni fornite dallo IAS 24 sono stati inclusi nel perimetro i consiglieri di amministrazione, i sindaci, il direttore generale, il vice direttore generale e i dirigenti con responsabilità strategiche, per i quali gli “Altri compensi” a carico del 2019 sono stati euro 122.028 (nel 2018 euro 138.670) per gli amministratori e sindaci ed euro 483.443 (nel 2018 477.611 euro) per la direzione generale ed i dirigenti.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci OK

Non sussistono crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Coerentemente a quanto previsto dai principi contabili (IAS 24) ed in continuità con gli esercizi precedenti, sono stati presi in considerazione i rapporti con parti correlate potenzialmente in grado di esercitare un effetto sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Sono inclusi nella tabella i soci per cui la Società procede a monitorare il mantenimento dei requisiti previsti dalla normativa di vigilanza prudenziale (circ. 288/2015). Sono inoltre incluse le società Sici SGR e Centrale del latte d’Italia, in cui la Società detiene partecipazioni significative.

Sono esclusi dalla Tabella seguente i titoli di capitale e gli OICR, mentre sono presenti tutte le altre voci di bilancio oggetto di transazioni con le parti correlate indicate.

Società	Attivo		Passivo		Costi		Ricavi		Crediti di firma (esposizione residua)	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
S.I.C.I. Sgr spa	-	-	-	-	-	-	80.709	80.169	-	-
Centrale del Latte d'Italia spa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione Toscana	55.301.979	52.167.512	118.427.911	118.099.079	217.270	126.994	3.094.285	2.914.279	-	-
Banca Monte dei Paschi di Siena spa	1.962.697	9.997.436			3.095	2.888	35.194	81.397	-	-
Intesa Sanpaolo spa	7.171.341	3.516.041			801	930	96.028	46.494	-	-
BNL	38.882	149.904			524	451	68	358	-	-
Federazione BCC									-	-

Le operazioni con parti correlate sono regolarmente poste in essere a condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni di convenienza economica e sempre nel rispetto della normativa vigente, dando adeguata motivazione delle ragioni e della convenienza per la conclusione delle stesse.

6.4 Compensi Società di revisione

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2019 viene sottoposto a revisione legale a cura della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare 15.05/13.06.2019, che ha attribuito l'incarico alla suddetta società per il periodo 2019/2027.

Il compenso corrisposto alla società di revisione per i servizi prestati in relazione al bilancio al 31.12.2019 ammonta ad euro 30.984 come contabilizzato secondo il principio della competenza.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 - Informativa al pubblico

Sezione 7.1 - Informativa al Pubblico 31 dicembre 2019

In ottemperanza alle prescrizioni normative di cui alla Circolare Banca d'Italia n° 288/2015 in tema di "Disciplina di mercato", Fidi Toscana pubblica annualmente il documento "Informativa al pubblico" sul proprio sito internet www.fiditoscana.it.

TABELLA 1

FONDI GARANZIA PUBBLICI					AUMENTI FONDO					DIMINUZIONI FONDO					COMPETENZE					BANCA		CREDITO		Note		
Oggetto (descrizione del fondo)	normativa/atto di riferimento	stato del fondo	dirigente responsabile	Saldo al 01/01/2019	Versamenti per costituzione Integrazioni	Atto che dispone l'integrazione	Recupero perdite	Commissioni versate al Fondo	Altre entrate	Liquidazioni perdite	Addebiti per commissioni e corrispettivi	Altri utilizzi	Restituzione o Trasferimento Fondi	Atto che dispone il trasferimento o la restituzione	Saldo al 31/12/2019	Compet. maturate anni precedenti	anno	Atto che dispone l'assegnazione al Fondo o alla Regione	Pagamenti/rimborși nell'anno	Compet. maturate nell'anno	Competenze fondo in attesa di destinazione o rimborso	crediti c/c 31/12/2019	Competenze bancarie 4° trimestre non accreditate		Crediti verso soggetti beneficiari	Stato del rapporto
				A	B		C	D	E	F	G	H	I		L = A+B+C+D+E-F-G-H-I											
Fondo garanzia Progetto Massa Carrara (eventi calamitosi 23-24/09/03)	Accordo sottoscritto in data 1.12.2003 fra Prov. di Massa Carrara, Comune di Carrara, Comune di Massa, la C.C.I.A.A. di Massa-Carrara e Regione Toscana	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Elisa Nannicini	36.270											36.270	-82	2017/2018	d.d. 20992/2018	-36	-54	-101	36.185	-15	0		
Fondo cogaranzia Progetto Montecatini Valtimievole	Convenzione del 13/10/2004 tra Comfidi, Asomfidi Pistoia, Fidi Toscana e Regione Toscana	bando chiuso	Elisa Nannicini	73.821											73.821	116	2017/2018	d.d. 20992/2018	145	-47	-76	73.958	-15	0		
Fondo contro-garanzia Progetto 3 Area 7 ex d.d. 7595/05*	Convenzione tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 15.01.2006	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Elisa Nannicini	4.368.121						93.133					4.274.989	3.587	2017/2018	d.d. 20992/2018	2.360	584	1.811	3.250.180	-15	1.026.635	sofferenze	
Fondo garanzia energie rinnovabili	Decreto Giunta Regionale n. 291 del 02.05.2006	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Renata Laura Caselli	2.832.219						6.075			91.712	Lettera RT prot. AOOGR T 0290843 del 25/07/2019	2.734.432	931	2018	Lettera RT prot. AOOGR T 83660 del 20/02/2019	931	420	420	2.377.301	-15	357.567	sofferenze	
Fondo garanzia Integra	DGR Toscana nn. 5484 del 06.11.2006, 6348 del 17.12.2008, 1104 del 30.11.2009 e D.D. n.2907 del 07.07.2011	bando chiuso	Francesca Giovani	3.654.842			2.805			8.641					3.649.006	122	2018	d.d. 4886/2019	122	151	151	3.639.221	39	9.900	sofferenze	
Fondo garanzia e cogaranzia unificato Protocollo d'intesa 14/04/06 *	Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Banche e Decreto Dirigente Regione Toscana del 16.10.2006 n. 4762	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Elisa Nannicini	10.895.756					2.169	474.922		2			10.423.002	8.604	2017/2018	d.d.20992/2018 - quota banche girata a fondo	5.683	1.350	4.271	6.824.375	-15	3.602.913	sofferenze	
Fondo garanzia Bond di Distretto	Convenzione tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 21.07.2005	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Elisa Nannicini	11.530.775								1			11.530.774	42	2017/2018	d.d. 20992/2018	42	-31	-31	152.952	-15	11.377.762	sofferenze	
Fondo garanzia Impianti di risalita	Decreto Dirigente Regione Toscana n. 2853 del 12.06.07	bando chiuso	Elisa Nannicini	704.976					2						704.978	680	2017/2018	d.d. 20992/2018	457	76	299	705.292	-15	0		
Fondo garanzia Microcredito Famiglie	Prot. d'intesa Regione Toscana/Banche del 21.01.10 e Regione Toscana - Atto di affidamento del 26/04/2010	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Paola Garvin	348.646											348.646	658	2017/2018	Lettera RT prot. AOOGR T 0106059 del 06/03/2019	658	5	5	340.220	-15	8.446	sofferenze	
Fondo garanzia investimenti sez.1 D.D.5725/13	DGR 505/2014 - D.D. 3270/2014 e s.m.l. - D.D. 6000/2014	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Elisa Nannicini	8.745.881					639	150.849					8.595.671	21.955	2017/2018	d.d. 20992/2018	11.077	8.415	19.293	8.253.445	1.509	360.011	sofferenze	
Fondo garanzia liquidità sez. 2 D.D.5725/13	DGR 505/2014 - D.D. 3091/2014 e s.m.l. - D.D. 5999/2014	bando aperto	Elisa Nannicini	4.892.594							1.375	275.277	Delib. GR n.1006 del 5/8/2019		4.615.942	19.801	2016/2017/2018	d.d. 20992/2018	13.968	4.273	10.106	4.010.711	715	614.670	sofferenze	
Fondo garanzia giovani sez. 3 D.D. 5725/13	DGR 505/2014 - D.D. 2997/2014	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Elisa Nannicini	3.170.591											3.170.591	6.862	2017/2018	d.d. 20992/2018	3.510	2.457	5.809	2.708.791	474	428.357	sofferenze	
Fondo garanzia energie rinnovabili S2B D.D.5725/13	Decreto Pres. Giunta Regionale 8 luglio 2013 n.35/R e DGR 422/2014 - D.D. 2967/2014	bando aperto	Renata Laura Caselli	997.359					410						997.769	1.088	2014/2018	Lettera RT prot. AOOGR T 83660 del 20/02/2019	1.154	909	842	998.447	164	0		
Fondo garanzia Lav. Atipici Serv.2 Lett.F D.D. 5725/13	DGR 344/2014 - D.D. 2202/2014	bando aperto	Francesca Giovani	1.816.000											1.816.000	2.202	2018	d.d. 4886/2019	2.202	1.734	1.734	1.795.142	312	22.281	sofferenze	
Fondo garanzia Credito Lavoratori in Diff. Integra (art.7 L.R. 45/2013)	DGR 743/2013 e s.m.l. - D.D. 4306/2013	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Francesca Giovani	828.766											828.766	-73	2018	d.d. 4886/2019	-73	-70	-70	819.863	-15	8.848	sofferenze	
Fondo garanzia giovani professionisti Serv.2D	Decreto Pres. Giunta Regionale 6 maggio 2009 n.23/R e s.m.m.l. (DPGR 6 giugno 2011 n.21/R)	bando aperto	Guido Cruschelli	737.000											737.000	5.250	2012/2013/2016/2017/2018			648	5.899	742.782	117	0		
Fondo garanzia az. 1.3.1 ob. 2 e s.t. docup 2000/2006 (gar. primaria e suss.)*	Convenzione Tra la Regione Toscana e Fidi Toscana del 7.07.03	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Elisa Nannicini	11.358.110						177.010		4			11.181.096	-122	2017/2018	d.d. 20992/2018	-61	-62	-124	4.912.260	-15	6.268.728	sofferenze	
Fondo garanzia anticipi C/ig/Stip. DD.5725/2013	D.D. n. 183 del 16.01.2014 e contratto del 16.01.14 RT-R11 Toscana Muove	bando aperto	Francesca Giovani	1.609.673											1.609.673	1.920	2014/2018	d.d. 4886/2019	1.942	1.527	1.505	1.596.604	275	14.300	sofferenze	
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Inv. Sez. 4 DD.5725/13	D.D. n. 6454 del 15.12.2014 e contratto del 18.02.14 RT-R11 Toscana Muove	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Elisa Nannicini	2.986.195					1.413			0			2.987.607	7.383	2017/2018	d.d. 20992/2018	3.655	2.862	6.590	2.737.871	515	255.860	sofferenze	
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Lqj. Sez. 4 DD.5725/14	D.D. n. 1578 del 14.04.2015 e contratto del 18.02.14 RT-R11 Toscana Muove	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Elisa Nannicini	2.185.443									724.723	Delib. GR n.1006 del 5/8/2019	1.460.720	8.810	2016/2017/2018	d.d. 20992/2018	6.119	1.991	4.682	1.439.925	274	25.204	sofferenze	
Fondo Garanzia Lav. Deter. Ser. F ex Artea	Verbale avvio exec. 30/01/17 - Contr. RT-R11 Toscana Muove del 16/01/14	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Francesca Giovani	2.219.100											2.219.100	2.737	2018	d.d. 4886/2019	2.737	2.166	2.166	2.220.875	391	0		
Fondo garanzia sostegno liquidità delle PMI agricoltura	Delib.G.R. 1066/2019 - Contr.RT-R11 Toscana Muove 16/1/14-d.d.4841/19	bando aperto	Antonino Mario Melara	0	1.000.000	Delib. GR n.1006 del 5/8/2019									1.000.000					127	127	1.000.000	127			
Fondo regionale di garanzia L.R. 73/2018	Delib.G.R.T.1597 16/12/19 - Contr.RT-R11 Toscana Muove 16/1/14-d.d.4841/19		Elisa Nannicini																		-19	-19	0	-19		
Totale Fondi a fronte dei rischi per il rilascio delle garanzie				75.992.139	1.000.000		2.805	0	4.633	910.629	0	1.382	1.091.712		74.995.854	92.470			56.590	29.412	65.292	50.636.399	4.740	24.381.479		

* Il Fondo contro-garanzia Progetto 3 Area 7 ex d.d. 7595/05 è compartecipato all' 11,88% da FidiToscana e all'88,12% da Regione Toscana

* Il Fondo garanzia az. 1.3.1 ob. 2 e s.t. docup 2000/2006 è compartecipato al 30,00% da FidiToscana e al 70,00% da Regione Toscana

* Il Fondo garanzia e cogaranzia unificato Protocollo d'intesa 14/04/06 è compartecipato al 38,18% dalle banche e al 61,82% dalla Regione Toscana.

FONDI GARANZIA PRIVATI					AUMENTI FONDO					DIMINUZIONI FONDO					COMPETENZE					BANCA		CREDITO		Note		
Oggetto (descrizione del fondo)	normativa/atto di riferimento	stato del fondo	dirigente responsabile	Saldo al 01/01/2019	Versamenti per costituzione Integrazioni	Atto che dispone l'integrazione	Recupero perdite	Commissioni versate al Fondo	Altre entrate	Liquidazioni perdite	Addebiti per commissioni e corrispettivi	Altri utilizzi	Restituzione o Trasferimento Fondi	Atto che dispone il trasferimento o la restituzione	Saldo al 31/12/2019	Compet. maturate anni precedenti	anno	Atto che dispone l'assegnazione al Fondo o alla Regione	Pagamenti nell'anno	Compet. maturate nell'anno	Competenze fondo in attesa di destinazione o rimborso	crediti c/c 31/12/2019	Competenze bancarie 4° trimestre non accreditate		Crediti verso soggetti beneficiari	Stato del rapporto
				A	B		C	D	E	F	G	H	I		L = A+B+C+D+E-F-G-H-I											
Fondo garanzia C.E.S.V.O.T. Centro Servizi per il Volontariato della Toscana	Accordo C.E.S.V.O.T./Fidi Toscana del 16.07.2003 e Atto di convenzione C.E.S.V.O.T./Fidi Toscana del 13.02.2008	Bando aperto	Pasquale Fenili	2.586.012					980						2.586.992	980	2018		980	442	442	2.587.450	-15	0		
Fondo garanzia CO.Svi.G Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche	Accordo Co.Svi.G/Fidi Toscana del 15.03.2017	Bando aperto	Sergio Chiacchella	3.008.246					16.117						3.024.363	14.365	2018		14.365	11.132	11.132	3.024.324	11.171	0		
Fondo garanzia Arcidiocesi di Firenze	Convenzione fra Fidi Toscana e Arcidiocesi Firenze del 14/10/2009	Bando chiuso		248.824									200.067		48.757						-108	-108	44.921	-29	3.757	sofferenze
Totale Fondi a fronte dei rischi per il rilascio delle garanzie				5.843.083				0	17.097		0	200.067			5.660.112	15.345			15.345	11.467	11.467	5.656.695	11.127	32.391.939		

ALLEGATO A

FONDI AGEVOLAZIONE				AUMENTI					DIMINUZIONI					COMPETENZE MATURATE					BANCA		CREDITO					
Oggetto (descrizione del fondo)	Normativa/atto di riferimento	Stato del fondo	Dirigente responsabile	Saldo al 01/01/2019	Versamenti per costituzione e integrazioni	Atto che dispone l'integrazione	Recupero disponibilità erogate	Interessi su rimborsi e altri proventi	Utilizzo disponibilità per erogazioni	Contributi revocati da Regione Toscana	Atto che dispone la revoca	Restituzione disponibilità e/o interessi	Atto che dispone la restituzione	Altri utilizzi	Saldo al 31/12/2019	Competenze maturate anni precedenti	Anno	Atto che dispone l'assegnazione al f.do o alla Regione	Pagamenti/rimborsi nell'anno	Competenze maturate nell'anno	Competenze fondo in attesa di destinazione o di rimborso	Crediti c/c 31/12/2019	Competenze bancarie 4° trimestre non accr./add.	Crediti verso soggetti beneficiari	Stato del rapporto	
				H = A+B+C+D-E -F-G-L	B		C	D	E	F		G		L	H = A+B+C+D-E -F-G-L											
Fondo contributi art. 7 L.R. 27/93	L.R.27/93	Bando chiuso - in attesa di restituzione fondi	Francesca Giovani	20.342											20.342	-122	2017-2018	D.D. 4886/2019	-61	-61	-122	20.235	-15	0		
Fondo contributi Imprendit. Femminile L. 215/92 - VI bando	Convenzione con Regione Toscana del 12.04.2007	Bando chiuso	Simonetta Baldi	274.746				55							274.801	3.698	2012-2015-2017-2018			-25	3.673	278.497	-24	0		
Filiera Industriali Hitek Del. G.R. 1035/2004	Convenzione con Regione Toscana del 3.01.2006	Bando chiuso	Elisa Namincini	224.412				189							224.601	-29	2017-2018	D.D. 20992/2018	-17	-12	-24	224.579	-3	0		
Filiera Industriali Raote Del. G.R. 1035/2004	Convenzione con Regione Toscana del 3.01.2006	Bando chiuso	Elisa Namincini	683.630											683.630	-90	2017-2018	D.D. 20992/2018	-52	-36	-74	683.565	-9	0		
Filiera Industriali Nautica Del. G.R. 1035/2004	Convenzione con Regione Toscana del 3.01.2006	Bando chiuso	Elisa Namincini	3.427											3.427	-0,46	2017-2018	D.D. 20992/2018	-0,27	-0,18	-0,37	3.427	-0,05	0		
Sviluppo Pre-Competitivo Del. C.R. 137/05	Convenzione con Regione Toscana del 12.09.2007	Bando chiuso	Elisa Namincini	535.428									0,71		535.427	482	2017-2018	D.D. 20992/2018	328	43	197	535.639	15	0		
Investimenti Innovativi Del. C.R. 137/05	Convenzione con Regione Toscana del 12.09.2007	Bando chiuso	Elisa Namincini	219.093									0,42		219.093	125	2017-2018	D.D. 20992/2018	99	-18	8	219.116	15	0		
Fondo c/int. Lav. Diff. INTEGRA	L.R. Quadro 11/98 e convenzione del 02/12/98	Bando chiuso	Francesca Giovani	541											541	0			0	0	0	541	0	0		
Fidi Toscana Giovani c/int.	Decreto Dirigenziale n.5195/2011	Bando chiuso - in corso erogazione	Elisa Namincini	4.523.278					20.706						4.502.572	-123	2017-2018	20992/2018	-62	-61	-122	4.504.992	-15	0		
Fondo contr. creazione PMI giovani Az. 1.6.3 ob. 2 e p.o. DOCUP 2000/6	Convenzione con Regione Toscana del 10.02.03 e segg.	Bando chiuso - in attesa di restituzione fondi	Francesca Giovani	1.144											1.144	-122	2017-2018	4886/2019	-61	-61	-122	1.037	-15	0		
Fondo c/interessi invest.giovani professionisti	Decreto Dirigenziale n. 5113 del 06.11.2015	Bando aperto	Guido Cruschelli	259.249	45.000	D.D. 19870/2018			8.458						295.791	778	2016-2017-2018		0	244	1.022	296.781	31	0		
Totale Fondi per l'erogazione di contributi alle imprese				6.745.291	45.000		0	244	29.164	0		0	1	6.761.369	4.595				174	12	4.433	6.768.410	-20	0		

ALLEGATO B

FONDI ROTATIVI				AUMENTI FONDO							COMPETENZE							BANCA		CREDITO			
Oggetto (descrizione del fondo)	normativa/atto di riferimento	stato del fondo	dirigente responsabile	Saldo al 01/01/2019	Versamenti per costituzione e integrazioni	Atto che dispone l'integrazione	Interessi su rimborsi e altri proventi	Altre entrate	Contributi revocati da Regione Toscana	Restituzione disponibilità e/o interessi	Atto restituzione	Altre uscite	Saldo al 31/12/2019	Comp. maturate anni prec.	anno	Atto che dispone l'assegnazione al Fondo o alla Regione	Pagamenti nell'anno	Compet. maturate nell'anno	Competenze fondo in attesa di destinazione o rimborso	crediti c/c 31/12/2019	competenze bancarie 4° trimestre non accreditate	crediti verso soggetti beneficiari	stato del rapporto
				A	B		C	E	G	H		L	M=A+B+C+E-F-G-H-L										
Fondo rotazione Por Creo 2012 RS&I	D.D. 6408 del 30.12.11 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga - RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Elisa Nannicini	15.293.480			121.544		1.820				15.413.204	19.648	2017/2018	D.D. 20992/2018	9.205	6.301	16.744	7.156.071	1.223	8.272.654	
Fondi chiusi Sez. Ind. D.D. 5725/13 (ex Az. 111c)	Convenzione con Regione Toscana del 27.06.05	bando chiuso - rate rientrate	Elisa Nannicini	658.965									658.965	1.462	2017/2018	D.D. 20992/2018	755	672	1.378	660.241	101	0	
Fondo rotativo contributi Industria Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2013	D.D. 3257 del 21.07.14 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga - RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Elisa Nannicini	68.571.419			9.095		113.213	24.157.898	Prot. AOOGR T_0230462_2019-06-06	20	44.309.384	50.812	2017/2018	D.D. 20992/2018	24.192	17.147	43.767	8.971.381	1.115	35.380.654	
Fondo rotativo contributi cooperative Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2013	D.D. 3257 del 21.07.14 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga - RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Elisa Nannicini	11.612.127									11.612.127	15.864	2017/2018	D.D. 20992/2018	7.337	8.414	16.942	8.033.734	1.444	3.593.891	
Fondo rotativo contributi Turismo Azione 1.4 A. 2 FAS	D.D. 6682 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga - RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Elisa Nannicini	8.296.058			3.207		150.914				8.148.350	7.826	2017/2018	D.D. 20992/2018	4.101	2.969	6.693	2.785.660	492	5.368.891	
Fondo rotativo contributi Comm. Azione 1.4 A. 2 FAS	D.D. 6682 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga - RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Elisa Nannicini	8.635.340			1.154		30.171				8.606.323	8.481	2017/2018	D.D. 20992/2018	4.452	3.703	7.732	3.647.532	588	4.965.935	
Fondo rotativo prestiti emergenza Microimprese - PEM Commercio e Turismo	D.D. 5101 del 21.11.13 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga - RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Elisa Nannicini	1.842.303			154		25.917				1.816.540	-5.693	2016/2017/2018	D.D. 20992/2018	-2.681	-834	-3.846	1.349.569	-251	463.712	
Fondo rotativo prestiti emergenza Microimprese - PEM Manifatturiero	D.D. 5101 del 21.11.13 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga - RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Elisa Nannicini	2.928.563			592		17.700	300.000	Lettera RT prot. AOOGR T 0056304 2019-02-05 e AOOGR T 0059885 2019-02-07		2.611.455	-8.254	2016/2017/2018	D.D. 20992/2018	-3.817	-1.371	-5.808	1.808.417	-457	797.688	
Fondo rotativo microcredito giovani 14a3 S1	D.D. 6065 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga - RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Elisa Nannicini	1.340.712			23		80.836		Lettera RT prot. AOOGR T 0317996 2019-08-21	10.714	1.249.184	1.468	2014/2017/2018	D.D. 20992/2018	733	729	1.465	860.750	102	389.797	
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese manifatturiere	D.D. 4067 del 11.09.15 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga - RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Elisa Nannicini	2.088.318	1.253	d.d. 20992/2018			107.733				1.981.838	1.541	2015/2017/2018	D.D. 20992/2018	950	463	1.054	572.517	49	1.410.327	
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese commercio turismo e terziario	D.D. 4070 del 10.09.15 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga - RTI Toscana Muove	bando chiuso - rientri rate in corso	Elisa Nannicini	3.164.495	2.368	d.d. 20992/2018			210.903				2.955.961	3.497	2015/2017/2018	D.D. 20992/2018	1.993	1.115	2.618	1.190.175	142	1.768.262	
Fondo Erog. Anticipazioni finanz. Mis. 2 Asse 6	Delibera G.R. Toscana n. 1334 del 18.12.00	bando chiuso	Elisa Nannicini	0									-	-366	2013/14/15/16/17/18			-100	-466	34	-100	140.810	sofferenza
Fondo rotativo microcredito az.3.5.1 aiuti alla creazione di imprese MPMI	D.D. 13707 del 30/11/2016 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga - RTI Toscana Muove	bando aperto	Elisa Nannicini	33.361.698	11.296.267	d.d. 16377/2019, d.d. 20992/2018		4.311	1.368.114			4.311	43.289.851	24.105	2016/2017/2018		10.566	19.179	32.718	23.426.416	3.794	19.892.359	
Fondo rotativo creazione imprese innovative az. 1.4.1	D.D. 715 del 25/02/2016 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga - RTI Toscana Muove	bando aperto	Elisa Nannicini	5.514.286	1.169.191	d.d. 16676/2019		1.412					6.684.889	6.663	2017/2018		1.248	5.029	10.444	5.935.963	1.021	758.349	
F.do microcredito per Imprese Toscane colpite da calamità	D.G.R. 1015 del 25/09/2017 e D.D.13894 del 27/09/2017 e s.m.i. - d.d.5725/13 e proroga d.d.4841/19	bando aperto	Elisa Nannicini	1.000.000	3.600.000	Delib. G.R. 1268/2018			44.080				4.555.920	603	2017/2018	d.d.20992/2018	14	3.603	4.192	4.069.154	734	490.224	
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a1 aiuti agli investimenti produttivi per progetti strategici	D.G.R. 389 del 18/04/2017 e D.D.8191 del 05/06/2017 Contr. RT- RTI Toscana Muove16/1/14 D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga	bando aperto	Elisa Nannicini	16.414.921				3.337		4.087.024	d.d. 590/2019		12.331.234	15.628	2017/2018	d.d.20992/2018	3.295	13.263	25.596	9.578.379	1.857	2.776.594	
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a2 aiuti agli investimenti produttivi per progetti strategici	D.G.R. 389 del 18/04/2017 e D.D.8191 del 05/06/2017 Contr. RT- RTI Toscana Muove16/1/14 D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga	bando aperto	Elisa Nannicini	1.000.000				3.073					1.003.073	7.198	2017/2018	d.d.20992/2018	3.031	731	4.898	616.024	95	391.852	
F.do microcredito alle imprese agricole e della pesca colpite da calamità	D.G.R. 1442 del 19/12/2017 e D.D. 19427 del 22/12/2017 - d.d.5725/13 e proroga d.d.4841/19	bando chiuso	Anonino Mario Melara	2.000.000						1.800.000	Lettera R.T. prot. AOOGR T 0230461 2019-06-06		200.000	1.610	2018	d.d. 4812/2019	1.610	909	909	152.902	7	48.000	
FAR FAS 2014	D.G.R. 587 del 14/07/2014	bando chiuso - rate da rientrare	Lorenzo Bacci	4.600.000	560.831	D.D.5719/2019 D.D.18881/2019	3.811		160.831				5.003.811	3.502	2018	Lettera RT prot. AOOGR T 0323144 del 28/08/2019	3.502	3.636	3.636	3.451.980	616	1.554.851	
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a1 - Sez.2 Porti	Delib. G.R. 725/2019 - d.d. 11178/2019 (approv.bando) - Contratto del 18/02/2014 RT - RTI Toscana Muove	bando aperto	Elisa Nannicini		3.000.000	delib. G.R. 725/2019							3.000.000					1.090	1.090	3.000.554	535		
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a1 - Sez.3 Cantieri edili e navali	Delib. G.R. 726/2019 - d.d. 11522/2019 (approv.bando) - Contratto del 18/02/2014 RT - RTI Toscana Muove	bando aperto	Elisa Nannicini	0	1.500.000	delib. G.R. 726/2019							1.500.000					524	524	1.500.267	257		
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a1 - Sez.4 Logistica	Delib. G.R. 727/2019 - d.d. 11523/2019 (approv.bando) - Contratto del 18/02/2014 RT - RTI Toscana Muove	bando aperto	Elisa Nannicini	0	1.500.000	delib. G.R. 727/2019							1.500.000					524	524	1.500.267	257		
Fondo microcredito imp.agricole toscane settore apistico	Delib. G.R. 780/2019 - d.d. 17391/2019 (approv.bando) - Contratto del 18/02/2014 RT - RTI Toscana Muove	bando aperto	Anonino Mario Melara		1.440.000	d.d. 17391/2019							1.440.000					118	118	1.439.981	137		
Fondo microcredito imp.agricole toscane settore pomodoro	Delib. G.R. 998/2019 - d.d. 18372/2019 (approv.bando) - d.d.5725/13 e proroga d.d.4841/19 RTI Toscana Muove	bando aperto	Anonino Mario Melara	0	880.000	d.d. 18372/2019							880.000					48	48	880.000	48		
Fondo microcredito imp.agricole toscane settore cerasicolo	Delib. G.R. 999/2019 - d.d. 18228/2019 (approv.bando) - d.d.5725/13 e proroga d.d.4841/19 RTI Toscana Muove	bando aperto	Anonino Mario Melara	0	720.000	d.d. 18228/2019							720.000					39	39	720.000	39		
Totali				188.322.684	25.669.910		139.580	12.134	2.312.231	30.344.922		15.046	181.472.109	155.593			70.485	87.900	173.008	93.307.967	13.845	88.464.850	

ALLEGATO C

FONDI PER ASSUNZIONI PARTECIPAZIONI				AUMENTI					DIMINUIZIONE			COMPETENZE					BANCA		CREDITO				
Oggetto	normativa/atto di riferimento	stato del fondo	dirigente responsabile	Saldo al 01/01/2019	Versamenti per costituzione e integrazioni	Interessi su rimborsi e altri proventi	Rivalutazioni/valutazioni	Altre entrate	Restituz. disponib. e/o interessi	Atto restituzione	Altre uscite	Saldo al 31/12/2019	Comp. maturate anni prec.	anno	Atto che dispone l'assegnazione al Fondo o alla Regione	Pagamenti nell'anno	Compet. maturate nell'anno	Competenze fondo in attesa di destinazione o rimborso	crediti c/c 31/12/2019	competenze bancarie 4° trimestre non accreditate	crediti verso soggetti beneficiari	stato del rapporto	fondo svalutazione partecipazione
				A	B	C	D	E	F		H	I=A+B+C+D +E-F-H											
F.do assunzione partecip. ed obbligazioni conv. art. 5 L.R. 24/96 *	Legge Regionale 24/96	bando chiuso		72.672							3.705	68.967	-28	2012-2013-2014-2016-2017-2018			-57	-85	23.300	-15	59.892	bonis	275.783
Fondo Mobiliare chiuso Toscana Venture	Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 1490/2004	chiuso - O.I.C.R. in essere	Luigi Idili	1.139.879			-19.313					1.120.566	2.357	2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018			-128	2.228	2.278	-49	1.120.566	bonis	
Fondo assunzione partecipazioni PMI d.d. 3155/06 **	Convenzioni con Regione Toscana del 10.06.98 e 18.12.00 - Decreto Dirigenziale Fidi Toscana n. 3155 del 26.06.2006	bando chiuso - partecipazioni in essere	Elisa Nannicini	1.019.707				12.722			665.859	366.570	-235	2015-2016-2017-2018	d.d. 20992/2018	-61	-61	-235	47.442	-15	1.460.534	sofferenza	1.460.532
Totali				2.232.258	0	0	-19.313	12.722	0		669.564	1.556.103	2.094			-61	-246	1.909	73.021	-80	2.916.776		

* Il fondo assunzione partecip. ed obbligazioni conv. art. 5 L.R. 24/96 è compartecipato con la Provincia di Grosseto.

** Il fondo assunzione partecipazioni PMI d.d. 3155/06 è compartecipato al 13,56% da Fiditoscana e al 86,44% da Regione Toscana

DETTAGLIO CREDITI PER FINANZIAMENTI PARTECIPATI:

F.do assunzione partecip. ed obbligazioni conv. art. 5 L.R. 24/96					
nome società	Credito	Sofferenze	Fondo Svalutazione	note	val. bilancio
Prod.Agr.Terre Etruria	59.892			Partecipazione dismessa	-
Frantoio Soc. Colline Massa M.ma		275.784	275.783		1

Fondo Mobiliare chiuso Toscana Venture				
rimborsi effettuati dal fondo	valore nominale azione	numero azioni acquistate	valore quota del fondo al 30/06/2019	valore bilancio
Rimborso parziale del fondo di euro 540.000,00 al 31/12/2013				
Rimborso parziale del fondo di euro 240.000,00 al 30/06/2015	125.000	24	46.690,245	1.120.566
Rimborso parziale del fondo di euro 240.000,00 al 30/06/2016				

Fondo assunzione partecipazioni PMI d.d. 3155/06							
nome società	Credito	Sofferenze	Fondo Svalutazione	Note	valore nominale azione	criterio di valutazione adottato	val. bilancio
PLT		660.784	660.784		510.000		0 partecipazione
GRUPPO CERAM.GAMBARELLI	400.000			Partecipazione dismessa	400.000		- credito garantito da ipoteca di primo grado e fideiussione personale
LAPIDEI		399.750	399.749		399.750		1 partecipazione
ROYAL TUSCANY		400.000	399.999		500		1 partecipazione

ALLEGATO D

Relazione del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 di Fidi Toscana S.p.a.

Signori Soci,

il Collegio Sindacale con la presente relazione riferisce, ai sensi di legge, sui risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Il Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione, in data 15 aprile 2020, nei termini di legge, il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, unitamente alla relazione sulla gestione.

Il progetto di bilancio, che è composto dai seguenti distinti documenti: lo stato patrimoniale, il conto economico, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto, il prospetto della redditività complessiva, il rendiconto finanziario, la nota integrativa e le relative informazioni comparative, può essere riassunto nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

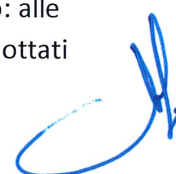
Attivo	282.285.413
Passivo e Patrimonio netto	281.551.181
Utile di esercizio	734.232

CONTO ECONOMICO

Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	734.232
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'op. corrente e storno imposte. Anticipate	zero
Utile dell'esercizio	734.232

La nota integrativa, poi, contiene le ulteriori informazioni ritenute utili per una rappresentazione più completa degli accadimenti aziendali e per una migliore comprensione dei dati di bilancio ed è altresì integrata con appositi dati ed informazioni, anche con riferimento a specifiche previsioni di legge. In tale ottica, la stessa fornisce le informazioni richieste da altre norme del Codice Civile e dalla regolamentazione cui la Vostra Società è soggetta, nonché altre informazioni ritenute opportune dall'organo amministrativo per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

il nostro esame è svolto secondo le "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili e, in conformità a tali Norme, abbiamo fatto riferimento alle disposizioni che disciplinano il bilancio di esercizio, con riferimento: alle disposizioni generali del codice civile e degli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati



dall'Unione Europea, emanati dall'International Accounting Standards Boards (IASB) , alle istruzioni contenute nella Circolare della Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2005 e nella Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 - il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione, ai documenti sull'applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall'Organismo italiano di Contabilità (O.I.C.), nonché alle istruzioni e precisazioni inviate dalla Banca d'Italia.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 della Vostra Società è stato sottoposto al controllo contabile della società di revisione Deloitte spa, in esecuzione dell'incarico ad essa conferito dall'Assemblea dei Soci. Per quanto attiene ai compiti di controllo sulla regolare tenuta della contabilità e sul bilancio dell'esercizio, vi rinviemo alla relazione di giudizio della Deloitte S.p.A., che non contiene rilievi né richiami di informativa e dunque riporta un giudizio positivo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella relazione al bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art 2423, comma 4, del C.C.

Nel corso dell'esercizio 2019, abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e/o dello Statuto. Il Collegio, inoltre, ha tenuto n. 17 riunioni periodiche.

Nello svolgimento e nell'indirizzo delle nostre verifiche ed accertamenti ci siamo avvalsi delle strutture e delle funzioni di controllo interne alla Società ed abbiamo ricevuto dalle stesse adeguati flussi informativi. La nostra attività è stata svolta secondo le disposizioni di legge ed in base alle richiamate norme di comportamento del Collegio sindacale.

In particolare, in ossequio all'art. 2403 del codice civile ed alla regolamentazione di cui la Vostra Società è soggetta, il Collegio:

1. Ha ottenuto dagli amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale e su quelle svolte con parti correlate, in base allo specifico regolamento per l'assunzione di delibere in presenza di interessi degli esponenti aziendali e per il monitoraggio delle parti correlate;
2. In base alle informazioni ottenute, ha potuto verificare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla Legge e allo Statuto sociale e che non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi e in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
3. Ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
4. Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società. A tal fine il Collegio ha operato, sia tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali sia con incontri ricorrenti con i responsabili stessi e con la richiesta alla funzione di Internal Auditing di apposite relazioni in ordine alle attività svolte dalla medesima;
5. Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sul sistema amministrativo contabile mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti contabili;



6. ha vigilato sulla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni e del quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio (Risk Appetite Framework) della Società, affinché gli stessi risultino coerenti con lo sviluppo e le dimensioni dell'attività sociale, nonché ai particolari obblighi e vincoli ai quali la Vostra Società è soggetta; in proposito è stata posta attenzione all'attività di analisi sulle diverse tipologie di rischio ed alle modalità adottate per la loro gestione e controllo, con specifica attenzione al processo interno di determinazione dell'adeguatezza patrimoniale (ICAAP), al processo di gestione del rischio di liquidità e all'attività di Compliance. E' stata inoltre verificata la corretta allocazione gerarchico-funzionale delle funzioni aziendali di controllo;
7. Ha acquisito informazioni dalla Società incaricata della revisione legale dei conti nonché dalla società incaricata della funzione di Internal Auditing non emergendo dati rilevanti che debbano essere evidenziati nella prossima relazione;
8. Ha acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
9. Ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni di vigilanza in materia Antiriciclaggio e sul processo di adeguatezza alla normativa stessa.

Dalla nostra attività di controllo e verifica non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione alla Banca d'Italia.

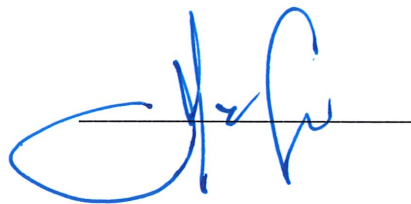
Vi evidenziamo, infine, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del C.C. o esposti di altra natura. Inoltre il Collegio nel corso del 2019, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

In considerazione di quanto sopra e per i profili di propria competenza, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio e concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Firenze, 23 Aprile 2020

Per Il Collegio sindacale

Dott. Marco Giusti



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della Fidi Toscana S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fidi Toscana S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 13 aprile 2019, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

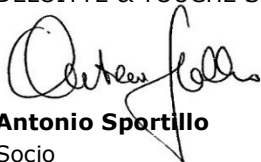
Gli Amministratori della Fidi Toscana S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fidi Toscana S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fidi Toscana S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fidi Toscana S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Antonio Sportillo
Socio

Roma, 22 aprile 2020